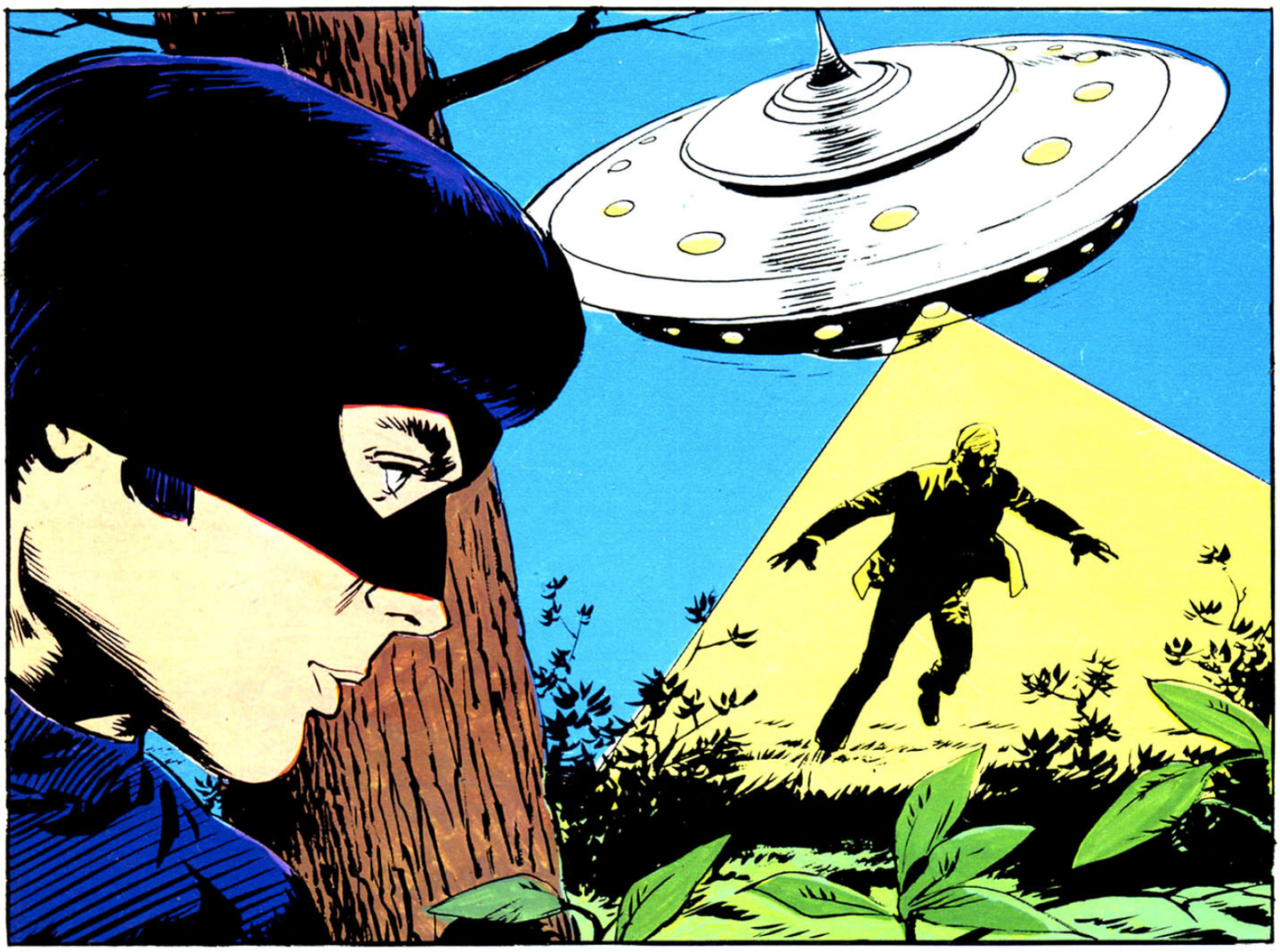
CONTIENE L'ALBO SPECIALE ESTATE

CORRIERE dei RAGAZZI

Anno III - SETTIMANALE ILLUSTRATO DEL CORRIERE DELLA SERA - N. 31 - 4 Agosto 1974 - L. 200

L'AGENTE SENZA NOME: INVASIONE!



AVVENTURA

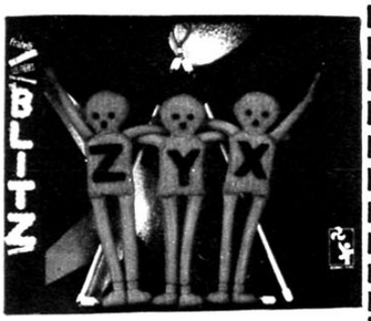
RITORNA MICHEL VAILLANT

NICK CARTER

NEL CONTINENTE NERO

TG ®
SEBINO TOYS

i fratelli Blitz



compilate, ritagliate, incollate su cartolina postale e spedite a TECNOGIOCATTOLI s.p.a. 25033 COLOGNE BRESCIANO riceverete in regalo una piccola sorpresa TG Sebino
NOME .....
COGNOME .....
INDIRIZZO .....
.....
.....
(scrivere in stampatello)
CR
tecnogiocattoli s.p.a.

CORRIERE dei RAGAZZI

SETTIMANALE ILLUSTRATO DEL *CORRIERE DELLA SERA*

N. 31 — 4 AGOSTO 1974

DIREZIONE E ROTOCALCOGRAFIA:
20100 MILANO, VIA A. SCARSELLINI 17
AMMINISTRAZIONE: 20100 MILANO
VIA SOLFERINO 28 - PRINTED IN ITALY

DIRETTORE RESPONSABILE
GIANCARLO FRANCESCONI

CAPO SERVIZIO - JOSE' PELLEGRINI

RESPONSABILE LETTERARIO - MINO MILANI

REDATTORI
ALFREDO CASTELLI - FERRUCCIO DE BORTOLI
GIUSEPPE ZANINI

GRAFICI - DISEGNATORI
FEDERICO MAGGIONI - VITTORIO CANALE
ALDO DI GENNARO - RENATO FRASCOLI
ALVARO MAZZANTI - ANGIOLA MORENGHI
ADALBERTO RAMPOLDI - MARIO UGGERI

SEGRETERIA DI REDAZIONE
MARIA GRAZIA CHIODETTI - LOREDANA SCALETTI

IN QUESTO NUMERO

FUMETTI

pag. 3 L'avventura della realtà - Il solitario degli oceani
» 12 L'agente senza nome
» 22 Tilt Bufo
» 26 Sturmtruppen
» 33 Famiglia de' Guai
» 52 Olaf il vichingo
» 56 Valentina
» 62 La tribù terribile
» 68 Nick Carter - Alla ricerca di Libinsong
» 84 Zio Boris

SERVIZI E RUBRICHE

pag. 11 Ragazzi - Lettere
» 28 L'elefante africano
» 51 Come, Dove, Quando, Perché
» 54 Ragazzina-tu
» 60 Il rubricone
» 64 Quando corrono le donne
» 67 Giochi
» 74 Vignette
» 83 Oroscopo

ZOOM

pag. 75 Zoom Sport
» 79 Zoom Mercatino
» 80 Zoom Attualità
» 82 Zoom Strip - Lupo Alberto

AVVENTURA

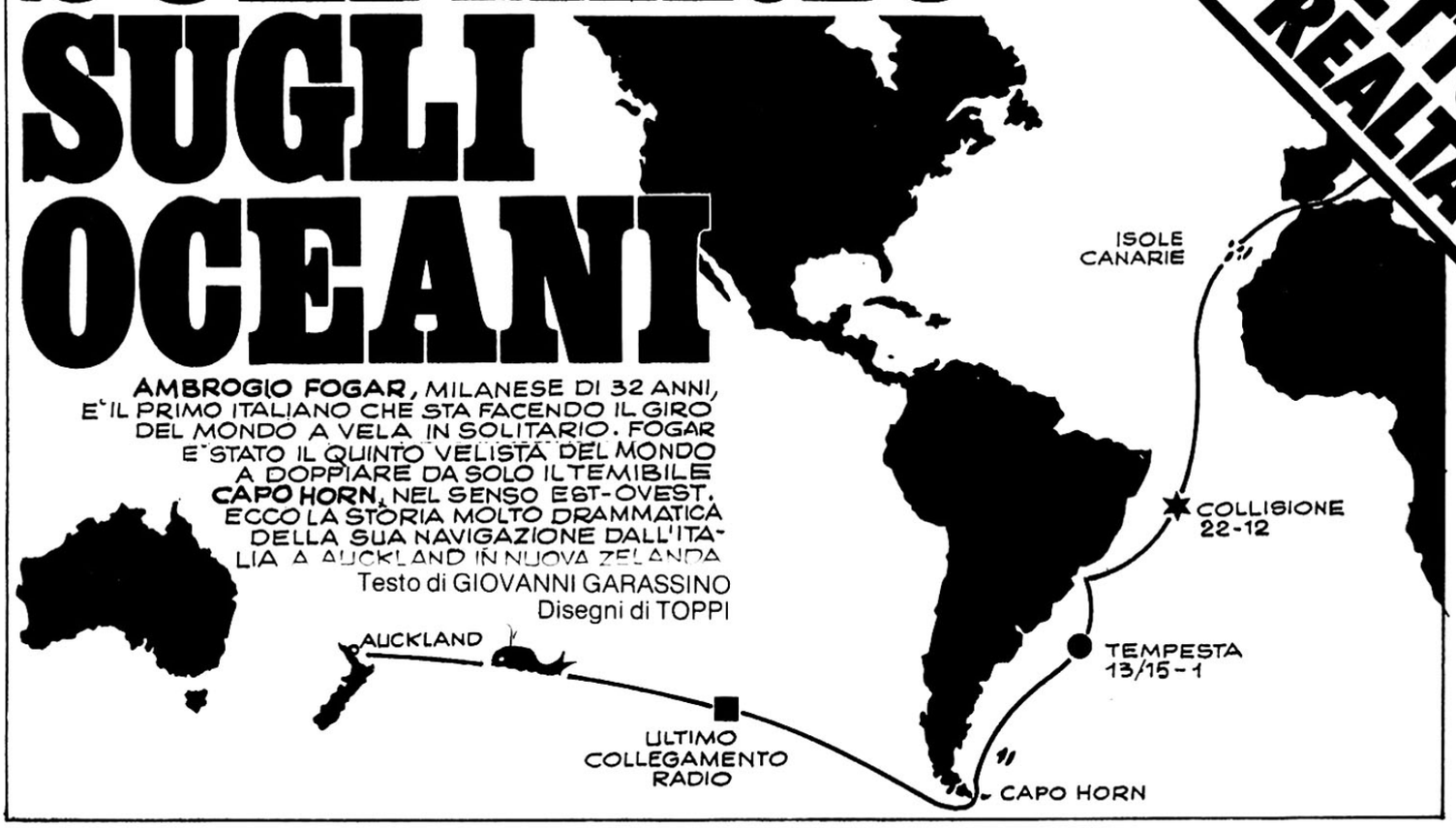
Western
Dimensione fumetto

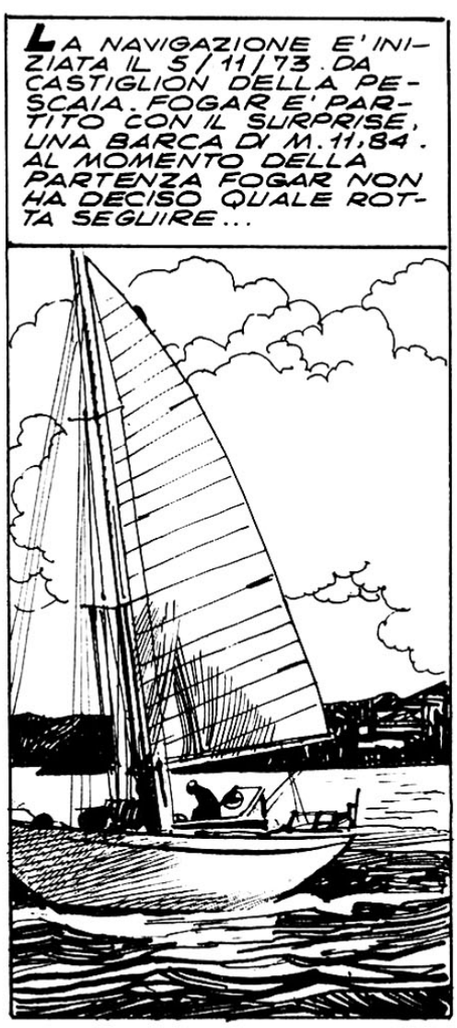
SOLITARIO SUGLI OCEANI

IL FUMETTO DELLA REALTA'

AMBROGIO FOGAR, MILANESE DI 32 ANNI, E' IL PRIMO ITALIANO CHE STA FACENDO IL GIRO DEL MONDO A VELA IN SOLITARIO. FOGAR E' STATO IL QUINTO VELISTA DEL MONDO A DOPPIARE DA SOLO IL TEMIBILE **CAPO HORN**, NEL SENSO EST-OVEST. ECCO LA STORIA MOLTO DRAMMATICA DELLA SUA NAVIGAZIONE DALL'ITALIA A AUCKLAND IN NUOVA ZELANDA

Testo di GIOVANNI GARASSINO
Disegni di TOPPI



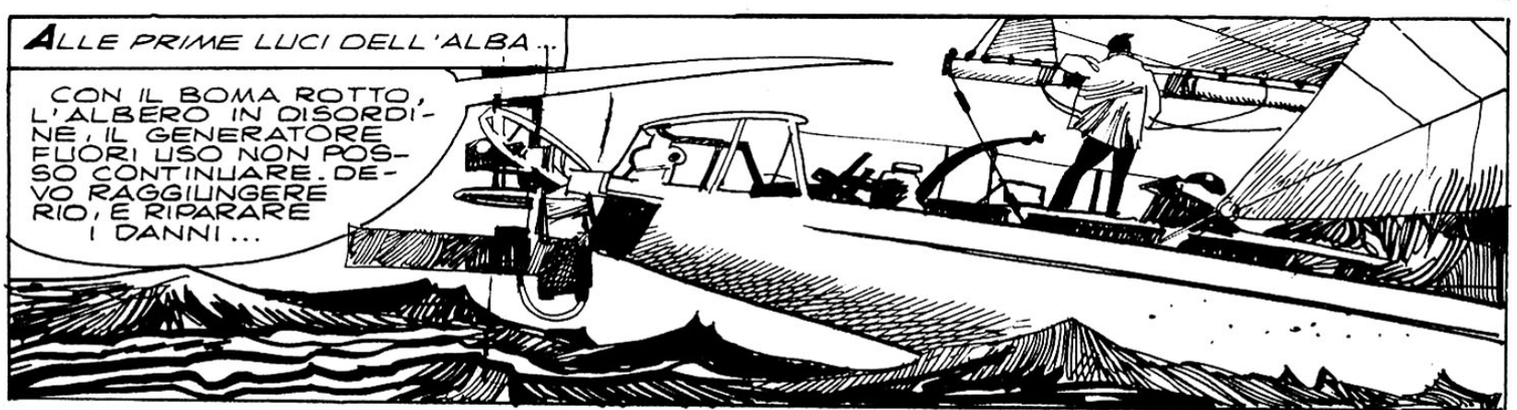


LA NAVE HA UNA ROTTA CHE INCROCIA QUELLA DEL SURPRISE CHE NAVIGA A LUCI SPENTE PER UNA AVARIA AL GENERATORE.

IL RUMORE DELLE ELICHE SVEGLIA FOGAR.
COS'E' QUESTO RUMORE ?

UNA NAVE... ...MI VIENE ADDOSSO! TENTIAMO UNA VIRATA...

IL BOMA DELLA VELA STRISCIA PERO' SULLA FIANCATA DELLA NAVE
SCRISC
SPERIAMO CHE VADA BENE...


ALLE PRIME LUCI DELL'ALBA...
CON IL BOMA ROTTO, L'ALBERO IN DISORDINE, IL GENERATORE FUORI USO NON POSSO CONTINUARE. DEVO RAGGIUNGERE RIO, E RIPARARE I DANNI...

TRE GIORNI DOPO ARRIVA A RIO...
SPERIAMO DI NON DOVER PERDERE MOLTO TEMPO PER LE RIPARAZIONI.

IL 31 DICEMBRE, DOPO SOLI CINQUE GIORNI...
NESSUN RINGRAZIAMENTO. ACCETTO GLI AUGURI, CHE RICAMBIO. LEI NE AVRA' PROPRIO BISOGNO.
ANCORA GRAZIE DI TUTTO, NOSTROMO. LA SUA OPERA E' STATA FANTASTICA. BUON ANNO.

ECCOMI NUOVAMENTE SOLO. LA BARCA ORA VA MOLTO BENE E QUESTA SOSTA HA RIMESSO IN SESTO ANCHE ME. NE AVEVO BISOGNO PER AFFRONTARE CAPO HORN.

MOLTO LONTANO DALL'OCEANO, NELLA PAMPA, SI STAVA INTANTO FORMANDO UN VENTO FORTISSIMO IL "PAMPERO"
IL TERRIBILE PAMPERO CON RAFFICHE DI CIRCA 140 Km ORARI ARRIVA SU FOGAR
VENTO FORTE, VA BENE... MA COSI' NON LO IMMAGINAVO. SPERIAMO CHE L'ATTREZZATURA TENGA...
LASCIO UNO STRACCIO DI VELA E POI MI CHIUDO SOTTO...
ADDIO! STIAMO ANDANDO GIU'!... SPERIAMO CHE L'ALBERO NON VADA SOTTO...
IL PESO DELLA CHIGLIA LENTAMENTE FA RISOLLEVARE LA BARCA
CHISSA' COSA SARA' SUCCESSO!... HO QUASI PAURA A GUARDARE...
LE CROCETTE DI DRITTA SONO PIEGATE ALL'INDIETRO DI 40°... ...IL SEGNAVENTO ELETTRONICO E' PARTITO... LA PALA DEL TIMONE A VENTO E' SALTATA...
I DANNI POSSO RIPARARLI DA SOLO. MENO MALE. UNA SOSTA ALLE ISOLE FALKLAND NON MI AVREBBE PERMESSO DI AFFRONTARE CAPO HORN INSIEME A QUELLI CHE FANNO LA REGATA DEL GIRO DEL MONDO.
A CAPO HORN, PER PROTEGGERE I REGATANTI IN QUEI GIORNI VI SONO INFATTI UNA NAVE INGLESE, AEREI ED ELICOTTERI....
IL 27 GENNAIO
CAPO HORN... ...NON MI SEMBRA VERO... ...CHE BELLA MONTAGNA!... NON CREDO DI AVER MAI PROVATO NIENTE DI SIMILE NELLA MIA VITA...

SONO FORTUNATO. IL TEMPO E' BUONO... ...IL VENTO E' SUI 30 NODI...E PENSARE CHE QUESTO E' IL PUNTO DOVE E' AFFONDATO IL MAGGIOR NUMERO DI VELIERI...

ECCOMI NEL PACIFICO... ...SPERIAMO CHE SIA PACIFICO PER DAVVERO...

DOPO QUALCHE GIORNO...
DECISAMENTE, QUI DI PACIFICO NON C'E' PROPRIO NULLA!

IL 4 FEBBRAIO...
SONO NELL'OCCHIO DI UNA DEPRESSIONE... LE ONDE FRANGONO SU UN FRONTE DI 200 METRI. MI METTO A SECCO LE VELE E FUGGO IN POPPA CON DUE CAVI A TRAINO PER RALLENTARE LA CORSA.

FOGAR INFREDDOLITO SCENDE SOTTO COPERTA PER ALIMENTARE LA STUFA.

MA UN'ONDA PIU' GROSSA DELLE ALTRE FA FARE UN'IMPROVVISA CAPRIOLA ALLA BARCA.

LA BARCA SI RIBALTA COMPLETAMENTE...

IL CARBONE ROVENTE VIENE SPENTO DALL'ACQUA ENTRATA: UN VAPORE BIANCO RIEMPIE LA CABINA...
QUESTA VOLTA E' FINITA... ...ADDIO ALBERO!

LA BARCA INVECE SI RIALZA!

L'ACQUA E' ALTA 25 CENTIMETRI...
...TUTTO E' FRADICIO, LA RADIO E' BAGNATA...

BRAVO IL MIO ALBERO!... COME SEI BELLO TUTTO DRITTO!...! DANNI SONO MOLTI, MA POSSO PROSEGUIRE...

L'ACQUA ENTRATA DURANTE LA CAPRIOLA HA PERO' GUASTATO RADIO E IMPIANTO ELETTRICO...

UNA RADIOASSISTENZA A FOGAR ERA STATA FINO A QUEL GIORNO ASSICURATA DAGLI APPASSIONATI DI MILANO, DA QUEL MOMENTO GLI APPELLI NON HANNO RISPOSTA...
PRONTO FOGAR...PRONTO FOGAR...NON RISPONDE! CHE GLI SARA' SUCCESSO?

UN ALTRO RADIOAMATORE CHE ERA STATO MAGGIORMENTE IN CONTATTO CON FOGAR ERA UN MISSIONARIO ITALIANO NEL CONGO BELGA. ANCHE LUI CERCA INVANO IL CONTATTO...
PRONTO AMBROGIO... ...AMBROGIO COME STAI?...

FOGAR ALLA SUA RADIO A PILE SENTIVA GLI APPELLI...
NON POSSO RISPONDERVI RAGAZZI...

FOGAR NAVIGA TRANQUILLAMENTE DOPO AVER RIMESSO IN SESTO LA BARCA: MA IL SUO SILENZIO CREA PREOCCUPAZIONI IN ITALIA...

IL TEMPO E' BUONO FOGAR SI STA AVVICINANDO LENTAMENTE ALLA NUOVA ZELANDA.
SE CONTINUA COSI' IN 20/25 GIORNI SONO AD AUCKLAND!

IL PRIMO MARZO MENTRE FOGAR STA LEGGENDO UN LIBRO IN COPERTA SI AVVICINA ALLA BARCA UN BALENOTTERO.

UN BEL BALENOTTERO COSI' MERITA UNA BELLA FOTO. SCENDO A PRENDERE LA MACCHINA FOTOGRAFICA.

MENO MALE CHE HO ANCORA PELLICOLA A COLORI... SARA' PIU' BELLA LA FOTO. OH GUARDA! ORA C'E' ANCHE UNA GROSSA BALENA, SARA' LA MADRE...

LA GROSSA BALENA PUNTA DECISA VERSO LA BARCA...
EHI!... CHE INTENZIONI HAI?

PER FORTUNA E' PASSATA SOTTO SENZA TOCCARMI... CERTO CHE E' VERAMENTE GROSSA...

LA BALENA PERO' RITORNA...
ACCIDENTI! TORNA INDIETRO!

LA BALENA SI IMMERGE NUOVAMENTE...

MA QUESTA VOLTA DA' UNA VIOLENTA CODATA CHE FA SUSSULTARE TUTTA LA BARCA...
DANNAZIONE! QUESTA MI AFFONDA!...
SCRASCC

LA CODATA HA FATTO I SUOI EFFETTI...
CHE GUAIO! HA FATTO SALTARE UN METROQUADRATO DI FASCIAME...

ALL'INTERNO LA COLLISIONE HA APERTO UNA VIA D'ACQUA.
QUESTA VOLTA E' FINITA...
FOGAR TENTA UNA PRIMA MANOVRA PER EVITARE CHE LA BARCA SI RIEMPIA DI ACQUA: "VENTRE AL MARE", PORGENDO ALLE ONDE IL FIANCO INTATTO...
POI CON UNA VELA CERCA DI TAMPONARE LA FALLA...
DEVO FARCELA... ...DEVO!...
ORA ACQUA NE ENTRA POCA MA DEVO SEMPRE POMPARLA.
ED ORA MANO ALLA POMPA...
L'ACQUA CONTINUA AD ENTRARE E OGNI DUE ORE SARA' BENE POMPARLA PER EVITARE BRUTTI SCHERZI.
IL PROBLEMA E' SVEGLIARSI OGNI DUE ORE PER NON AFFONDARE.
E FOGAR TROVA UN SISTEMA TUTTO SUO...

QUANDO I PIEDI SI BAGNANO, FOGAR SI SVEGLIA.

...E INIZIA A POMPARE...

...E QUINDI TORNA A DORMIRE.

LA NAVIGAZIONE PROCEDE LENTAMENTE E IL 6 APRILE FOGAR AVVISTA TERRA: UN AEREO PASSA SU DI LUI...

IL GIORNO DOPO FOGAR FA IL SUO INGRESSO AD AUCKLAND SCORTATO DA UN MIGLIAIO DI BARCHE CHE GLI ERANO ANDATE INCONTRO.

LA BARCA VIENE ISSATA A TERRA PER I LAVORI.

IL 12 MAGGIO FOGAR E' NUOVAMENTE IN MARE E STA ATTRAVERSANDO L'OCEANO. IL SUO ARRIVO IN ITALIA E' PREVISTO PER LA FINE DI AGOSTO. ANCHE QUESTA SECONDA PARTE SARA' AVVENTUROSA?

FINE

RAGAZZI LETTERE

Indirizzate a: *Lettere al Corriere dei Ragazzi*, via Scarsellini 17, 20100 Milano

LA PRIGIONE DEGLI ANIMALI

Sono un ragazzo romano di sedici anni. Qualche tempo fa mi sono recato con un amico al giardino zoologico della mia città e devo denunciare che si tratta di un vero e proprio lager. L'otaria doveva nuotare in un'acqua verde-giallognola cosparsa di rifiuti, lattine di Coca-Cola, coppette di gelati. I pinguini erano bersagliati con pezzi di pane da due ragazzini senza che i guardiani si facessero vedere. Il colmo della rabbia e del disgusto l'ho raggiunto quando ho visto uno dei canguri che giaceva appoggiato davanti alla porticina della gabbia, unico punto non riparato del recinto. La povera bestia era morta, il naso insanguinato. L'abbiamo detto a un guardiano che ha risposto «Te credo, è da stamattina che je stanno a rompe...» e si è limitato a dare una pedata all'animale per accertarsi che fosse morto davvero. Che gli animali dovessero essere distrutti l'hanno fatto capire quelli che bruciano i boschi, i cacciatori, le signore impellicciate. A questo punto però le armi da fuoco sono da preferire: fanno meno male a loro e a noi. Paolo Cappellacci (Roma)

Non ho molto da aggiungere a questa lettera. Vorrei solo augurarmi che presto il falso amore per gli animali, per cui sono nati gli zoo, venga finalmente smascherato: non è che un'altra espressione del nostro egoismo. Spero che a Paolo, a me e a tutti i lettori qualcuno dei responsabili abbia il coraggio di rispondere. In un Paese dove gli animali sono torturati, le opere d'arte rovinate o saccheggiate, la posta mandata al macero, anche l'indignazione e la rabbia si sprecano: l'unica cosa custodita con parsimonia è il coraggio di assumersi, una volta per tutte, le proprie responsabilità.

I FURTARELLI

Sono una ragazzina di tredici anni. Nella mia classe alcune mie compagne rubano. Si tratta di piccoli furtarelli ai grandi magazzini. Di solito rubano cosmetici che si potrebbero benissimo comprare non essendo povere. Ora io vorrei aiutare queste amiche a perdere il loro vizio senza che i loro genitori vengano a saperlo e scoppino delle tragedie. Come fare? Marina (Bologna)

Si potrebbe lasciarle continuare nel loro idiotissimo divertimento sperando che le tue compagne vengano scoperte e possano conoscere, oltre all'emozione del furto, anche quella della sacrosanta e giustificata punizione

COSE DA DIRETTORI

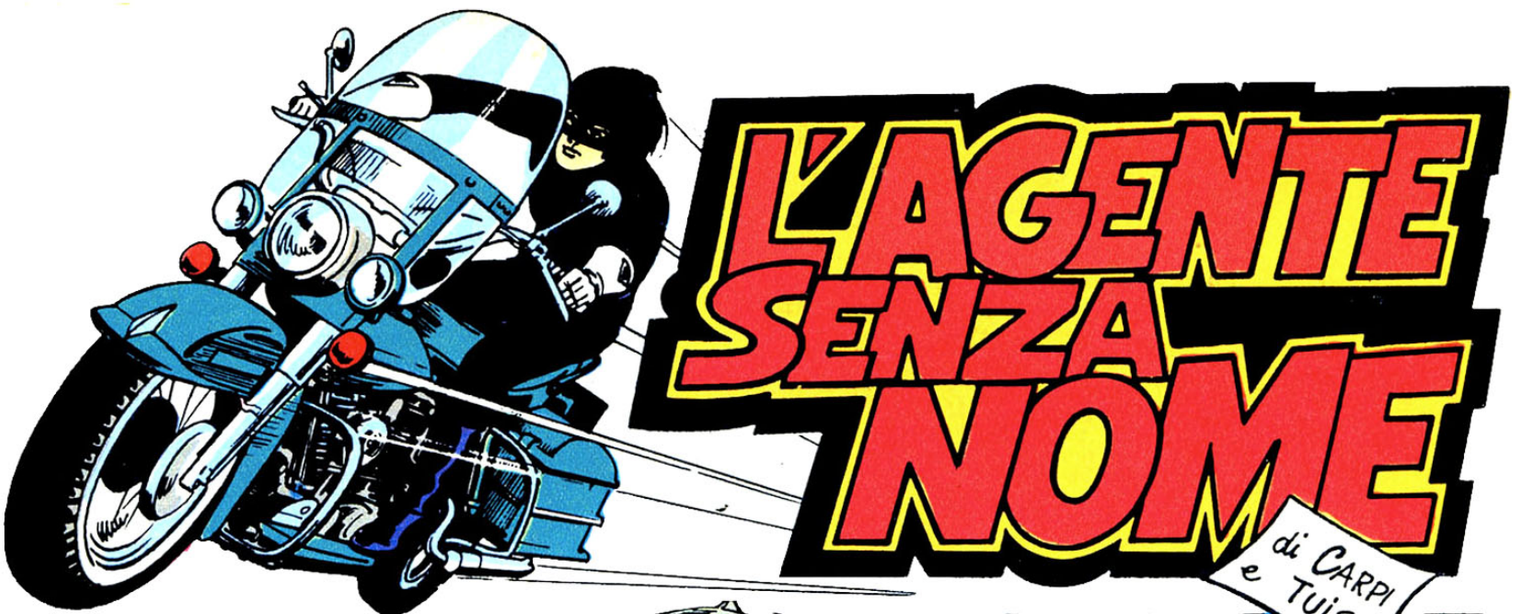
Noi siamo due buffissime lettrici che vorrebbero porti alcune domande; 1°: davvero sei così tiranno come dicono Castelli e Fagarazzi? 2°: perché non vuoi pubblicare una tua foto sul CdR? Perché non pubblichi una foto di Maggioni bufo. vorremmo vedere se è veramente così bufo. Lettera firmata (Gorizia)

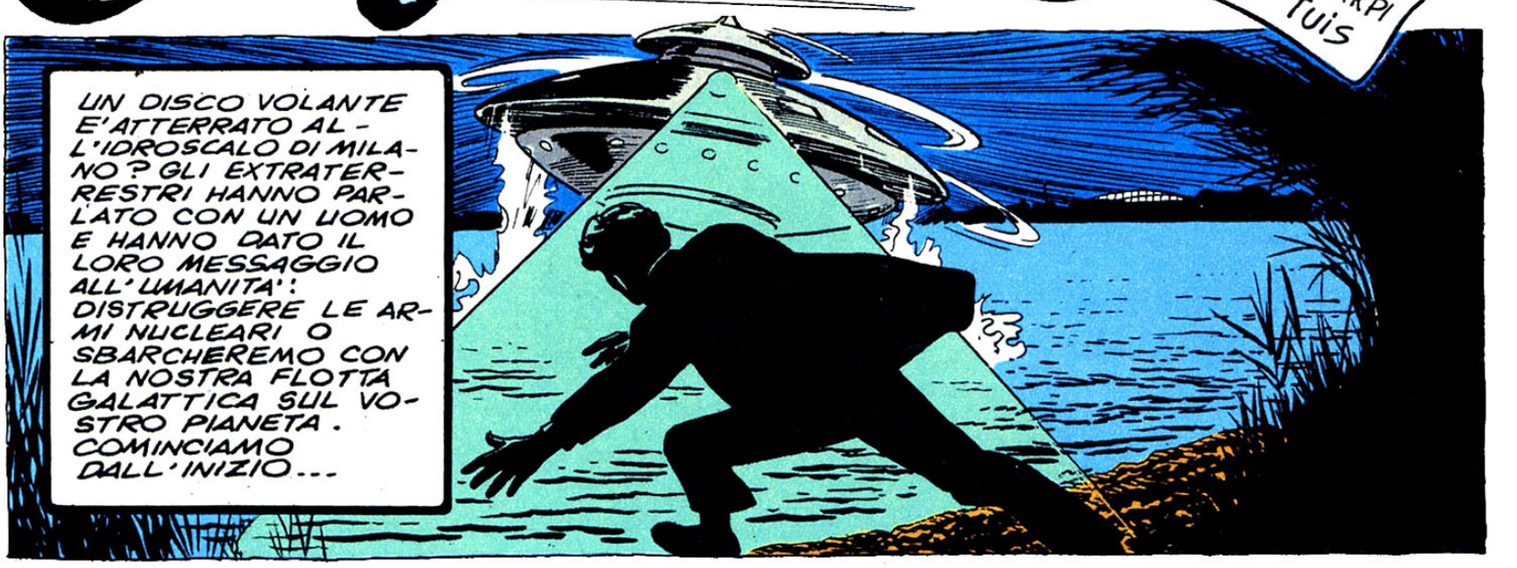
1°: in effetti qualche volta mi sono lasciato andare a qualche eccesso, ricordo ancora con un po' di rimorso la volta che feci bollare a fuoco lento gli autori di Tilt per un ritardo di mezz'ora nella consegna. Comunque ora è intervenuta la Società per la Protezione della giovane e mi ha ordinato di non farli lavorare più di 18 ore al giorno e di cambiare il pagliericcio almeno due volte l'anno. 2°: non faccio pubblicare la mia fotografia perché, come tutti i grandi della storia, amo essere circondato di mistero; 3°: Maggioni è talmente «bufo» che non può essere fotografato. Tutti quelli che ci hanno provato sono stati colti da tali accessi di risa che la fotografia è venuta mossa o sfocata

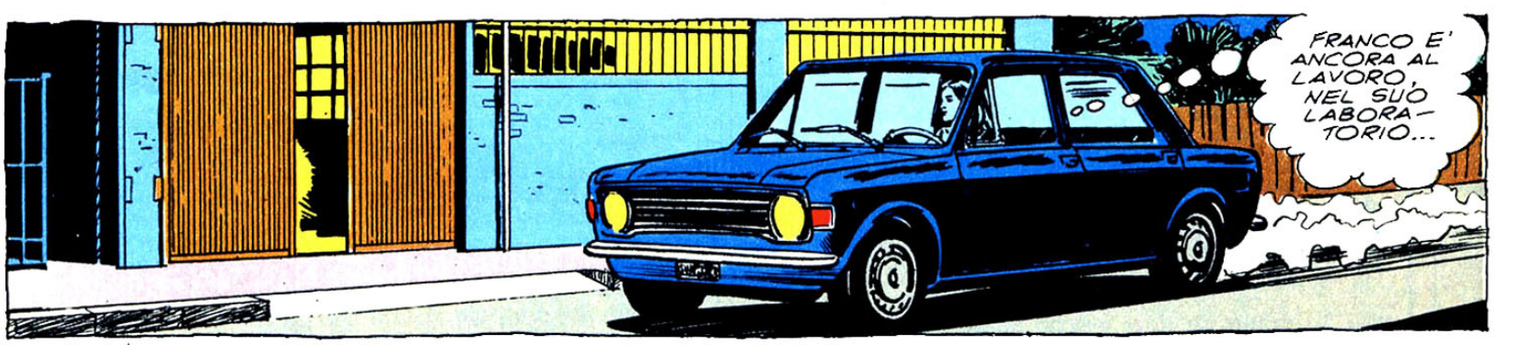
IL VERDE ABBANDONATO

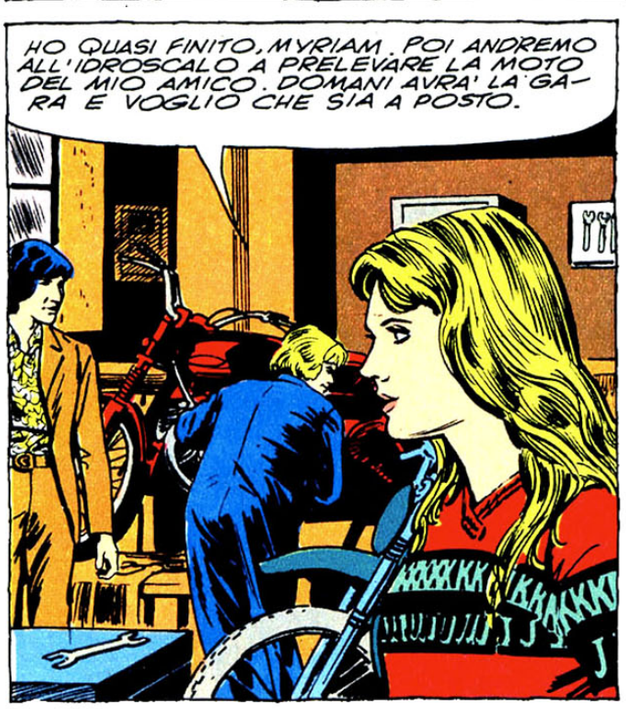
Io abito a Milano e vicino a casa mia c'è un giardino pubblico, in via Cola di Rienzo, dove lo spazio per giocare non consiste in sabbia ma in terra che sporca e fa polvere, dove i ragazzi vanno in bicicletta e giocano a pallone sui prati calpestando l'erba e dove le panchine sono quasi tutte rotte. Vorrei sapere se sarebbe giusto fare una colletta nelle case vicine al giardino per rimetterlo un po' a posto. Silvia e Federica (Milano)

La vostra proposta è lodevole ma non giusta. La colletta, e piuttosto salata, l'abbiamo fatta tutti pagando le tasse. Assieme alle spese militari e alle autostrade, con le tasse abbiamo pagato anche il diritto a un poco di verde e alla sua custodia. Evidentemente la manutenzione dei giardinetti non procura né voti né amicizie ed è dunque, per i nostri amministratori, un'attività trascurabile.


L'AGENTE SENZA NOME
di CARPI e TUIS


UN DISCO VOLANTE E' ATTERRATO ALL'IDROSCALO DI MILANO? GLI EXTRATERRESTRI HANNO PARLATO CON UN UOMO E HANNO DATO IL LORO MESSAGGIO ALL'UMANITA': DISTRUGGERE LE ARMI NUCLEARI O SBARCHEREMO CON LA NOSTRA FLOTTA GALATTICA SUL VOSTRO PIANETA. COMINCIAMO DALL'INIZIO...


FRANCO E' ANCORA AL LAVORO, NEL SUO LABORATORIO...


HO QUASI FINITO, MYRIAM. POI ANDREMO ALL'IDROSCALO A PRELEVARE LA MOTO DEL MIO AMICO. DOMANI AVRA' LA GARA E VOGLIO CHE SIA A POSTO.

MI SEMBRA UN OTTIMO LAVORO, FRANCO!
GIUDICHERAI DOPO LA PROVA. ANDIAMO, PRESTO!
7

PIU' TARDI, NEI PRESSI DELL'IDROSCALO...
PARTI PURE...

VROOOMMMMMM
PERFETTO.

MA CHE FA, QUEL PAZZO? VUOL ESSERE INVESTITO?

LI HO VISTI, GLI EXTRATERRESTRI. LI HO VISTI...

CHE COSA DICE QUEL TALE?
ANDIAMO A VEDERE! MI SEMBRA STRAVOLTO...

CHE COS'E' SUCCESSO?
UN DISCO VOLANTE... ...UN DISCO VOLANTE E' ATTERRATO NELLE ACQUE DELL'IDROSCALO.

L'HO VISTO, POCO FA. NE SONO SCESI GLI EXTRATERRESTRI, MI HANNO PARLATO.

DA DOVE VIENE QUESTA LUCE? E QUESTO RUMORE?

MA C'E' QUALCOSA IN ACQUA... ...COSA SARA'?

WRRRRRR

WWRRRRRRRRRR!!

WRRRRRRRRRR

UN DISCO VOLANTE...

SONO GLI ESTRATERRESTRI... SI APRE UN PORTELLO, FORSE POTRO' VEDERLI.

MI SEMBRA DI VIVERE UN FILM DI FANTASCIENZA. E INVECE E' LA REALTA'...

INDICANO ME... ...SI AVVICINANO.

ASCOLTA, UOMO... ...TU SEI IL PRIMO A VEDERCI E A TE AFFIDIAMO IL NOSTRO MESSAGGIO PER L'UMANITA'.

DA... DA DOVE VENITE?

DA UN PIANETA LONTANISSIMO E SIAMO L'AVANGUARDIA DELLA FLOTTA SUPERGALATTICA.

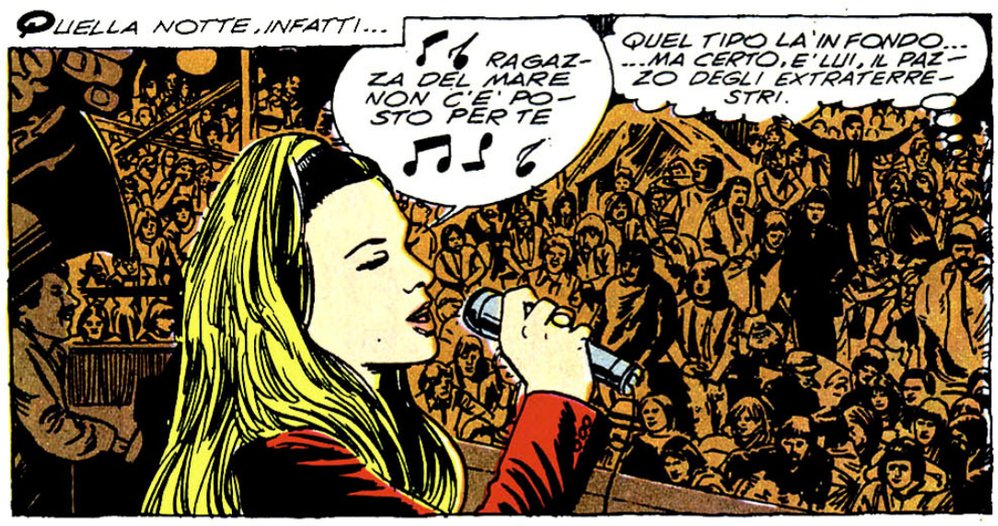
FA' SAPERE AI GOVERNANTI DELLA TERRA CHE SE NON DISTRUGGERANNO LE ARMI NUCLEARI, LE NOSTRE FLOTTE SBARCHERANNO SUL VOSTRO PIANETA.

ECCOMI QUA... ...SONO ANDATO VIA E ORA DEBBO COMUNICARE AL MONDO LA TERRIBILE NOTIZIA, L'ULTIMATUM CHE VIENE DALLO SPAZIO.

HO CAPITO, HAI BEVUTO UN PO' TROPPO, AMICO...
NON MI CREDETE... ...QUESTO E' IL TERRIBILE: NON MI CREDERA' NESSUNO!

SEMBRA CONVINTO DI CIO' CHE DICE.
NON LO SAI CHE I PAZZI SONO SEMPRE CONVINTI?

ANDIAMO A RIPOSARE, MYRIAM. LA MOTO VA PERFETTAMENTE... TU DEVI DORMIRE, PERCHE' STANOTTE DOVRAI CANTARE AL FESTIVAL POP.

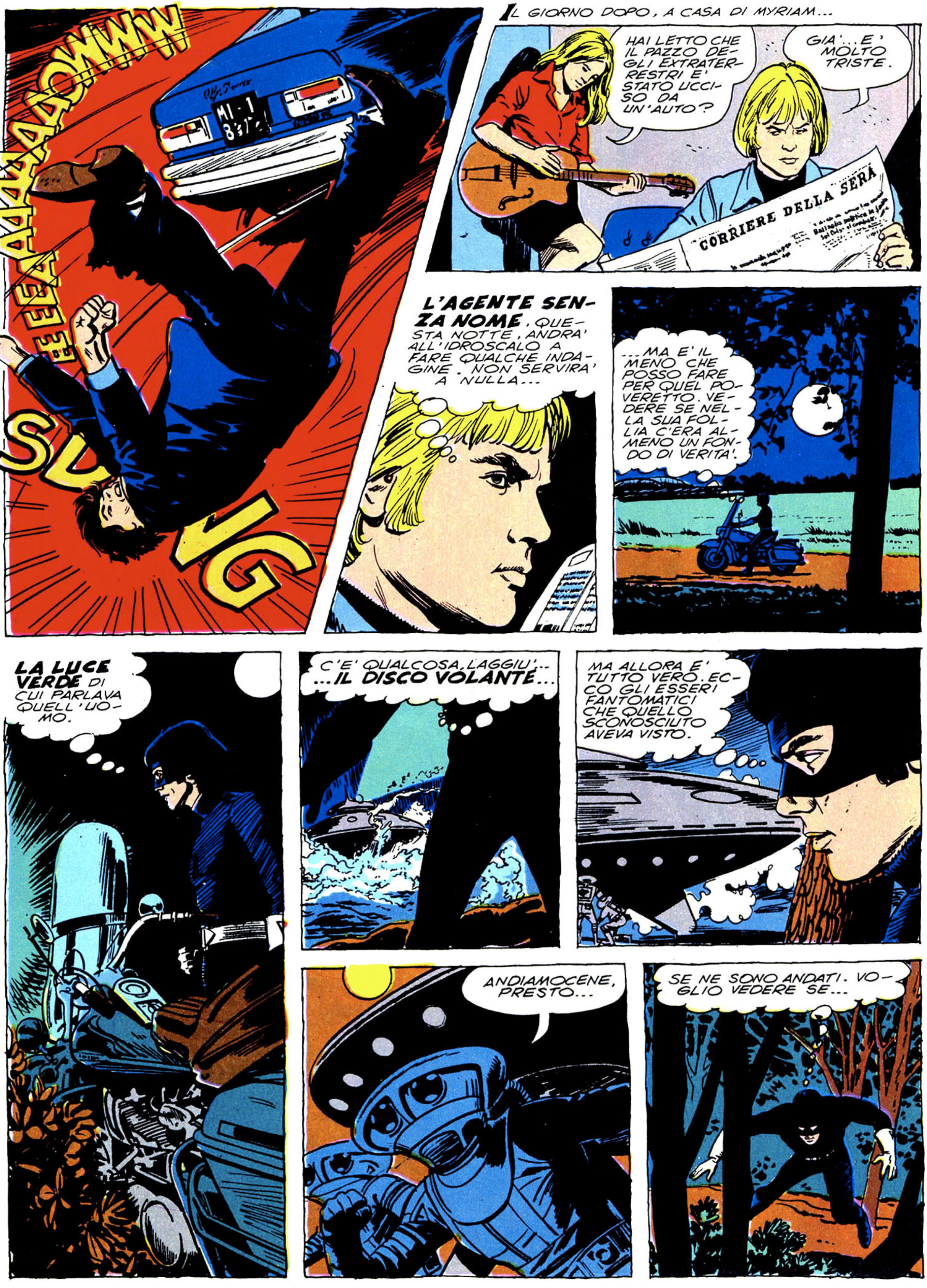

QUELLA NOTTE, INFATTI...
RAGAZZA DEL MARE NON C'E' POSTO PER TE
QUEL TIPO LA' IN FONDO... ...MA CERTO, E' LUI, IL PAZZO DEGLI EXTRATERRESTRI.

VOI SIETE GIOVANI, DOVETE IMPEDIRE LA CATASTROFE: ALZATE LA VOSTRA VOCE PRESSO I GOVERNI, FATE DISTRUGGERE GLI ARSENALI ATOMICI, O LE FLOTTE GALATTICHE OCCUPERANNO LA TERRA...

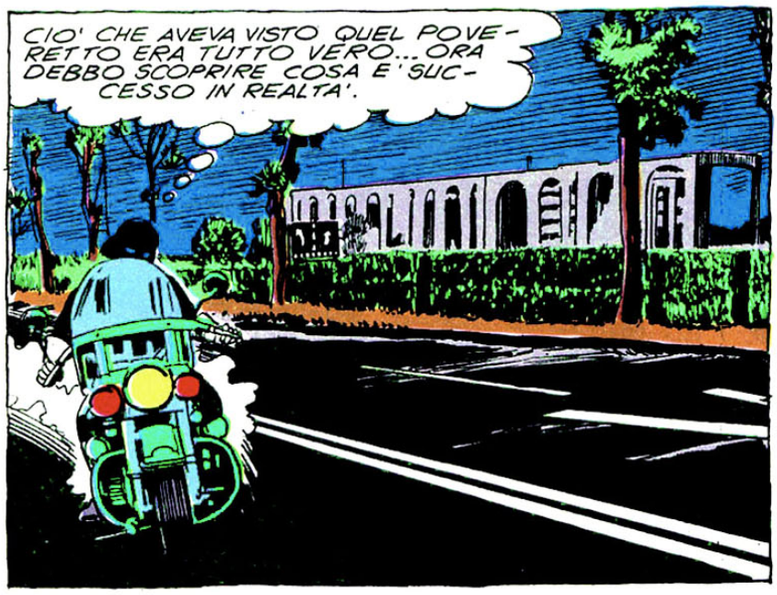
E' OSTINATO NELLA SUA FOLLIA. EPPURE QUEL-L'UOMO HA QUALCOSA DI STRANO, CHE NON RIESCO AD AFFERRARE.

NESSUNO MI CREDE... NESSUNO CREDE ALLA VERITA'.
ECCOLO, E' LUI.
PESCHIERA BORROMEO

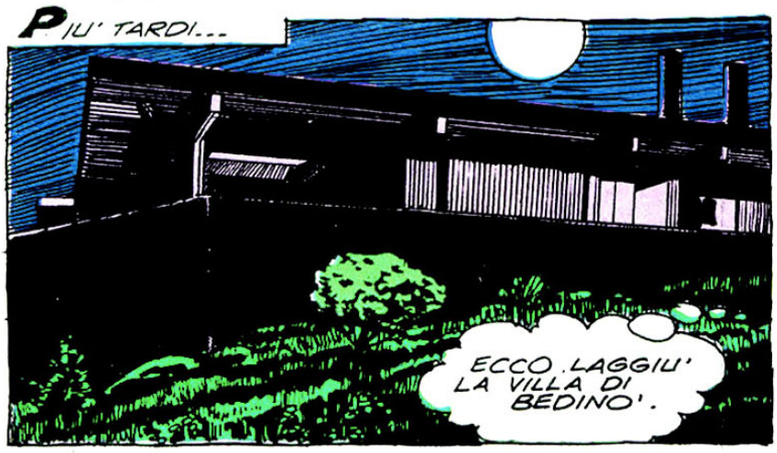
NOOO...

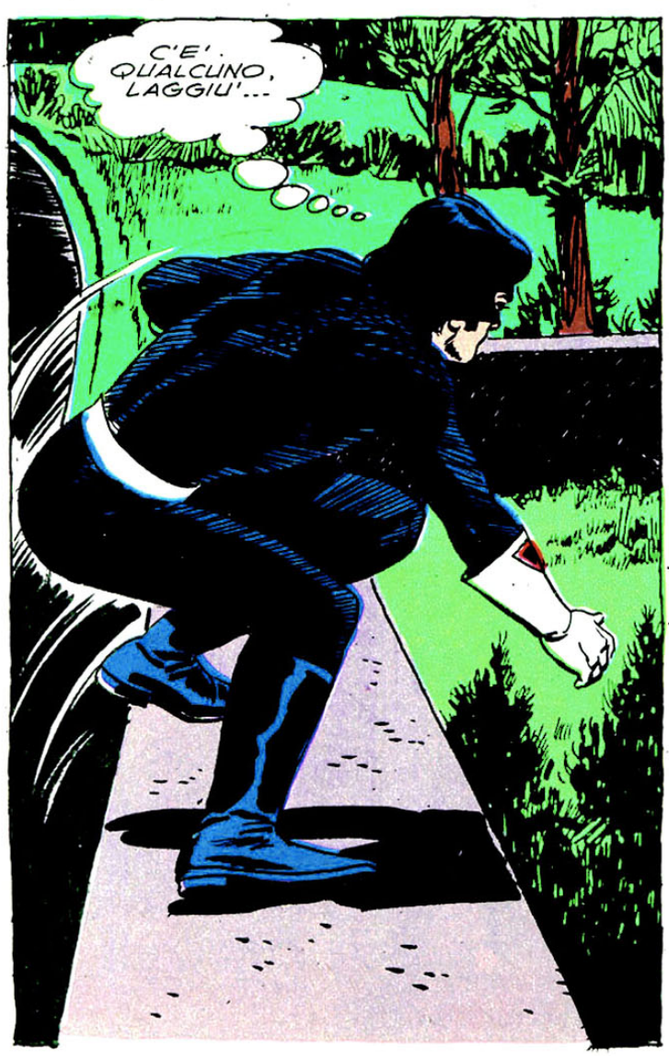

IL GIORNO DOPO, A CASA DI MYRIAM...
HAI LETTO CHE IL PAZZO DEGLI EXTRATERRESTRI E' STATO UCCISO DA UN'AUTO?
GIA'... E' MOLTO TRISTE.
L'AGENTE SENZA NOME, QUESTA NOTTE, ANDRA' ALL'IDROSCALO A FARE QUALCHE INDAGINE. NON SERVIRA' A NULLA...
...MA E' IL MENO CHE POSSO FARE PER QUEL POVERETTO. VEDERE SE NELLA SUA FOLLIA C'ERA ALMENO UN FONDO DI VERITA'.
LA LUCE VERDE DI CUI PARLAVA QUELL'UOMO.
C'E' QUALCOSA, LAGGIU'... ...IL DISCO VOLANTE...
MA ALLORA E' TUTTO VERO. ECCO GLI ESSERI FANTOMATICI CHE QUELLO SCONOSCIUTO AVEVA VISTO.
ANDIAMOCENE, PRESTO...
SE NE SONO ANDATI. VOGLIO VEDERE SE...

PIU' TARDI, QUANDO L'AGENTE SENZA NOME SI RIPRENDE...


CIO' CHE AVEVA VISTO QUEL POVERETTO ERA TUTTO VERO... ORA DEBBO SCOPRIRE COSA E' SUCCESSO IN REALTA'.

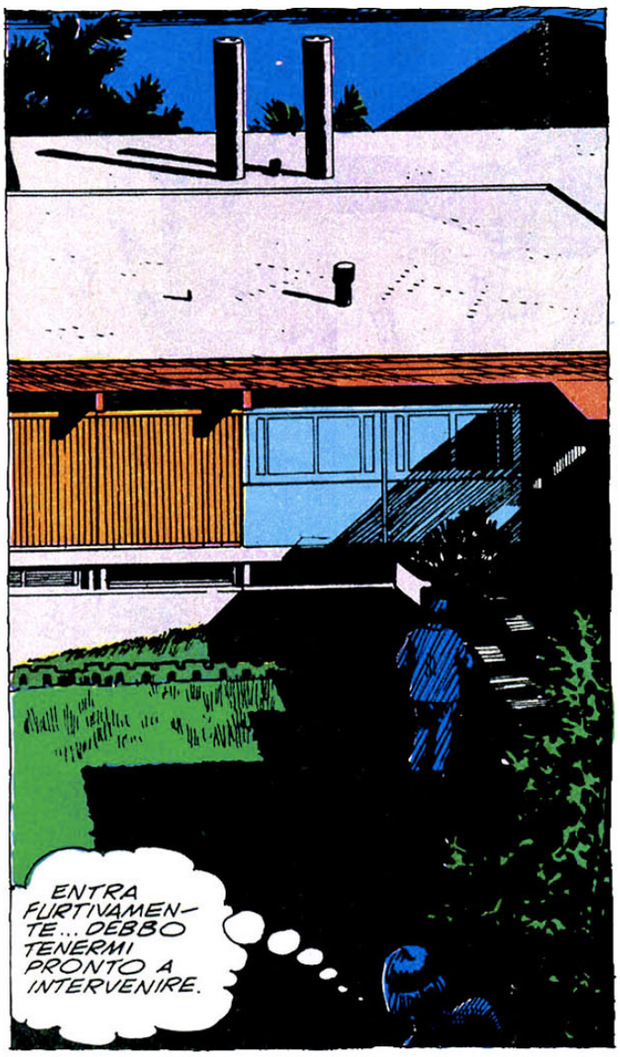
DOPO CIO' CHE HO VISTO DEBBO CONVINCERMI CHE LA MORTE DI QUEL DISGRAZIATO PUO' ESSERE UN OMICIDIO.


PIU' TARDI...
ECCO. LAGGIU' LA VILLA DI BEDINO'.


C'E'. QUALCUNO, LAGGIU'...

QUEL TIPO NON SEMBRA AVERE BUONE INTENZIONI. SI AVVICINA ALLA VILLA.

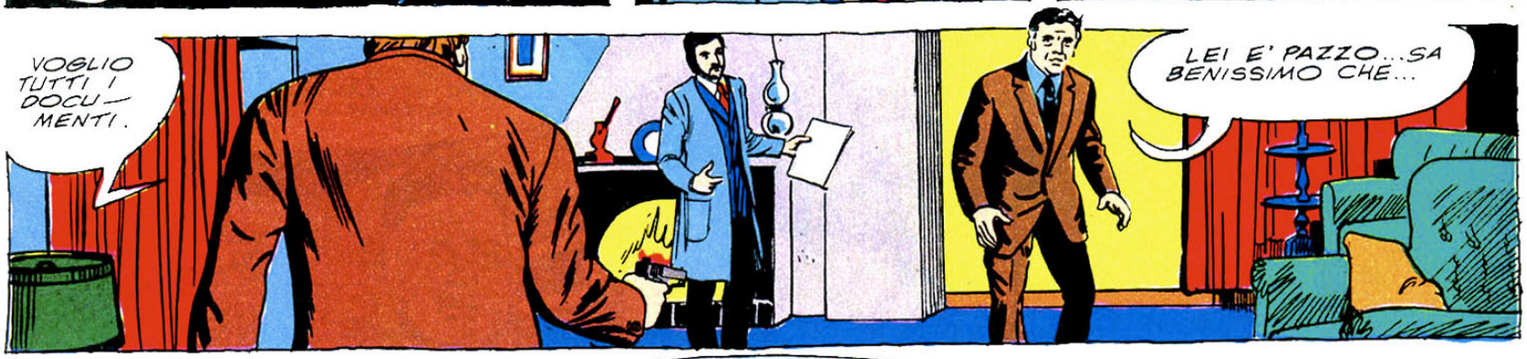
L'INVENTORE E' LA' DENTRO, MOLTO BENE.


ENTRA FURTIVAMENTE... DEBBO TENERMI PRONTO A INTERVENIRE.

ALL'INTERNO DELLA VILLA...
BRUCIAMO TUTTO... PRIMA QUESTI PROGETTI SARANNO SCOMPARSI, PIU' MI SENTIRO' TRANQUILLO.

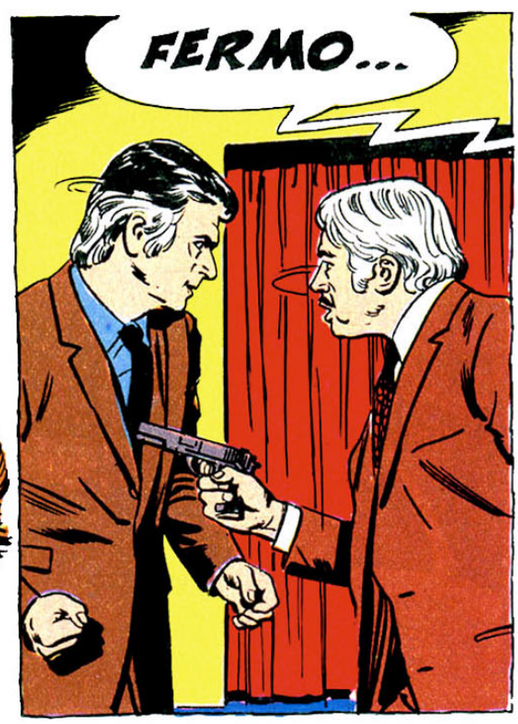
HA RAGIONE, INGEGNER BEDINO': NON POSSIAMO AVERE SULLA COSCIENZA CERTE COSE.

FERMI... SMETTETE DI BRUCIARE QUELLE CARTE.


VOGLIO TUTTI I DOCUMENTI.
LEI E' PAZZO... SA BENISSIMO CHE...

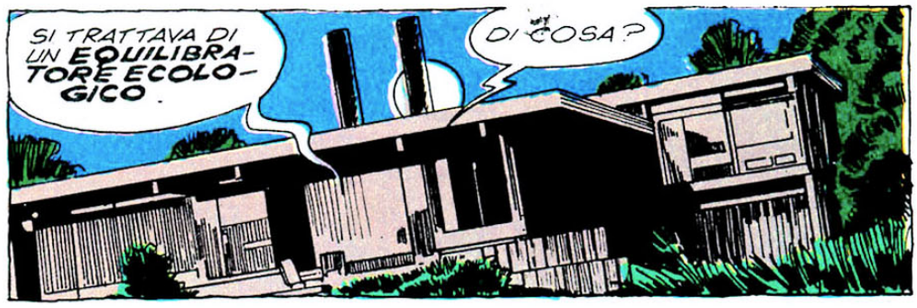
SONO AFFARI MIEI. DATEMI I PROGETTI COMPLETI.
MI SPIACE, MA NON ESISTONO PIU'.

IN OGNI CASO, LEI, INGEGNER BEDINO', LI HA IN TESTA: DEVE SOLO RISCRIVERLI. IO ASPETTO.


FERMO...

GIU' QUELLA PISTOLA!...
MALEDIZIONE...
TEN.
URGH
L'AGENTE SENZA NOME...
IO, SI'... ED ESIGO DELLE SPIEGAZIONI. CHE COSA SUCCEDE, QUI?
MI SPIACE, MA NON POSSO PARLARE
DAVVERO? NON DIMENTICHI CHE C'E' UN MORTO, IN QUESTA FACCENDA.
QUEL POVERETTO AL QUALE AVETE DETTO DI ESSERE EXTRATERRESTRI... ...PERCHE' ERAVATE VOI, NEGLI SCAFANDRI, VERO?
E' ANDATO IN GIRO AD ANNUNCIARE L'INVASIONE DELLE FLOTTE GALATTICHE, MA QUALCUNO L'HA UCCISO. NON E' STATO UN INCIDENTE, ORA NE SONO CERTO.
LUI... SOLO LUI PUO' AVERLO FATTO. E VA BENE, SPIEGHEREMO TUTTO... ...ORMAI E' NECESSARIO.

DA DIVERSI MESI IO E QUESTO MIO COLLABORATORE ABBIAMO LAVORATO A UNA ENORME MACCHINA, UNA MIA SCOPERTA.

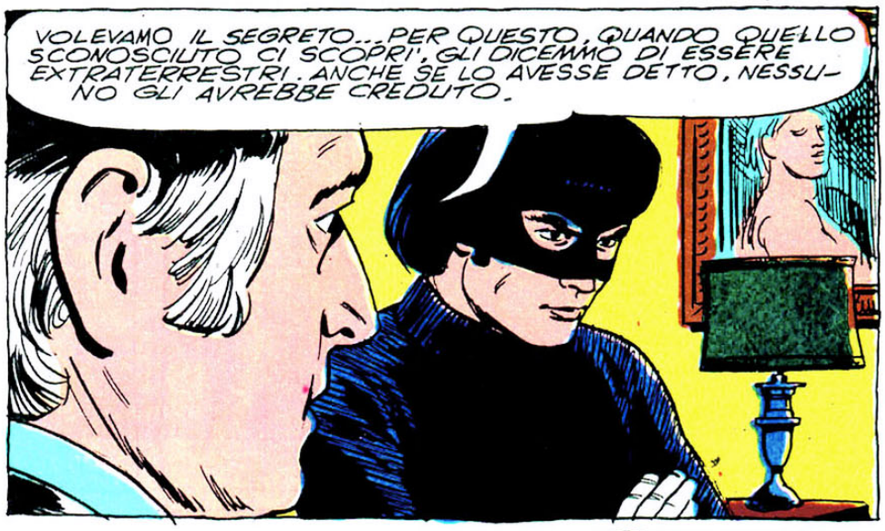

SI TRATTAVA DI UN EQUILIBRATORE ECOLOGICO.
DI COSA?

DI UNA MACCHINA CAPACE DI DISTRUGGERE TUTTI GLI EFFETTI DELLA CONTAMINAZIONE ECOLOGICA, DI RESTITUIRE IL SUO VERO ASPETTO ALLA NATURA INQUINATA.

SEMBRAVA UN DISCO VOLANTE E NOI DOVEVAMO INDOSSARE DEGLI SCAFANDRI PROTETTIVI, PER MANOVRARLO. ABBIAMO FATTO IN GRAN SEGRETO DEGLI ESPERIMENTI NELLE ACQUE DELL'IDROSCALO, CON OTTIMI RISULTATI.

COL NOSTRO STRUMENTO, LE ACQUE DEI FIUMI E DEI MARI SAREBBERO STATE PURIFICATE FACILMENTE...
PERCHE' LO AVETE DISTRUTTO, ALLORA?

PER NON FARLO CADERE NELLE MANI DI UOMINI COME QUELLO. L'EQUILIBRATORE, INFATTI, POTEVA ESSERE USATO ANCHE IN SENSO CONTRARIO E GIUNGERE A DISTRUGGERE LE FONTI STESSE DELLA VITA.


VOLEVAMO IL SEGRETO... PER QUESTO, QUANDO QUELLO SCONOSCIUTO CI SCOPRI', GLI DICEMMO DI ESSERE EXTRATERRESTRI. ANCHE SE LO AVESSE DETTO, NESSUNO GLI AVREBBE CREDUTO.

E SICCOME QUELL'UOMO PARLAVA, PER TIMORE CHE POTESSE INCURIOSIRE TROPPO SULLA SCOPERTA, COSTUI LO HA UCCISO. MA PAGHERA', PER QUESTO.

L'EQUILIBRATORE ECOLOGICO RESTERA' UN SEGRETO PER SEMPRE E MORIRA' CON ME: NON VOGLIO CONSEGNARLO AGLI UOMINI, SONO CERTO LO USEREBBERO PER IL MALE. NON ERA ANCORA NATO E GIA' AVEVA FATTO UNA VITTIMA...
FINE

AVISO: A GRANDE RICHIESTA (DA PARTE DELLA MAMA DEL PITORE DEI CANTINI, CHE È MOLTO FIERA, RITORNA **IL TILT BUFO!**

AH! AH! UH! AH, AH, AH TUM TUM AH! AH! AH! CHE BUFISSIMO

CLUB AMIRATORI DELL' OMINO BUFO

AH, AH, AH, AH, AH, AH, AH, AH, AH!

RISATA AH! AH! AH! AH!

IO NON RIDO MAI!

NEANCH'IO

BH, BH! BH! BH! BH! BH! RISATA ALFABETICA

↓ STRISSIA DRITA

ADESO C'È UNA STRISSIA DEDICATA AL LIBRO **QUORE!**

SIGH! AH! COME SONO COMOSSO! SNIFF UAH! UAH

BOTEGA DEI GIOCATOLI

...EHI! È MESANOTTE... COME NELLE FIABE NOI GIOCATTOLI POSSIAMO PARLARE... ...DI QUAL COSA ANCHE TU?

BOTEGA DEI GI...

EHI! STO PARLANDO CON TE... MI ASCOLTI? EHI VILLANO!

AVISO: AVETTE VISTO "IL TAMBURINO SORDO!

AH, AH, AH, AH, AH, AH CHE BUFO! AH! AH!

ADESO C'È UN'ALTRA STRISSIA DEDICATA AL **QUORE!**

GLU GLU GLU AH! COME SOFFRO! LACRIMÉ

DUOMMO DI MILANO ...EHI, MA MI QUELLI EL CUGNUSSI... LO CONOSCO... A SCUOLA EL ME FACEVA SEMPER I DISPETT... DIALETO MACHERONICO SIOR MILANESE

AH, AH, AH! COSÌ TE IMPARET A FAMM I DISPETT! UGH! SE GI'HE!? TAC CALCIO

AVISO: AVETTE LETO "LA PICCOLA **VENDETTA** LOMBARDA"

AH, AH, AH! UI, CHE BUFF, AH, AH, L'È PROPRI BUFA QUESTA CHI... AH!

ADESO C'È UNA TERSA STRISSIA BUFA DEDDICATA AL **QUORE**

...UFA... MI SI È ROTA DI NUOVO LA PENNA! ...PRIMA DI AGIUSTARLA MI RIPOSERÒ UN PO'... FINESTRA PENNA COMPITO

...APPRO LE PERZIANE E GUARDO GIÙ DALLA FINESTRA! AH!

AVISO! AVISO AVISO AVISO AVISI AVETE VISTO IL VIAGGIO DI UN GIOVINETTO DAI **PENNINI** ALLE **ANTE!** ...INVERO A DIR QUAL'ERA È COSA BUFA...

LA RUBBRICA BUFA BUFA BUFISSIMA

SCRITA E ILUSTRATTA DAL PITORE DI ZANTINI (EGLI E' UN GENIO)

PREGO, SIORI E SIORE... ESSA SEGGUED

AH! AH! CHE BUFO!
AH! AH! CHE RIDERE!

L'OMINO BUFO E' ANCHE DI QUA!

FA RIMA, ED E' ANCHE BUFO PIU' DI PRIMA!
Firmato: Il poeta ferroviere

SONO IO
SONO IO
SONO IO!
RIME BACIATE

AVISO: ADESO C'E' UNA STRISSIA SCOLASTICA!
OMINO MAESTRO
SCARABEO BUFO DI ARA TUTNA!

...ADESO, PIERINO, PARLAMI DI QUESTA SOSTANSA...

...E' UN LIQUIDO BIANCO, PRODOTTO DALLE MUCCHINE, BEVUTO DAI BAMBINI E CONSIGLIATO DAI MEDICI...
BRAVO!

AVISO
AVETE VISTO CHE NELE SQUOLE MEDIE SI STUDIA IL **LATTINO!**
CIO' E' ORIBILMENTE BUFO!
ESSO E' TUTTO SCHIVIBILE!

AVISO: LA STRISCIA PRIMA MAGARI ERA PIU' DIVERTENTE SE SI FACEVA UNO CHE GLI PIACEVA IL LATTE E POI ERA IL **LATTIN LOVER** IL CHE DIMOSTRA IL SEGUENTE PROVERBIO
AVISO: IL PROVERBIO E' DI LA'

AH! CHE SCHIFO!
DOLCE

CAMERIERE! IO LA FACCIO LICENZIARE... NEL MIO DOLCE C'ERA UN **VERME!**

QUIS: COSA CI DISSE IL CAMERIERE AL SIGNORE PER GIUSTIFICARSI?
RISPOSTA!
"NON TUTTE LE CIAMBELLE RESCONO COL BACO"!..

ADESO
C'E' UNA STRISSIA DELLA "DOMENICA SPORTIVA"
AH, AH, AH
IO NON RIDO MAI!!

SO... SONO A-ALFREDO PIGNA... GUARDATE... GUARDATE!
OSSERVATE IL COLORE!
MO
AVISO: QUESTE PAROLE ESCONO DALL'AVISO

AVISO
ALFREDO PIGNA VI HA PRESENTATO LA
MO-VIOLA
QUESTA STRISSIA BUFISSIMA E' STATA INVIATA DA UN LETTORE (O UNA LETRICE) CHE RINGRAZIO LA PROSSIMA SETTIMANA
PERCHE' NON MI RICORDO IL SUO NOME

CONCORSO

I GIOCHI DI SINBAD

I GIOCHI DI SINBAD

Il «Corriere dei Ragazzi» e la Ceiad Columbia presentano «I giochi di Sinbad» in occasione del lancio del film in dynarama «Il viaggio fantastico di Sinbad». Volete vincere 15 meravigliosi soggiorni-premio (per 2 persone) alla costa dei Saraceni (CZ), dove si svolgeranno le finali dei giochi di Sinbad? E vi interessa vincere uno dei 1.500 biglietti di ingresso gratuito alle sale dove si proietterà il film? Oppure un abbonamento al CdR o un meraviglioso gioco da tavolo? Partecipare al concorso è semplice: basta trovare le tre parti del talismano di Sinbad che simboleggiano la giovinezza, l'invisibilità e la ricchezza, metterle insieme e spedirle al «Corriere dei Ragazzi». In questo numero troverete la seconda parte del talismano. Forza ragazzi, seguite attentamente le istruzioni. Il fantastico mondo di Sinbad vi attende con meravigliosi premi ed entusiasmanti sorprese.

15 SOGGIORNI E TANTI ALTRI PREMI

Ecco i premi: 15 viaggi-premio alla costa dei Saraceni (Catanzaro) per due persone (voi e un grande) dal vostro luogo di residenza. 1.500 biglietti di ingresso gratuito alle sale dove verrà proiettato il film nelle seguenti città: Torino, Milano, Bologna, Genova, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Catania, Ancona e Padova. 15 abbonamenti al «Corriere dei Ragazzi» e 100 giochi da tavolo. Ma non basta: potete vincere altri soggiorni alla costa dei Saraceni e tanti altri premi, anche partecipando di persona ai giochi che la carovana di Sinbad organizzerà nelle seguenti località, durante i mesi di luglio e agosto: Lido di Spina (31 luglio), Cesenatico (2 agosto), Rimini (4 agosto), Riccione (5 agosto), Senigallia (7 agosto) e Viareggio (9 agosto). Prendete nota di queste date se vi troverete in queste località o nelle vicinanze e pensate di parteciparvi. La carovana di Sinbad sarà pronta ad accogliervi.

Questa è la seconda parte del talismano di Sinbad. Ritagliatela e incollatela, assieme alla prima parte, sul tagliando che abbiamo pubblicato la settimana scorsa. Una volta completato il talismano spedite il tagliando, che deve pervenire entro il 7/9/74 a «Corriere dei Ragazzi» - I giochi di Sinbad, via Scarsellini 17, 20161 Milano.

Sturm

..ECCO L'ULTIMO PRODOTTO DI NOSTRA POTENTE INDUSTRIA DI GUERRA!!..
... NUOFO CARRO ARMATEN, POTENTE, TERRIBILE.... E, COSA PIU' IMPORTANTE, USUFRUISCE DI NUOFO PROCEDIMENTO SEGRETO CHE GLI PERMETTE DI NON USARE BENZINEN!..
GENIALE! VERAMENTE GENIALE!!!
© PLAYCOMICS
bonvi '69
141

CHE SCHIFEN!.. NON C'E' PIU' RISPETTO PER L'AUTORITA'! ... UNA FOLTA, KUANDO IL SERGENTE DAVA UN ORDINE, LA TRUPPEN SKATTAVA!
EH!.. ALLORA SI', CHE ERAVAMO POTENTI!.. I SOLDATEN TREMAVANO AL NOSTRO AVVICINARSI... AD UN NOSTRO CENNO CORREVANO I PLOTONI....
© PLAYCOMICS
E A QUEI TEMPI LEI COSA FACEVA, SERGENTE?
ERO SOLDATO SEMPLICE
SIGH!
bonvi '69
142

NEIN NEIN E POI NEIN!.
KUANDO DICO CHE NON E' REGOLAMENTARE, TU DEFI OBBEDIRE IMMEDIATAMENTE!!
© PLAYCOMICS
...E NON ME NE FREGA NIENTE DEI TUOI ANTENATI VIKINGHI!..
bonvi '69
144

TI DICO CHE CI HANNO TRUFFATEN!..
KUANDO CI SIAMO OFFERTI VOLONTARI PER I REPARTI SPEZIALI...
© PLAYCOMICS
... NON CI HANNO DETTO CHE SI TRATTAVA DI KUESTO!!..
bonvi '69
145

truppen

di BONVI

L'ELEFANTE AFRICANO

AGGUATO SUL SENTIERO DELL'AVORIO

Una volta gli elefanti esistevano anche in Italia. Ora sono talmente pochi che la loro salvezza è legata ai parchi nazionali. Quelli che rimangono ancora allo stato libero sono giornalmente minacciati dai contrabbandieri di avorio. Ne ammazzano quasi duemila all'anno...

servizio di GIORGIO CORSINI
disegni di TOPPI

Nakuru (Kenia)

Mi avevano detto che se volevo vedere gli elefanti nel loro habitat avrei dovuto trovarmi l'indomani all'alba alla periferia di Nakuru. Un nemmeno tanto piccolo villaggio che la sera prima mi aveva accolto come uno dei tanti turisti che in questa stagione sfidano la calura equatoriale per vivere l'emozionante avventura di un safari prefabbricato sulla pelle di questi pacifici pachidermi. Mi avevano detto anche, subodorando la mia avversione per tutto ciò che è contro la natura, che non sarebbe echeggiato nessun colpo e che l'elefante questa volta l'avrebbero solamente catturato, facendogli sprofondare la terra sotto le zampe. Storsi ugualmente il naso. L'idea di vedermi complice di fatto di una cattura non mi andava. Io volevo solo vedere un elefante da vicino, superare finalmente la prigionia della bidimensionalità dei libri, scolastici e non, e studiarne il comportamento in loco, come avevo sempre sognato.

continua a pag. 30

L'elefante africano (al quale abbiamo dedicato interamente questo servizio) si differenzia da quello asiatico principalmente per le orecchie, molto più grandi, per le zanne, molto più lunghe, per la fronte più convessa e per la mole più imponente. In quello africano le zampe anteriori hanno quattro o cinque zoccoletti e le posteriori solo tre, mentre nell'elefante asiatico il rapporto è diverso: cinque a quattro.

Alcune cifre per dare un'idea della grandezza di un elefante. La lunghezza totale da un'estremità all'altra è di quasi otto metri. La circonferenza del ventre misura circa sei metri. Il peso a volte può arrivare alle sei tonnellate. La proboscide ha molteplici funzioni: con essa l'elefante fa tutto: spezza i rami per cibarsi, beve, tocca, fiuta, si difende, si pulisce e naturalmente barrisce.

L'ELEFANTE AFRICANO

Un'immagine dell'elefante con i piccoli. Appena nati pesano un centinaio di chili e sono alti circa un metro.

segue da pag. 28

Accettai ugualmente anche perché altrimenti dell'elefante non avrei sentito nemmeno l'odore. Eccomi alla mattina ad aspettare i miei amici del posto. Secondo i patti non sono armati, e questo mi rassicura. Il trasferimento è breve, dopo poco tempo arriviamo ad appostarci sulla riva di un fiume un po' più a nord. Ci appostiamo. I rumori della foresta sono gradevoli, l'aria che respiriamo è calda, ma non insopportabile. Il tutto ci rende l'attesa piacevole e inaspettatamente breve. Puntuale come un esercito di impiegati, un branco di elefanti si avvicina rumorosamente al fiume. Si sentono i rami che si spezzano come grissini sotto il pesante incedere dei pachidermi. Il branco arriva alla abbeverata. La cosa più sorprendente è notare come tutti gli elefanti grandi e piccoli soddisfino disciplinatamente la loro sete e l'irrinunciabile bisogno di pulizia. Lo fanno con calma e tranquillità, come se la loro sicurezza non fosse per nulla messa in discussione. Il che è strano. Perché? La ragione è semplice tuttavia stupisce: poco più in là del branco un anziano pachiderma fa da guida, da capo e da padre. Vigila attento sui suoi. Compie piccoli passi esplorativi, nulla gli sfugge. Anche il più piccolo rumore viene registrato e analizzato dalle sue enormi orecchie: due radar potenti. Vorrebbe anche lui scendere nell'acqua ad emettere barriti gioiosi, ma il senso del dovere vince qualsiasi desiderio. E non ci va. Affascinato, finisco per dimenticare lo scopo per il quale i miei amici occasionali erano venuti. Non tardano a ricordarmelo: mi costringono ad uscire dal nascondiglio e a guadare il fiume poco più in là. Il bagno fuori programma non è gradito, ma pazienza! Mi portano alle spalle del branco e si mettono a preparare una buca profonda alcuni metri e larga altrettanti. Il lavoro dura una mezz'ora. L'insidia viene poi coperta con frasche e terra e tutto sembra come prima.

Un lavoro da manuale che giocherà un brutto tiro al malcapitato elefante che accidentalmente ci camminerà sopra. I calcoli non sono errati, finita la colazione gli elefanti riprendono la via del ritorno e, nonostante io tifi per loro, un grosso esemplare ci casca pesantemente dentro.

continua a pag. 32

LA POTENZA DELL'ELEFANTE VINCE LA FURIA DEL LEONE

Nel disegno riprodotto qui sotto abbiamo voluto ricostruire le varie fasi di quello che potremmo definire uno scontro fra i grandi della foresta che per la verità appare abbastanza improbabile, sia perché il leone difficilmente attacca prede di così grosse dimensioni, sia perché l'elefante non avrebbe nessun interesse a farlo. Ma lo scontro serve per comparare la potenza e la mole dell'elefante con la furia e l'astuzia del leone. Il «re della foresta» balza da un albero addosso al pachiderma e lo azzanna alla proboscide, che è la parte più debole, ma non può fare a meno di essere travolto e abbattuto dalla reazione dell'elefante. Una volta sbattuto a terra per il leone imprudente non rimane che la via della fuga: se no rischia grosso.

AHMED: ERA IL PIU' PROTETTO DEL MONDO

L'elefante Ahmed era, fino al giorno della sua morte naturale, l'unico animale al mondo ad essere protetto giorno e notte. Lo aveva stabilito con un decreto presidenziale il capo di Stato del Kenia, Jomo Kenyatta. Era considerato il più grande elefante di tutta l'Africa, e il più rappresentativo di tutto il Kenya: le sue zanne pesavano 100 chili l'una. Ahmed era vigilato 24 ore su 24 da una scorta armata di ranger — le guardie dei parchi nazionali — e questo per proteggerlo dai bracconieri, a cui le sue zanne facevano gola. La foto lo ritrae durante gli ultimi giorni di vita. Si notino le zanne che raggiungevano i tre metri. Al momento del decesso aveva 75 anni.

L'ELEFANTE AFRICANO

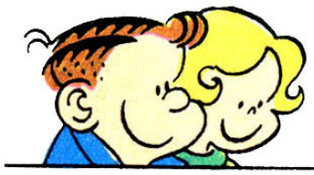
COSE DA ELEFANTI

Anche gli elefanti hanno una ricca aneddotica e molto di quello che si è detto e che si è scritto corrisponde a verità. Come la storia dell'elefante a tre o a quattro zanne. L'anomalia si spiega con il fatto che con ogni probabilità la dentatura dei pachidermi ricalca quella dei proboscidati preistorici. Più leggendaria è la storia che i peli dell'elefante, specie quelli vicini alla coda, raccolti, portino fortuna al loro possessore. In parte vera e in parte dovuta alla fantasia popolare è invece quella dell'elefante bianco, che in realtà è solo un esemplare albino dal colore grigio chiaro che nell'antichità veniva venerato come un dio, proprio per la sua rarità. Delle capacità prensili della sua proboscide sappiamo tutto ma vale la pena di ripetere che con questa appendice nasale riesce perfino ad aprire una porta girando la chiave e a sciogliere i nodi di una corda. Un'ultima curiosità: le grandi orecchie dell'elefante servono anche per allontanare gli insetti.

Gli elefanti vivono preferibilmente in branco e osservano delle rigide e inderogabili regole di condotta. Non sono ammessi gli estranei e se accidentalmente qualcuno si smarrisce non può più rientrarvi: deve accontentarsi di seguire il gruppo ad una certa distanza, lontano dai suoi fratelli per tutta la vita. Anche i vecchi del branco sono costretti a lasciarlo se si dimostrano brontoloni e asociali. L'anziano funge da capo e da padre di famiglia, vigila sull'attività dei suoi, li indirizza verso le zone più propizie per il pasto e verso i fiumi nei quali abbeverarsi. Ha anche una funzione di sentinella: dà l'allarme appena scopre un rumore sospetto e guida la fuga del branco. Le foto mostrano anche il curioso e originale modo di camminare degli elefanti. Nonostante l'enorme peso, il loro passo è agile ed elegante. Il loro modo di camminare è denominato «ambio», perché le zampe di destra avanzano insieme, così come quelle di sinistra.

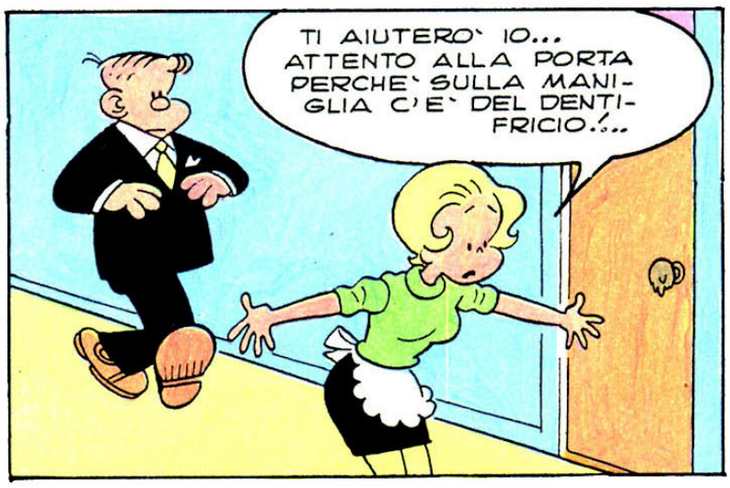
segue da pag. 30

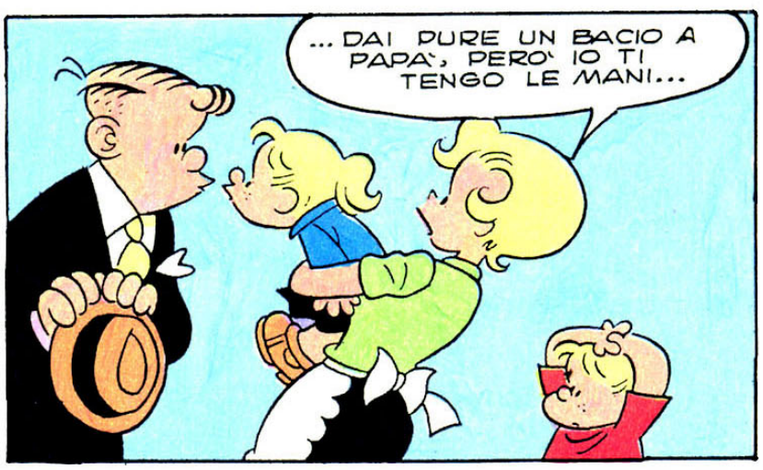
Un rumore del diavolo, la terra trema come se scontasse l'ira di un terremoto. L'elefante muove convulsamente le zampe nella prigione di terra; ma i suoi sforzi sono vani. Soffia, barrisce, si dispera. Finalmente arriva il capo, si avvicina alla buca. Scava un po' di terra e la getta sul fondo della fossa. Non è sufficiente: la terra alza di poco il fondo della buca ma il pachiderma non riesce a venirne fuori. Basterebbe una piccola spinta, ma come fare tra elefanti? L'unica è tentare con la proboscide. Quasi strette in un abbraccio amoroso, le due proboscidi si intrecciano e l'elefante a fatica esce dalla sua scomoda posizione. Gli altri che avevano seguito la scena accolgono la liberazione con barriti di gioia. La paura è passata e al piccolo trotto il branco si dilegua. Rimangono i volti indispettiti dei miei amici kenioti: la cattura è andata in fumo. Io, contento, nascondo a malapena il mio sorriso di soddisfazione. Loro se ne accorgono e decidono in fretta di farmi capro espiatorio della loro «sfortuna», salgono sulla jeep, mentre io guardo le ultime avvisaglie del branco e mi lasciano lì solo. Gli elefanti non si sentono più e il silenzio ritorna. Penso allo scampato pericolo di quel grosso simpaticone di pachiderma. Ce l'ha fatta. Ma fino a quando durerà la sua libertà? Forse sarebbe meglio per lui fare il fantasista in un circo o la bella statuina in uno zoo piuttosto che finire abbattuto dalle pallottole dei cacciatori di zanne. Ecco, una soluzione per lui ci sarebbe: se non avesse più le zanne, probabilmente avrebbe vita più facile. Ma la cosa non è ovviamente possibile e il destino biologico fa sì che quei preziosi coni ricurvi di avorio rimangano lì sotto la proboscide a farlo destinatario della furia distruttrice degli uomini. Camminando sopra pensiero mi ritrovo su una strada asfaltata piena di automobili e camion, segno che l'immagine dell'Africa di Livingstone e di Stanley è finita per sempre.

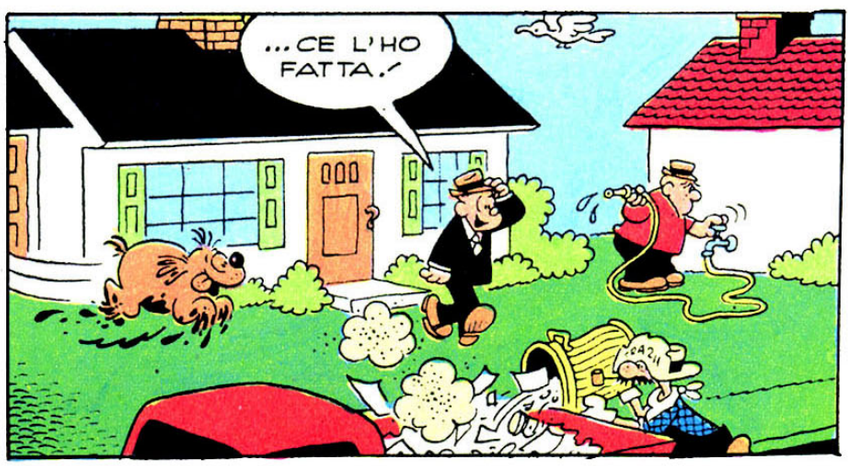


LA FAMIGLIA DE' GUAI

di MORT WALKER e DIK BROWNE







I paracadutisti, si sa, non hanno paura

ma non rischiare: difendili "a scacchiera"

Proteggi i tuoi valorosi
Paracadutisti d'Italia
con la più efficace
difesa tattica:
la difesa "a scacchiera".

con sole 500 lire

Atlantic ti dà
fino a 6 fortificazioni
in plastico (già colorate,
identiche a quelle vere)
assieme a tanti
paracadutisti in pieno
assetto di guerra.

STUDIO BP&P

Ricordati: ci sono ben
10 scatole di fortificazioni
Atlantic, tutte a 500 lire.

Aviatori
DIFESA TANA DEL LUPO
DIFESA NIDO D'AQUILA

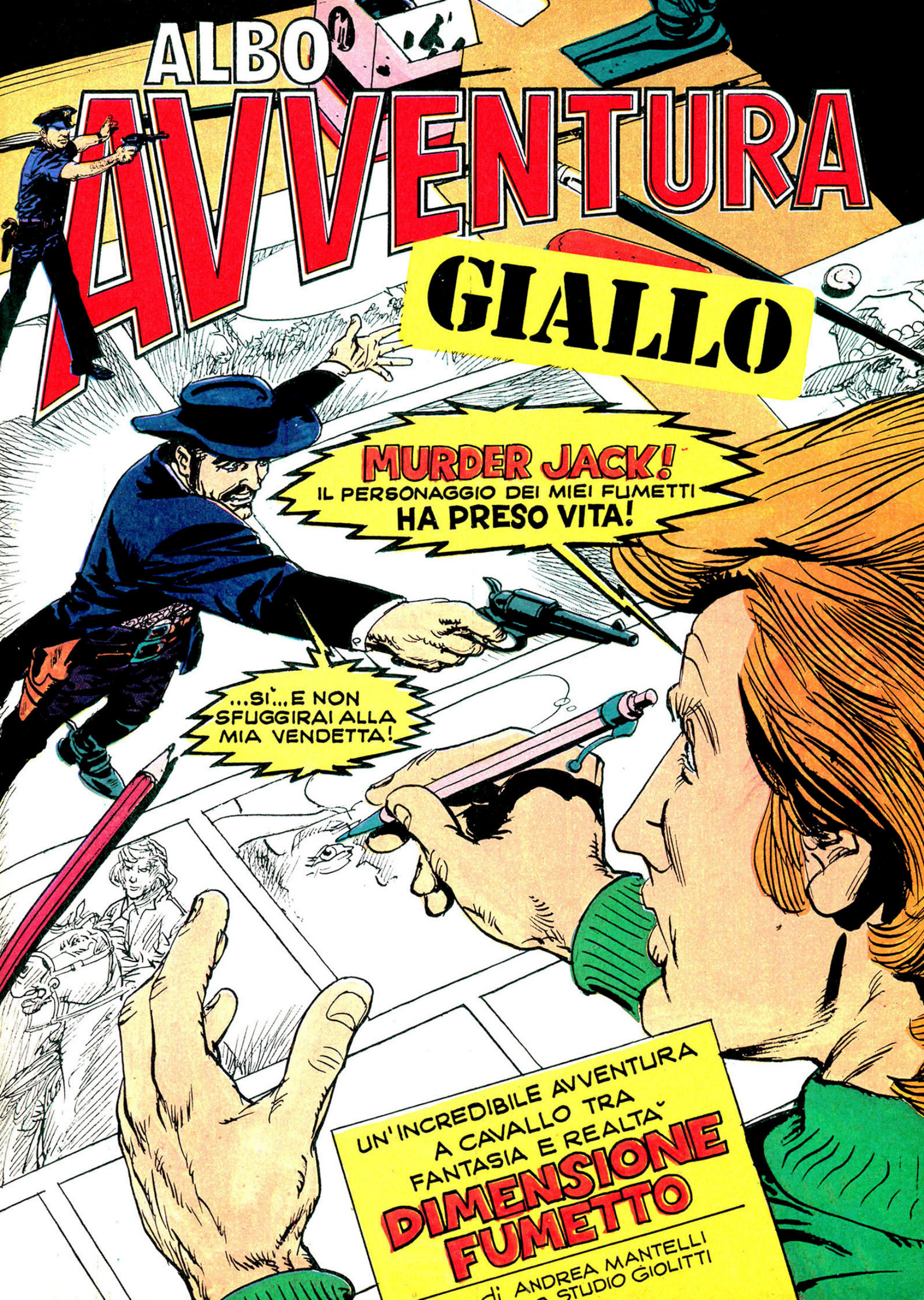
Paracadutisti
DIFESA A SCACCHIERA
DIFESA ISTRICE

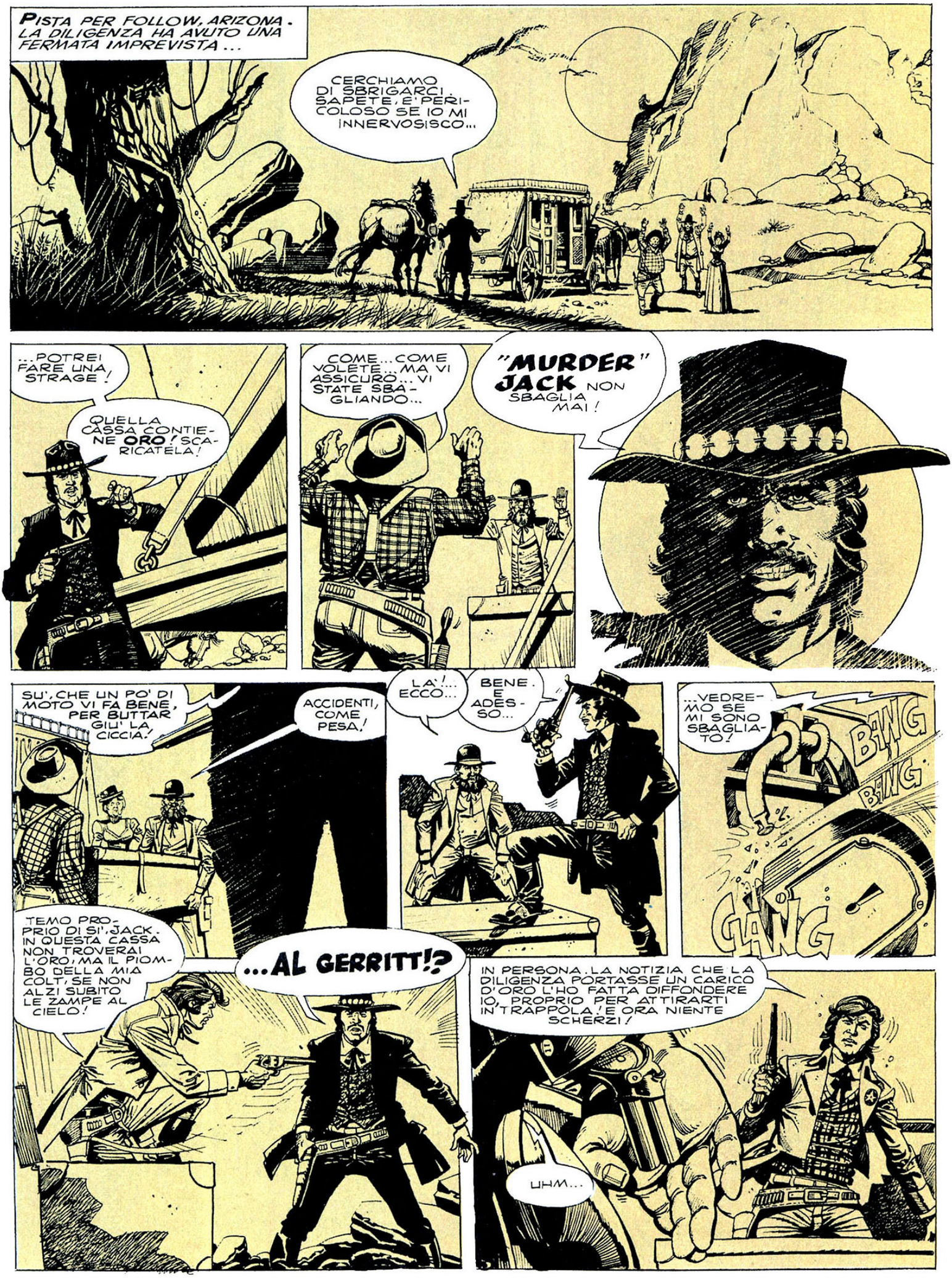
Marinai
DIFESA A CATENA
DIFESA ANTISBARCO

Bersaglieri
DIFESA IN PROFONDITÀ
DIFESA ANTICARRO

Alpini
DIFESA QUOTA 751
DIFESA CIMA ROSSA

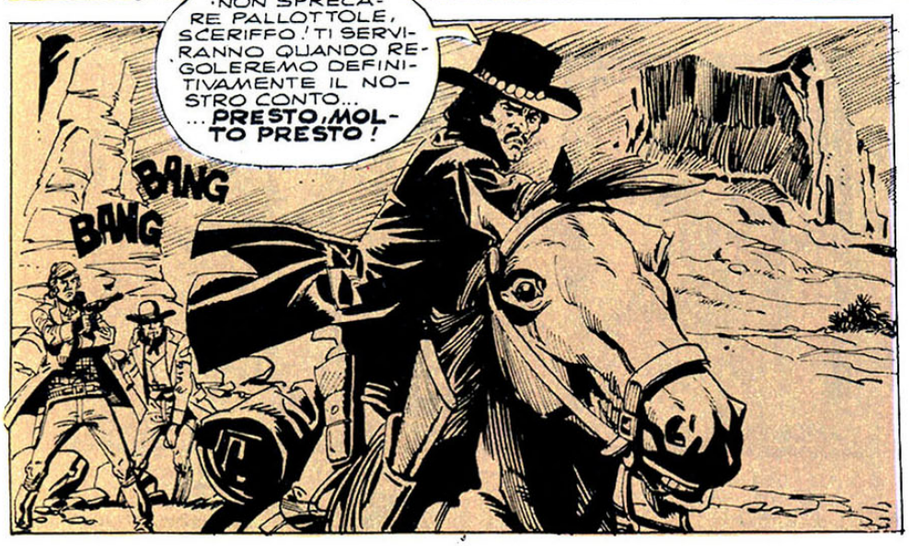
ATLANTIC
per giocare sempre meglio


ALBO
AVVENTURA
GIALLO
MURDER JACK!
IL PERSONAGGIO DEI MIEI FUMETTI
HA PRESO VITA!
...SÌ... E NON
SFUGGIRAI ALLA
MIA VENDETTA!
UN'INCREDIBILE AVVENTURA
A CAVALLO TRA
FANTASIA E REALTA'
DIMENSIONE
FUMETTO
di ANDREA MANTELLI
STUDIO GIOLITTI


PISTA PER FOLLOW, ARIZONA. LA DILIGENZA HA AVUTO UNA FERMATA IMPREVISTA...
CERCHIAMO DI SBRIGARCI, SAPETE, E' PERICOLOSO SE IO MI INNERVOSISCO...
...POTREI FARE UNA STRAGE!
QUELLA CASSA CONTIENE ORO! SCARICATELA!
COME... COME VOLETE... MA VI ASSICURO... VI STATE SBAGLIANDO...
"MURDER" JACK NON SBAGLIA MAI!
SU', CHE UN PO' DI MOTO VI FA BENE, PER BUTTAR GIU' LA CICCIA!
ACCIDENTI, COME PESA!
LA'!... ECCO...
BENE. E ADESSO...
...VEDREMO SE MI SONO SBAGLIATO!
BANG
BANG
GANG
TEMO PROPRIO DI SI', JACK. IN QUESTA CASSA NON TROVERAI L'ORO, MA IL PIOMBO DELLA MIA COLT, SE NON ALZI SUBITO LE ZAMPE AL CIELO!
...AL GERRITT!?
IN PERSONA. LA NOTIZIA CHE LA DILIGENZA PORTASSE UN CARICO D'ORO L'HO FATTA DIFFONDERE IO, PROPRIO PER ATTIRARTI IN TRAPPOLA! E ORA NIENTE SCHERZI!
UHM...

AH!
...QUESTO LO DECIDO IO!
TWANG

MALEDETTO SERPENTE A SONAGLI! IO...


NON SPRECARE PALLOTTOLE, SCERIFFO! TI SERVIRANNO QUANDO REGOLEREMO DEFINITIVAMENTE IL NOSTRO CONTO...
...PRESTO, MOLTO PRESTO!
BANG
BANG

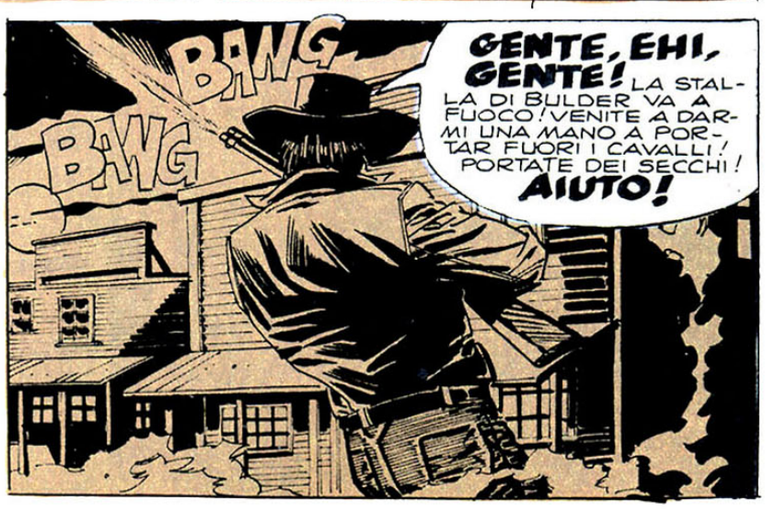
QUALCHE SETTIMANA DOPO. NOTTE A FALLOW...
LA STALLA DEI CAVALLI DA NOLEGGIO FA AL CASO MIO. BENE, NESSUNO IN GIRO...
RENT HOR

IL GUARDIANO DORME...
SSHH

VIA, ALLA SVELTA!

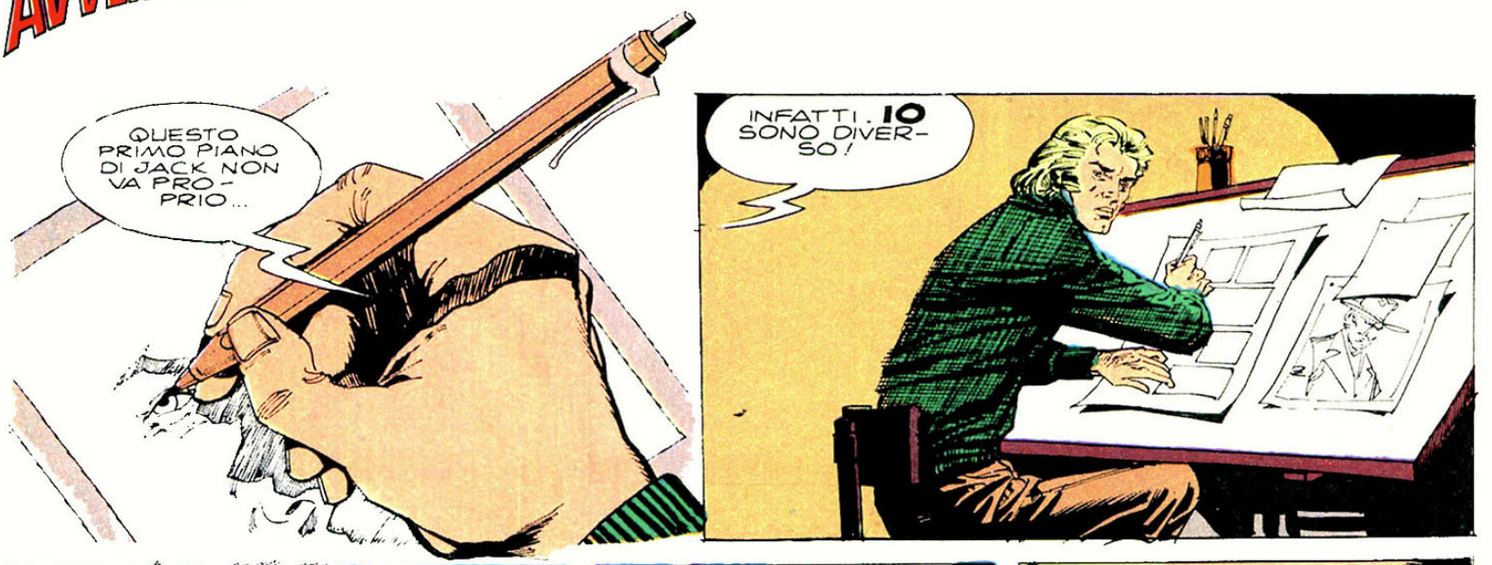
UMPF...
...CHE?...

MALEDIZIONE!
HHHHH


BANG
BANG
GENTE, EHI, GENTE! LA STALLA DI BULDER VA A FUOCO! VENITE A DARMI UNA MANO A PORTAR FUORI I CAVALLI! PORTATE DEI SECCHI!
AIUTO!

E' L'ORA IN CUI ANCHE UNO SCERIFFO PUO' FINALMENTE CORICARSI...
AL FUOCO! AL FUOCO!
BANG
BANG
E' SUCCESSO QUALCOSA, PAULA! VADO A DARE UNA MANO!
POVERO AL! MAI UN MINUTO DI PACE!
DOVE?
LA STALLA DI BULDER, SCERIFFO! PARE CHE SIA UNA FACCENDA SERIA, ANCHE LE CASE VICINE SONO MINACCIATE!
PERFETTO. DANDO FUOCO ALLA STALLA, SAPEVO CHE AVREI STANATO LO SCERIFFO DA CASA...
LA FINESTRA DELLA CAMERA DI PAULA DA' SUL BALLATOIO. FACILISSIMO, ORA CHE E' SOLA IN CASA...
SPERIAMO CHE AL NON NE ABBIA PER TUTTA LA NOTTE...
COME SEI BELLA, PAULA. LO SAI, MI SEI SEMPRE PIACIUTA...
...MA SAI ANCHE CHE NON ESITEREI A FARTI FUORI, SE SOLO TU FIATASSI!
JACK... ..."MURDER" JACK!
BENE...COSI' NON CADRAI IN TENTAZIONE...
MMMM
E ADESSO, PRIMA DI CAMBIARE ARIA, MEGLIO LASCIARE UN MESSAGGIO AD AL, NON TROVI?
SALOON

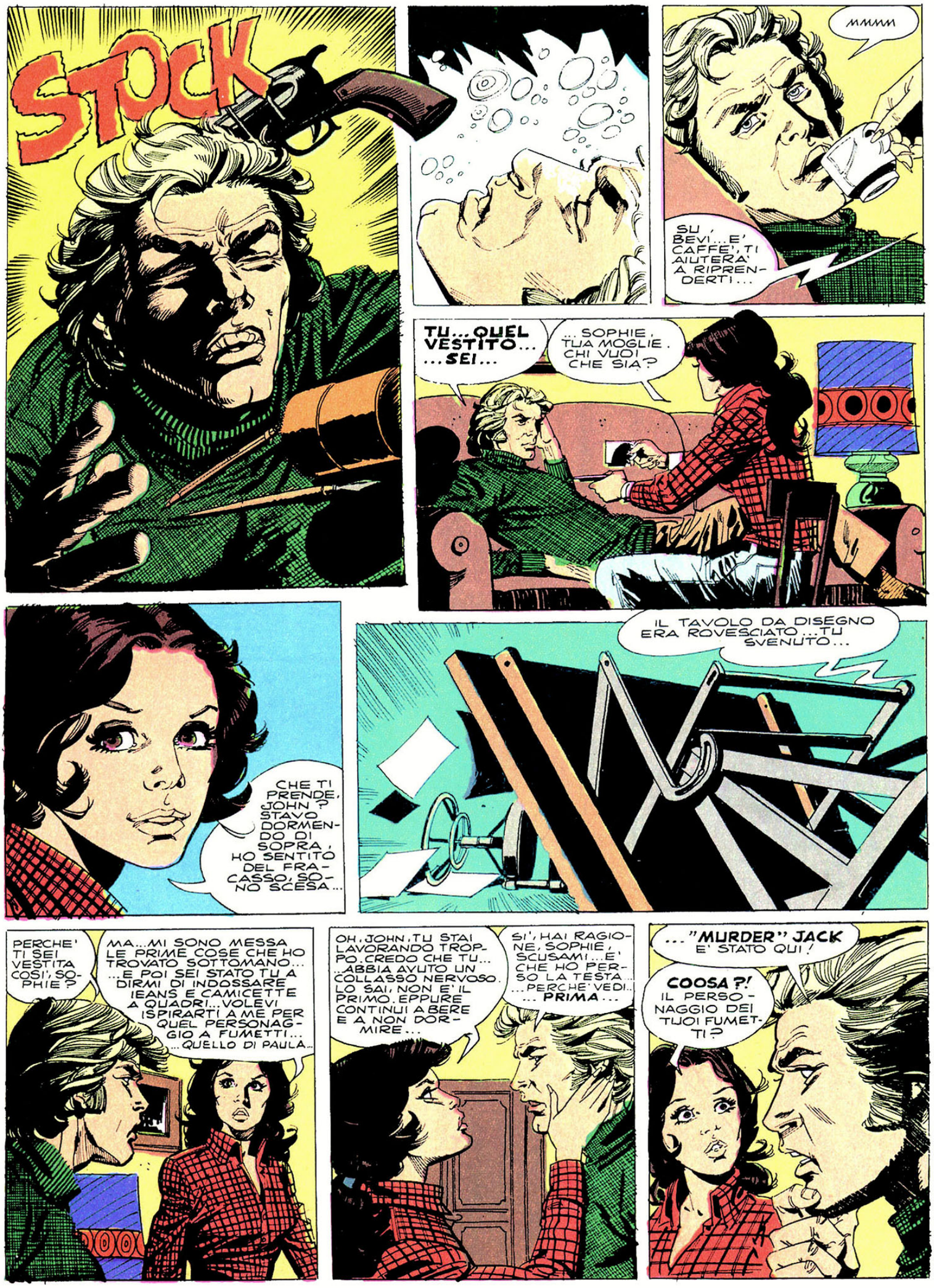
STUMP
ALTRIMENTI POTREBBE STARE IN ANSIA, NON TROVANDOTI AL SUO RIENTRO!
Sceriffo Al Gerritt
Ho rapito tua moglie Paula. Se vorrai riaverla viva, dovrai scendere a patti con me.
Ti terrò informato.
Murder Jack.
E ADESSO UN ALTRO PRIMO PIANO DI "MURDER" JACK... NO, NON CI SIAMO CON GLI OCCHI... PIU' SOTTILI E CRUDELI...
NON VA, MALEDIZIONE... SONO STANCO...
...STANCO DI DISEGNARE SEMPRE LE STESSE FACCE IN QUESTE MALEDETTE STORIE A FUMETTI!
"SFIDA SENZA RESPIRO": UNA WESTERN STORY SCRITTA DA ARTHUR LOCK E DISEGNATA DAL SOTTOSCRITTO JOHN SIMPSON. PERSONAGGI: AL GERRITT, SCERIFFO GARANTITO PURO EROE AL 100%, SUA MOGLIE PAULA, DOLCE E INNAMORATA, E "MURDER" JACK, IL CAROGNONE! C'E' DA IMPAZZIRE...
Sceriffo Al Gerritt
Ho rapito Tua moglie Paula. Se vorrai riaverla viva, dovrai scendere a patti con me.
Ti terrò informato.
Murder Jack.
EPPURE E' PROPRIO GRAZIE ALL'ENORME FORTUNA CHE QUESTI PERSONAGGI A FUMETTI HANNO INCONTRATO IN TUTTO IL MONDO, CHE SONO DIVENTATO UN UOMO RICCO, E HO POTUTO COMPRARMI QUESTA LUSSUOSA VILLA DA DUECENTOMILA DOLLARI IN ARIZONA...
CERTO CHE E' UN MASSACRO... ROBA DA FARSI SALTARE I NERVI... LAVORARE DICIOTTO ORE AL GIORNO, PRODURRE, PRODURRE SEMPRE DI PIU'... SI SA COME VA IL MERCATO DEI FUMETTI... OGGI FUNZIONANO QUESTI PERSONAGGI, MA DOMANI? E COSI' BISOGNA APPROFITTARE DEL MOMENTO FAVOREVOLE, FINCHE' SI HA IL VENTO IN POPPA... ...LO SO BENE... CON TUTTA L'ANTICAMERA CHE HO FATTO...
E POI SONO RESPONSABILE ANCHE VERSO ARTHUR... LA PROPRIETA' DEI PERSONAGGI E' PER META' SUA... SU, AL LAVORO, ADESSO... FORSE RIESCO A FINIRE LA STORIA...

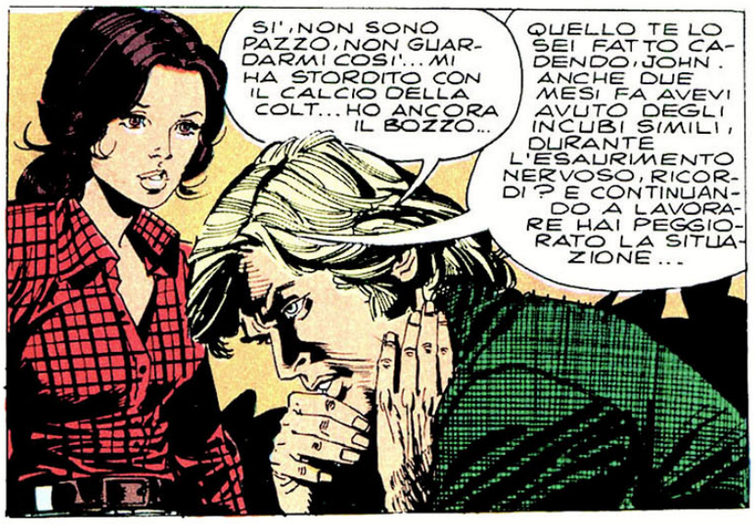

QUESTO PRIMO PIANO DI JACK NON VA PRO-PRIO...
INFATTI. IO SONO DIVER-SO!

TU ?!... MA...
GIA'. IO. IN PERSONA...
...CHI... ...CHI DIA-VOLO... ...SEI?..

LA VERITA' E' CHE TU NON HAI SCAMPO...

NON MI RICONOSCI?... "MURDER" JACK!
CHE RAZZA... DI SCHERZO... ...IO... SONO STANCO, ESAU-RITO... UN IN-CUBO...
NON E' UNO SCHERZO. E NEPPURE UN INCUBO.
NESSUNO SFUG-GE ALLA VENDETTA DI "MUR-DER" JACK!
NO... NO!!


STOCK
MMMM
SU, BEVI... E' CAFFE', TI AIUTERA' A RIPRENDERTI...
TU... QUEL VESTITO... ...SEI...
... SOPHIE, TUA MOGLIE. CHI VUOI CHE SIA?
CHE TI PRENDE, JOHN? STAVO DORMENDO DI SOPRA, HO SENTITO DEL FRACASSO, SONO SCESA...
IL TAVOLO DA DISEGNO ERA ROVESCIATO... ...TU SVENUTO...
PERCHE' TI SEI VESTITA COSI', SOPHIE?
MA... MI SONO MESSA LE PRIME COSE CHE HO TROVATO SOTTOMANO... ...E POI SEI STATO TU A DIRMI DI INDOSSARE JEANS E CAMICETTE A QUADRI... VOLEVI ISPIRARTI A ME PER QUEL PERSONAGGIO A FUMETTI... ...QUELLO DI PAULA...
OH, JOHN, TU STAI LAVORANDO TROPPO. CREDO CHE TU... ...ABBIA AVUTO UN COLLASSO NERVOSO. LO SAI, NON E' IL PRIMO. EPPURE CONTINUI A BERE E A NON DORMIRE...
SI', HAI RAGIONE, SOPHIE, SCUSAMI... E' CHE HO PERSO LA TESTA... ...PERCHE' VEDI... ... PRIMA...
... "MURDER" JACK E' STATO QUI!
COOSA?! IL PERSONAGGIO DEI TUOI FUMETTI?


SI', NON SONO PAZZO, NON GUARDARMI COSI'... MI HA STORDITO CON IL CALCIO DELLA COLT... HO ANCORA IL BOZZO...
QUELLO TE LO SEI FATTO CADENDO, JOHN. ANCHE DUE MESI FA AVEVI AVUTO DEGLI INCUBI SIMILI, DURANTE L'ESAURIMENTO NERVOSO, RICORDI? E CONTINUANDO A LAVORARE HAI PEGGIORATO LA SITUAZIONE...

DEVI ASSOLUTAMENTE RALLENTARE IL RITMO. PER FORTUNA DOMANI VIENE QUI ARTHUR, E POTRETE PARLARNE CON CALMA INSIEME.

ARTHUR LOCK, SOGGETTISTA, SCENEGGIATORE E SOCIO.
SEI GIU' DI CORDA E HAI DI NUOVO QUEGLI INCUBI, JOHN... TI CAPISCO, ANCH'IO SONO SOTTO PRESSIONE E MI FUMA IL CERVELLO. CERTO CHE NON E' IL MOMENTO MIGLIORE, PER UNA VACANZA...
NOVITA' BUONE?

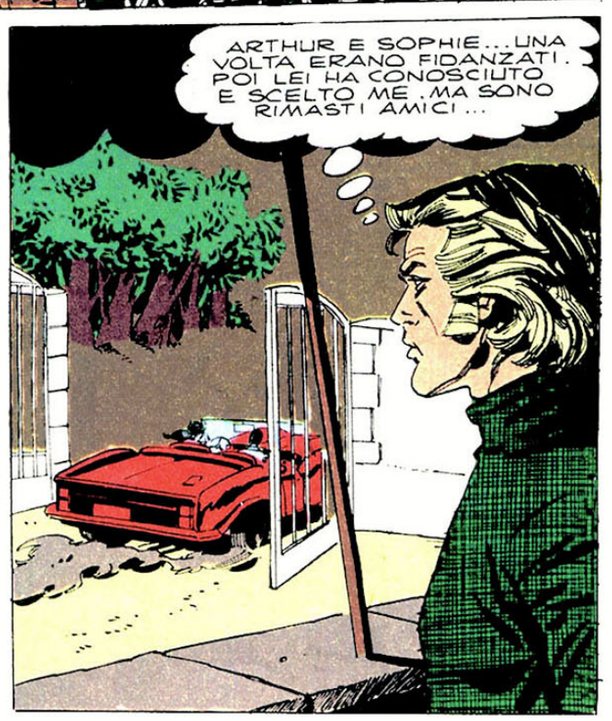
ECCOME. ORMAI GLI EDITORI COMPRANO A SCATOLA CHIUSA LE NOSTRE STORIE. AL GERRITT E "MURDER" JACK VANNO FORTE. CI CHIEDONO DI TENERLI IN VITA ANCORA PER UN BEL PEZZO, DI INVENTARE SITUAZIONI SEMPRE NUOVE...
CHISSA' COSA CI TROVANO DI INTERESSANTE POI...

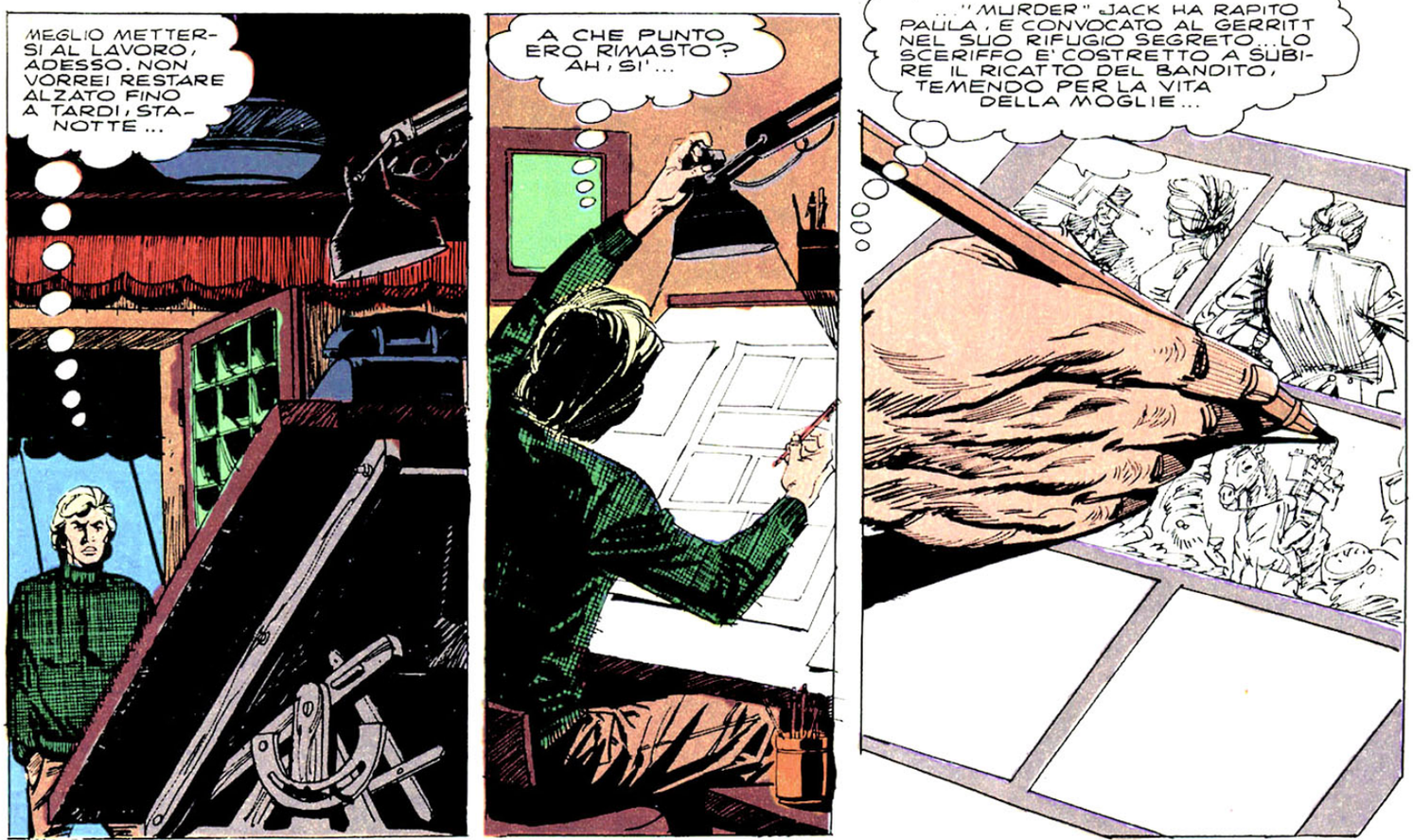
GIA', MA A VOLTE L'IDEA BUONA E' PROPRIO QUELLA CHE SCARTERESTI A PRIORI, PERCHE' TI SEMBRA VECCHIA E BANALE...
...IL FATTO E' CHE CI SIAMO PRESI DEGLI IMPEGNI E DELLE SCADENZE PRECISE, JOHN. DEVI A TUTTI I COSTI FINIRE ENTRO IL MESE QUESTO CICLO DI AVVENTURE...

CAPISCI, SOPHIE? SI TRATTA SOLO DI UN ULTIMO SFORZO, DI NON MOLLARE PROPRIO ADESSO...
SE PROPRIO E' NECESSARIO...

BE', SI E' FATTO TARDI. MI DAI UN PASSAGGIO IN MACCHINA FINO IN CITTA', ARTHUR? COSI' POSSO LASCIARE LA JEEP A JOHN...
MA CERTO. PER QUANTO TI ABBANDONERAI VOLUTTUOSAMENTE AI GAS DELLA METROPOLI?

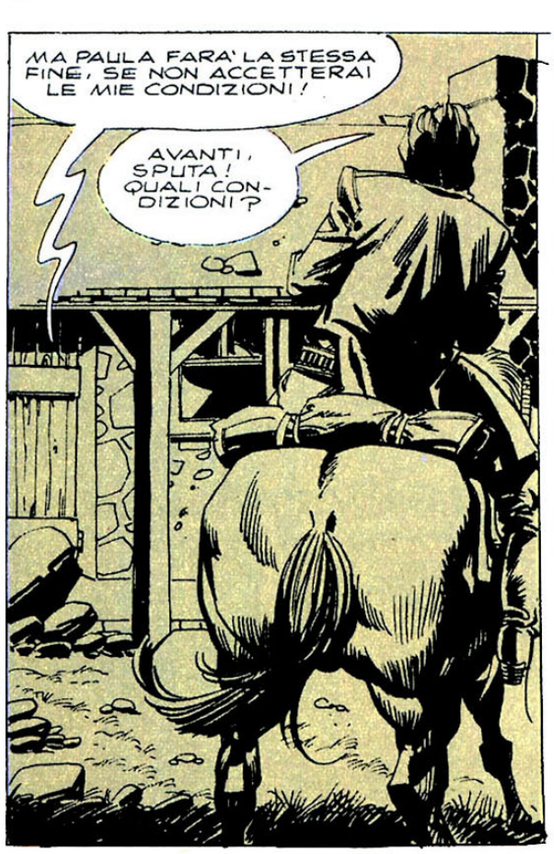
QUALCHE GIORNO, SOLO IL TEMPO DI SBRIGARE COMMISSIONI CHE NON POSSO PIU' RIMANDARE. MI SPIACE LASCIARTI SOLO PROPRIO ADESSO, JOHN, TIENTI SU COL MORALE...
NON PREOCCUPARTI, SOPHIE. E' STATA UNA CRISI PASSEGGERA...


ARTHUR E SOPHIE... UNA VOLTA ERANO FIDANZATI. POI LEI HA CONOSCIUTO E SCELTO ME. MA SONO RIMASTI AMICI...


MEGLIO METTERSI AL LAVORO, ADESSO. NON VORREI RESTARE ALZATO FINO A TARDI, STANOTTE...
A CHE PUNTO ERO RIMASTO? AH, SI'...
..."MURDER" JACK HA RAPITO PAULA, E CONVOCATO AL GERRITT NEL SUO RIFUGIO SEGRETO...LO SCERIFFO E' COSTRETTO A SUBIRE IL RICATTO DEL BANDITO, TEMENDO PER LA VITA DELLA MOGLIE...

SECONDO LA MAPPA CHE JACK MI HA FATTO PERVENIRE, LA BARACCA CHE GLI SERVE DA RIFUGIO NON DOVREBBE ESSERE LONTANA...
ECCOLA LAGGIU'! MA...
...QUELLA POTREBBE ESSERE...

...PAULA! FORSE QUEL MALEDETTO L'HA UCCISA!
NO, PER FORTUNA NO...
PER QUESTA VOLTA, E' SOLO UN MANICHINO IMPAGLIATO, AL GERRITT!


MA PAULA FARA' LA STESSA FINE, SE NON ACCETTERAI LE MIE CONDIZIONI!
AVANTI, SPUTA! QUALI CONDIZIONI?

STANOTTE MI LASCERAI VIA LIBERA PER UNA RAPINA ALLA BANCA DI FOLLOW, SCERIFFO! SE NON SBAGLIO, IL TURNO DI GUARDIA NOTTURNO LO FA UNO DEI TUOI VICE, NO?

BENE. GLI TROVERAI UNA SCUSA E LO MANDERAI DA UN'ALTRA PARTE! NON VOGLIO FAR FATICA, SCERIFFO! E SE TENTERAI QUALCHE GIOCHETTO, PAROLA MIA CHE TORNERO' A UCCIDERTI LA CONSORTE! NON QUI, NATURALMENTE, MA IN UN ALTRO LUOGO SICURO!

PER ADESSO E' TUTTO! PUOI ANDARE... AH! AH! AH!
MALEDETTO!

NOTTE - LA BANCA DI FALLOW...
SALOON
WESTERN BANK

SONO SICURO CHE NON TARDERA' AD ARRIVARE...
VOLETE DAVVERO TENDERGLI UN AGGUATO, SCERIFFO? E' IN GIOCO LA VITA DI VOSTRA MOGLIE...

NON POSSIAMO CONTINUARE A SUBIRE. JACK NON SI FERMERA' CERTO A QUESTA RAPINA. LA NOSTRA UNICA SPERANZA E' CHE L'ECCESSIVA SICUREZZA LO TRADISCA...

ECCOLO!
MA...

...NON E' SOLO!

GIA', HO PREFERITO VENIRE IN COMPAGNIA! SCOMMETTO CHE SEI APPOSTATO DA QUALCHE PARTE, SCERIFFO, E CHE NON TI ASPETTAVI QUESTA SORPRESA!

NON RIUSCIRAI MAI A SPUNTARLA CONTRO "MURDER" JACK!!

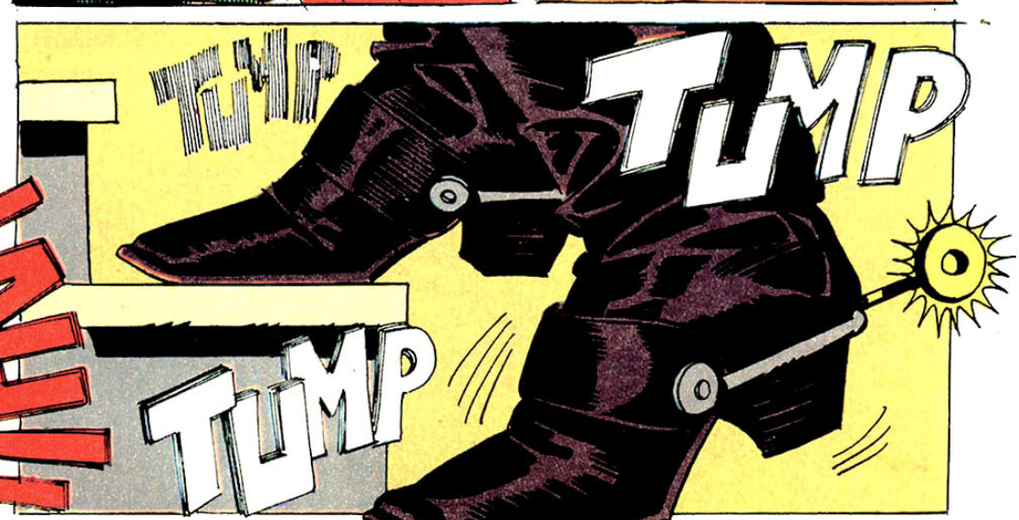
TU... ...ANCORA TU...
GIA', PER LA RESA DEI CONTI!

CORRI, CORRI PURE, AMICO... TI RAGGIUNGERO'!
NO...IO...

AHIAH!
AHIAH!

SJAM

CLACK


TUMP
TUMP
TUMP

STA VENENDO QUI!
TI SEI CHIUSO DENTRO, MA NON TI ILLUDERE. LA GUERRA CONTINUA... ...TORNERO'!!!
RIDISCENDE LE SCALE... FORSE, DALLA FINESTRA...
GIA', ECCOLO CHE SE NE VA... ...A CAVALLO!
UHM...I FANTASMI E GLI INCUBI NON SI FERMANO DI FRONTE AD UNA PORTA CHIUSA...
... NON LASCIANO IMPRONTE DI ZOCCOLI...
... NON PERDONO UNO SPERONE!
ECCO LA PROVA CHE IO NON SONO UN PAZZO VISIONARIO! LA PROVA CHE "MURDER" JACK E' STATO DAVVERO QUI!

L'INDOMANI NOTTE...
BENE. LA FINESTRA DELLO STUDIO E' ILLUMINATA. JOHN LAVORA, COME AL SOLITO...
SWIMM
QUESTA SARA' LA MIA ULTIMA VISITA JOHN SIMPSON!
SLACK
FERMO DOVE SEI, "MURDER" JACK!
CHE DIAV...
AL ...LO SCERIFFO AL GERRITT!!
IL "TUO" SCERIFFO, APPUNTO. REALE O NO, HAI SCELTO UNA STRANA DIMENSIONE, JACK: LA DIMENSIONE KILLER.
E UN KILLER SA CHE C'E' POCO DA SCHERZARE, CON LA COLT DI UNO SCERIFFO. DAMMI IL CINTURONE, JACK.
UHM... ...D'ACCORDO...
...ECCOTELO!
ACC!
FERMO!

AL DIAVOLO
WROUMMMM
NON TI MOLLO, PAROLA MIA!
ARRENDITI, JACK! UNA JEEP NON PUO' FARCELA CONTRO UN CAVALLO, IN TERRENO ACCIDENTATO!
BANG BANG!
FA SUL SERIO, MALEDIZIONE!
DEVO ASSOLUTAMENTE TROVARE UNA PIANURA, DOVE POTER SFRUTTARE LA POTENZA DEL MOTORE!
WRAOUMMM
LA'... CHE FORTUNA!
PERFETTO!
LO STO DISTANZIANDO!
EHI, CHE...

DEVO STERZARE, E...
SSRRAAAAH!
AH!
WLAPPO!
COME PREVISTO. UNA FENDITURA MALIGNA, E IMPOSSIBILE DA VEDERSI AL BUIO, PER CHI NON CONOSCA BENE LA ZONA...
LA COMMEDIA E' FINITA...
...FINALMENTE POSSO TOGLIERMI QUESTA MALEDETTA MASCHERA!
SEI STATO UNO SCIOCCO A NON PENSARE CHE SAREI ARRIVATO A CAPIRE. SOLO TU POTEVI SAPERE...
...CHE LE MASCHERE DI AL GERRITT E "MURDER" JACK ERANO STATE CREATE PER UNA SERIE PUBBLICITARIA TELEVISIVA. SOLO TU...
SPRINK
...ARTHUR LOCK!
SOLO TU, OLTRE A ME, POTEVI UTILIZZARE LE MASCHERE CAMPIONE, E SAPERE ESATTAMENTE COSA STAVO DISEGNANDO UN PIANO ASSURDO, MA I NERVI TI SONO SALTATI... GIA'... ...MALEDETTO MESTIERE!

ARTHUR LOCK E' STATO ARRESTATO. CONFESSA...
SI', SAPEVO CHE JOHN ERA DISTRUTTO DAL LAVORO, OSSESSIONATO DAI PERSONAGGI A FUMETTI CHE DISEGNAVA, SULL'ORLO DI UN'ALTRO COLLASSO NERVOSO. NEL NOSTRO CONTRATTO, UNA CLAUSOLA PREVEDEVA CHE, IN CASO DI MORTE DI UNO DEI DUE SOCI LA PROPRIETA' DEI PERSONAGGI A FUMETTI SAREBBE PASSATA ALL'ALTRO...
CAMMUFFANDOMI DA JACK, VOLEVO FAR IMPAZZIRE JOHN, SPINGERLO AL SUICIDIO. SAREI DIVENTATO PROPRIETARIO DI UNA MINIERA D'ORO... E' FACILE TROVARE UN DISEGNATORE CHE IMITI LO STILE DI UN ALTRO... E FORSE, MORTO JOHN, ANCHE SOPHIE... SAREBBE TORNATA CON ME...
QUALCHE GIORNO DOPO, BURDO ALLIS, EDITORE DI FUMETTI, RICEVE UNA TELEFONATA...
COME? NELL'ULTIMA STORIA AL GERRITT, LO SCERIFFO, ARRESTA DEFINITIVAMENTE "MURDER" JACK?
ESATTO. JACK SPARISCE DI SCENA...
BE', IO AVREI SUGGERITO DI CONTINUARE, MA COMUNQUE... ...BISOGNA PUNTARE TUTTO SU AL GERRITT, ADESSO...
PURTROPPO NON E' POSSIBILE MISTER ALLIS...
AL GERRITT SI E' RITIRATO A FARE L'AGRICOLTORE. NON ACCETTA PIU' DI COMPARIRE A FUMETTI...
COSA? COOSA?!
MA...
CLIC
E ANCHE QUESTA E' FATTA. COME VANNO I DUE NUOVI PULEDRIN! SOPHIE?
SONO UN AMORE, VIENI A VEDERLI!
FUMETTI? PER CARITA'... ...TROPPO LAVORO E TROPPO RISCHIO... CON TUTTI QUEI KILLERS IL CIRCOLAZIONE...
SI', DAVVERO BELLI... COME E' BELLO FAR VITA SANA, LUNGHE DORMITE, E PENSARE ALLA TERRA SENZA CONTARE CHE UNA FATTORIA PUO' RENDERE BENE...
NON AVRAI NOSTALGIA DEI TUOI FUMETTI, JOHN?
FINE

COME DOVE QUANDO PERCHE'?

A cura di
GIUSEPPE ZANINI

PERCHE'

PERCHE' SI PERDE SANGUE DAL NASO?

(Luciano Remelli, Torino)

Le cause possono essere molte. Il fenomeno, che si chiama epistassi, può essere dovuto a infiammazioni della cavità nasale o a traumi. Nei bambini in genere è causato proprio da una infiammazione delle piccole vene che percorrono il setto nasale, le quali si rompono con facilità, facendo uscire il sangue. Negli adulti il fenomeno è più preoccupante: quando si perde sangue dal naso senza una ragione precisa, bisogna avvertire il medico, perché questo potrebbe essere solo il primo sintomo di disturbi anche gravi alla salute.

QUANDO

QUANDO E' STATA COMPOSTA LA PRIMA CANZONE?

(Francesco Oliva, Ascoli)

Impossibile darti una data precisa: il canto è nato il giorno stesso in cui l'uomo ha imparato a parlare. Le prime canzoni quasi certamente furono le nenie inventate dalle mamme per far addormentare i loro piccoli, e quelle rituali, improvvisate per celebrare una caccia fortunata o una vittoria sul nemico. L'uso di cantare si perde dunque nella notte dei tempi. Abbiamo però una data precisa per quanto riguarda la più antica canzone scritta: si tratta di un documento risalente al 2.000 a. C., rinvenuto dagli archeologi su una costa della Siria. La canzone è composta su una scala di sette note ed è scritta in caratteri cuneiformi babilonesi. Di recente a San Francisco un coro ha riesumato l'antica canzone babilonese, davanti a una folla di migliaia di persone, attratte dalla eccezionale manifestazione.

QUALE

QUAL E' LA NAZIONE PIU' RICCA D'EUROPA?

(Maria Farsetti, Como)

E' la Svezia, la cui ricchezza, in proporzione al numero di cittadini, nel mondo è inferiore solo a quella degli Stati Uniti. Gli svedesi hanno più automobili di qualsiasi altro popolo europeo: 302 per ogni mille abitanti. In Svezia esiste un sistema sociale così avanzato che praticamente non possono esistere i poveri: a chi guadagna meno di una certa cifra lo Stato integra lo stipendio con una sovvenzione, per far sì che a tutti sia assicurato un «salario sociale» minimo. Tuttavia non è detto che gli svedesi abbiano maggiori disponibilità economiche delle nostre: gli stipendi sono letteralmente falcidiati dalle tasse. Chi supera i 4 milioni di reddito paga il 51 per cento fra tasse dirette e indirette!

PERCHE'

PERCHE' SI FA FESTA A FERRAGOSTO?

(Matteo Cendamo, Bari)

La festa di Ferragosto ha origini molto antiche e si ricollega ai «Consualia», che era una delle feste più importanti dell'antica Roma, durante la quale si ringraziava il dio Conso per aver propiziato i raccolti. In questa occasione si offrivano al dio le primizie dei campi, si celebravano sacrifici e si incoronavano con fiori cavalli e asini. Fu proprio durante questi «Consualia» che il re Romolo, secondo la leggenda, organizzò il famoso ratto delle Sabine. Quando venne fatta la riforma del calendario romano il mese delle consualia fu chiamato Augustus (agosto), e da allora la festa si chiamò «feriae augustales». Da qui derivò il termine di Ferragosto.

OLAF 16

PREMI

DIRITTI

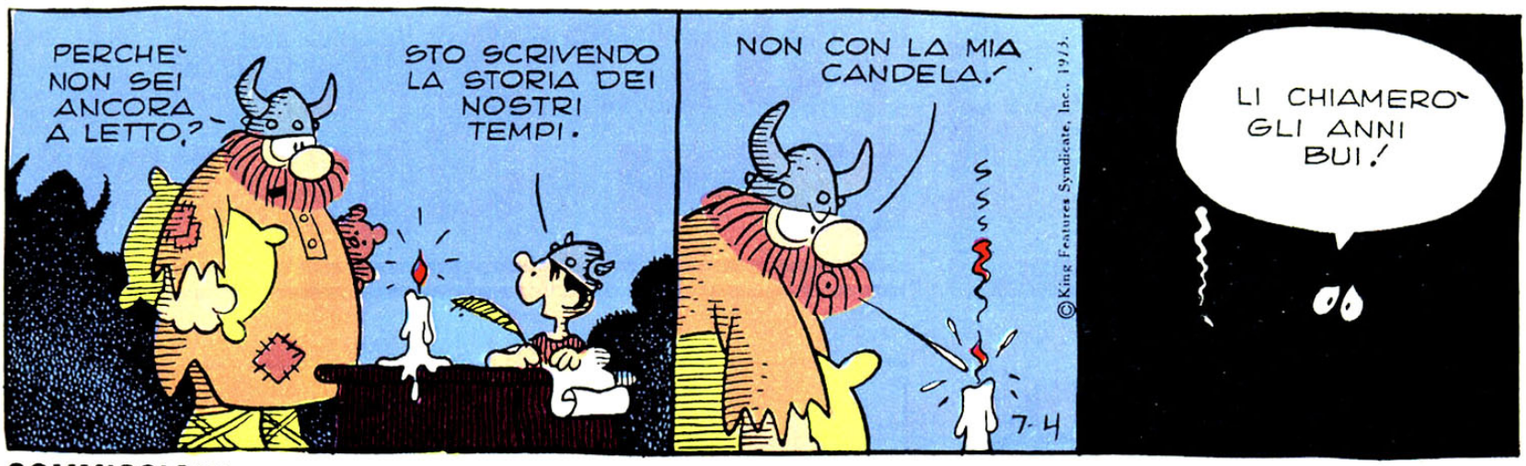
INCIDENTI

ANTENATI

VICHINGO

DICK BROWNE

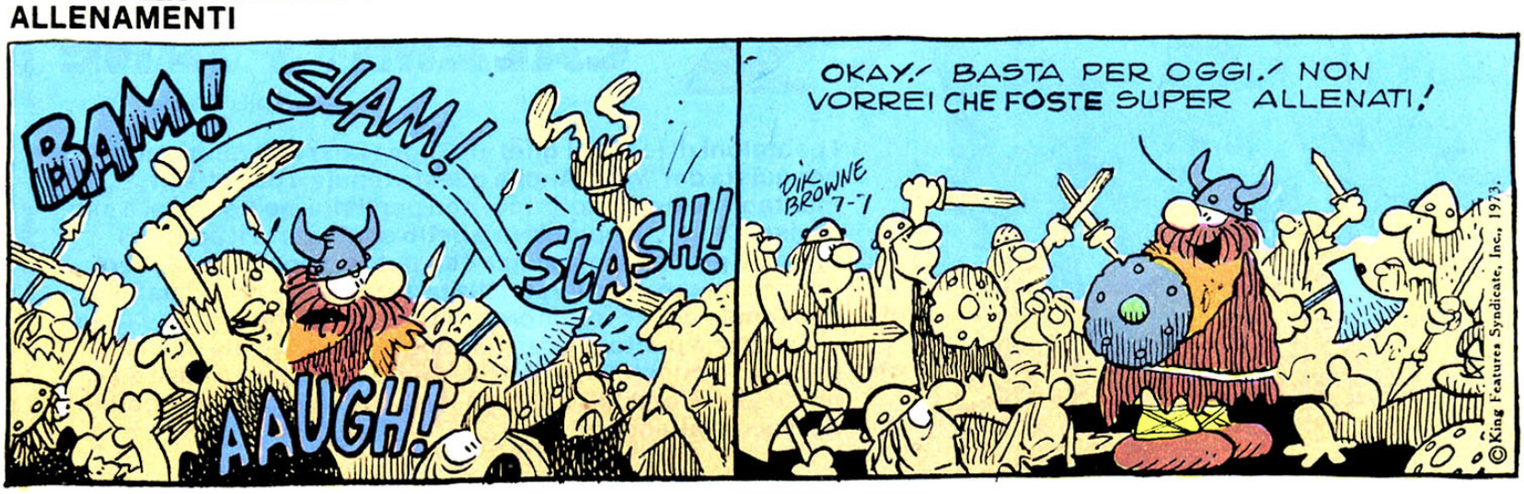
TITOLI



COMMISSIONI

FORTUNE

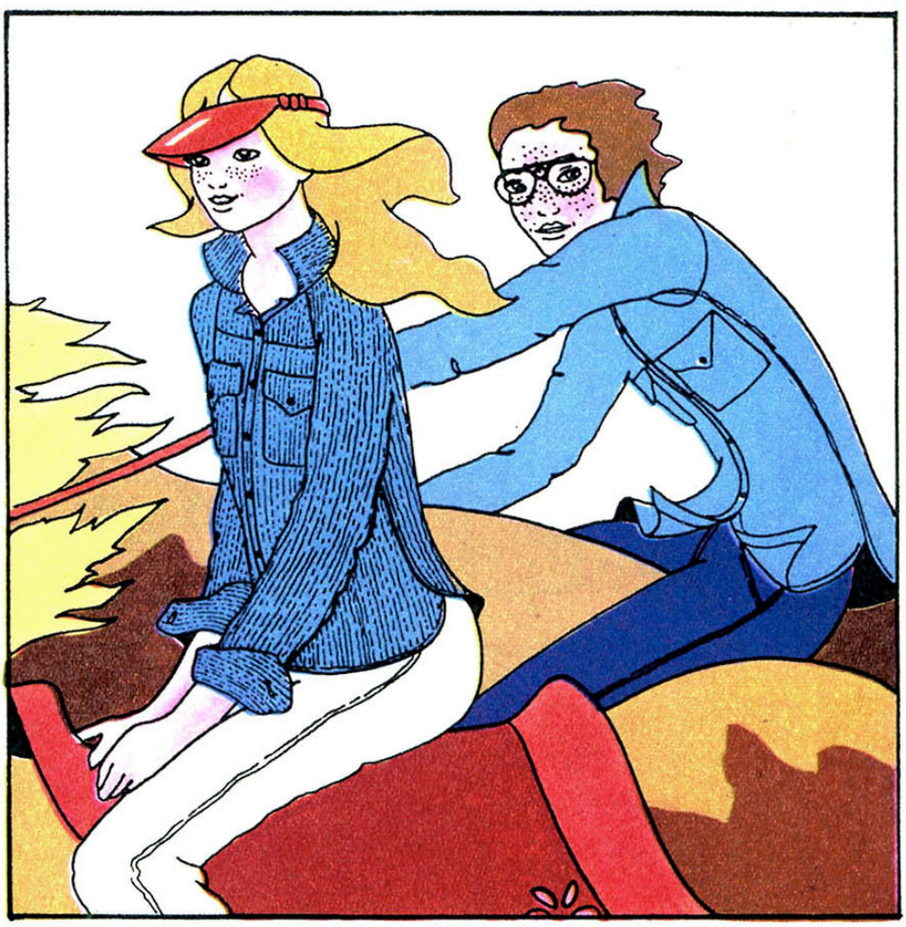
ALLENAMENTI



RAGAZZINA TU

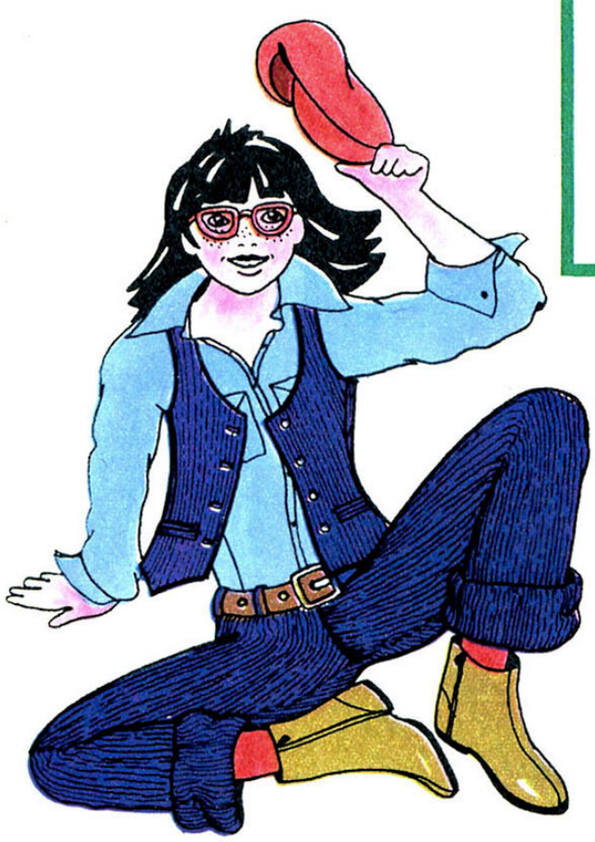
A cura di JOSE' PELLEGRINI
Disegni di RENATA SPINELLI

CAMBIA TUTTO NON IL JEAN!



PROPOSTA PER UNA CAMICIA

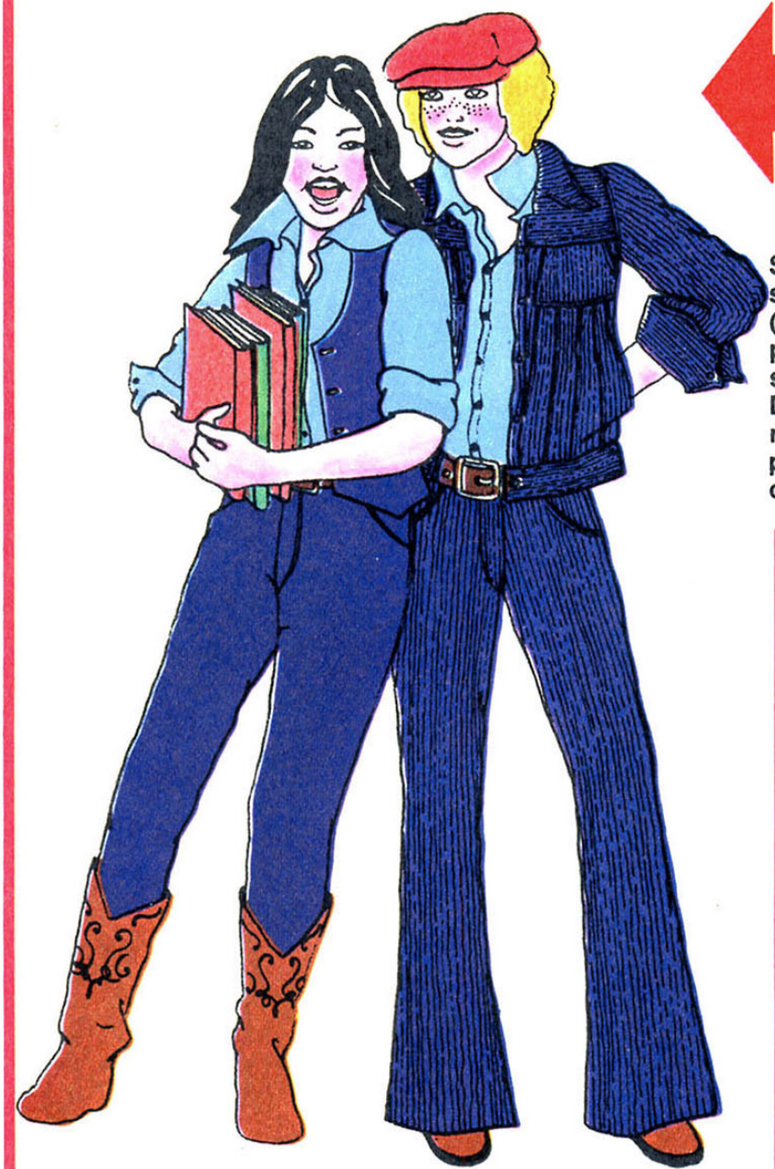
viene da Cassera ed è perfetta per la montagna o per il prossimo autunno: di velluto, sostituisce il giubbotto, si porta sui pantaloni, non dà nessun problema. La linea è secca, maschile, ma le maniche rimboccate e il colletto portato rialzato le danno un tono più sbarazzino, adatto alle ragazzine sportive e attente alla moda.



STILE CALAMITY JANE

I pantaloni di jean e il gilet analogo (Cassera) fanno molto conquista del West. Anche questa tenuta è perfetta in montagna e per il motorino, non per il ritorno a scuola, a mio avviso. Dello stile pioniere è bello apprezzare il senso di libertà e praticità, ma senza esagerare, sapendo scegliere tempo e luogo. Per personalizzare e rendere più femminile una tenuta così c'è sempre il trucco del ricamo. Potete farlo voi stesse a punto croce, rosa shocking. L'ultima novità parigina a questo proposito prevede un ricamo a base di numeri e lettere dell'alfabeto, disposti regolarmente come nei vecchi alfabetini.

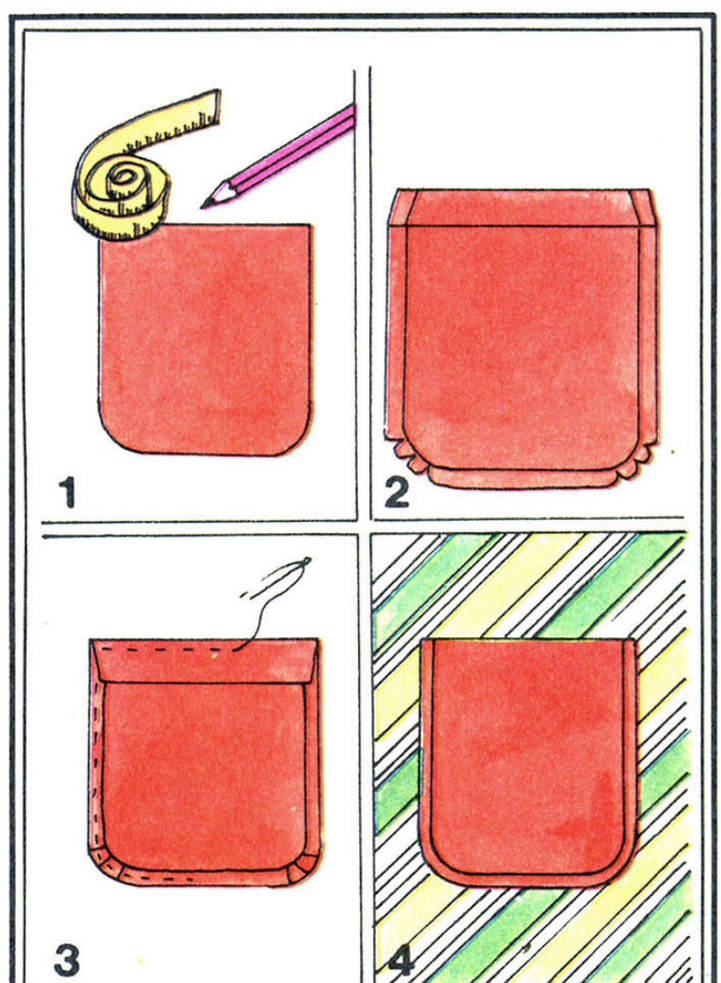
SI' A LUI, NO A LEI



Sempre per dir la mia, mi sta bene il ragazzo che va a scuola col completo jeans, giubbotto e pantaloni (Cassera). Adatto a chi va in motorino, in tram... o a piedi. Non sono d'accordo, come dicevo, con la scelta di lei. Disinvolta sì, ma in maschera no. D'accordo? A questo proposito vi anticipo il grande ritorno della gonna. E' tanto che si parla male dei pantaloni, ma questi resistono. Il 1974-75 sarà comunque l'inverno del duo gonna-camicetta.

LA VISIERA PARASOLE

Per leggere in montagna, o per andare a spasso, evitando per una volta gli occhiali. Ecco qui il consiglio di Giovanna Fabrizio. Un pezzo di cartone tagliato in forma, due pezzi di tela identici, una fettuccia in tinta. E il gioco, cioè la visiera, si fa in quattro e quattr'otto. Potete portarla se avete viso minuto, naso lungo e capelli corti. No, se siete paffutelle. Quando? Quando c'è il sole, naturalmente, per andare in bici, o in barca, sul motorino. Va bene con i pantaloni, non con le gonne. E' troppo sportiva.

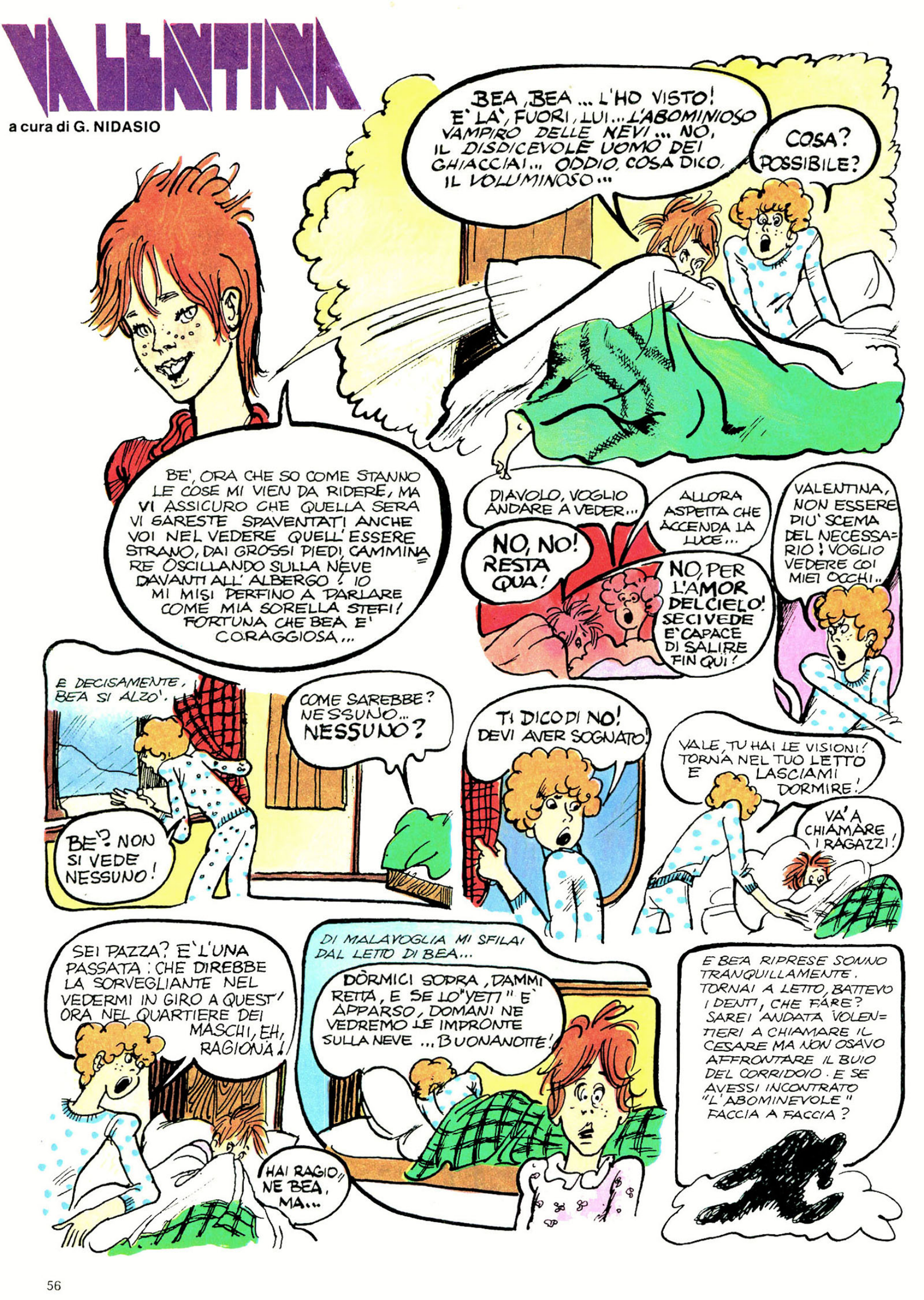


METTI UNA TASCA QUA E LA'

Le tasche vanno molto di moda. Qualche volta sono tasche-toppa, qualche altra tasche raccoglitutto. Insomma, se non ci sono, le tasche è meglio metterle. Come si fa? Così! Con matita e centimetro si disegna la tasca che si vuole e si taglia (1). Poi si segna il... tutt'in giro e l'orlo, facendo due taglietti sull'angolo arrotondato (2). Si imbastisce l'orlo come si vede in figura 3, si stira, e la tasca è pronta per essere applicata. Rossa su grembiule a righe: una cannonata! Ora che sapete attaccare una tasca potete approfittarne per dare una ripassata a quelle dei blue-jeans. Se sono scucite, vanno riattaccate.

VALENTINA

a cura di G. NIDASIO



AL MATTINO SEGUENTE NON MI FURONO RISPARMIATI I LAZZI E LE CANZONATURE.

...LEI LO DICE, IO NON L'HO VISTO!

...ALLORA, ERA ALTO TRE METRI, DICI?

E BARRIVA, DIMMI, BARRIVA?

E QUANTE ZAMPE AVEVA?

NON DATELE RETTA! E' SEMPRE STATA UN PO' BALORDA. A MIA SORELLA MANCA UN GIOVEDI.

BALORDO SARAI TU! VORREI PROPRIO CHE "L'UOMO" STANOTTE VENISSE A MORDERTI SUL COLLO!

IN QUEL MOMENTO, COL SUO PASSO MOLLEGGIATO, ENTRO' BOBO.

ALTO LA'! LA "GAROTA" LA RAGAZZA HA RAGIONE: HO VISTO ANCH'IO LO YETI!

ALTO DUE METRI E MEZZO, CON DUE BRACCIA FINO A TERRA, DEI GROSSI PIEDI E UN SORRISO UN PO' SINISTRO...

PERBACCO, MA ALLORA ASSOMIGLIA UN PO' A TE, BOBO...

RISATE PAZZE! MA FUORI, SULLA NEVE, LE IMPRONTE C'ERANO. SEMBRAVA NO USCIRE DAL NULLA E FINIRE NEL NULLA. UN GRUPPO NUMEROSO COMMENTAVA. C'ERA CHI AVEVA PAURA E CHI RIDEVA. BOBO PROPOSE...

DOBBIAMO CATTURARLO! PREPAREREMO UNA TRAPPOLA COME SI FA AL MIO PAESE PER CACCIARE IL *MARACAJA'*!

E COSA SAREBBE 'STO MARA...

E' UN GROSSO GATTO AMERICANO CHE, A DIFFERENZA DEL GATTO AFRICANO, IL LEOPARDO ANZICHE' AVERE LE MACCHIE NERE SUL MANTELLO GIALLO, HA IL... MANTELLO GIALLO SPARSO DI MACCHIE NERE!

E NON E' LA STESSA COSA?

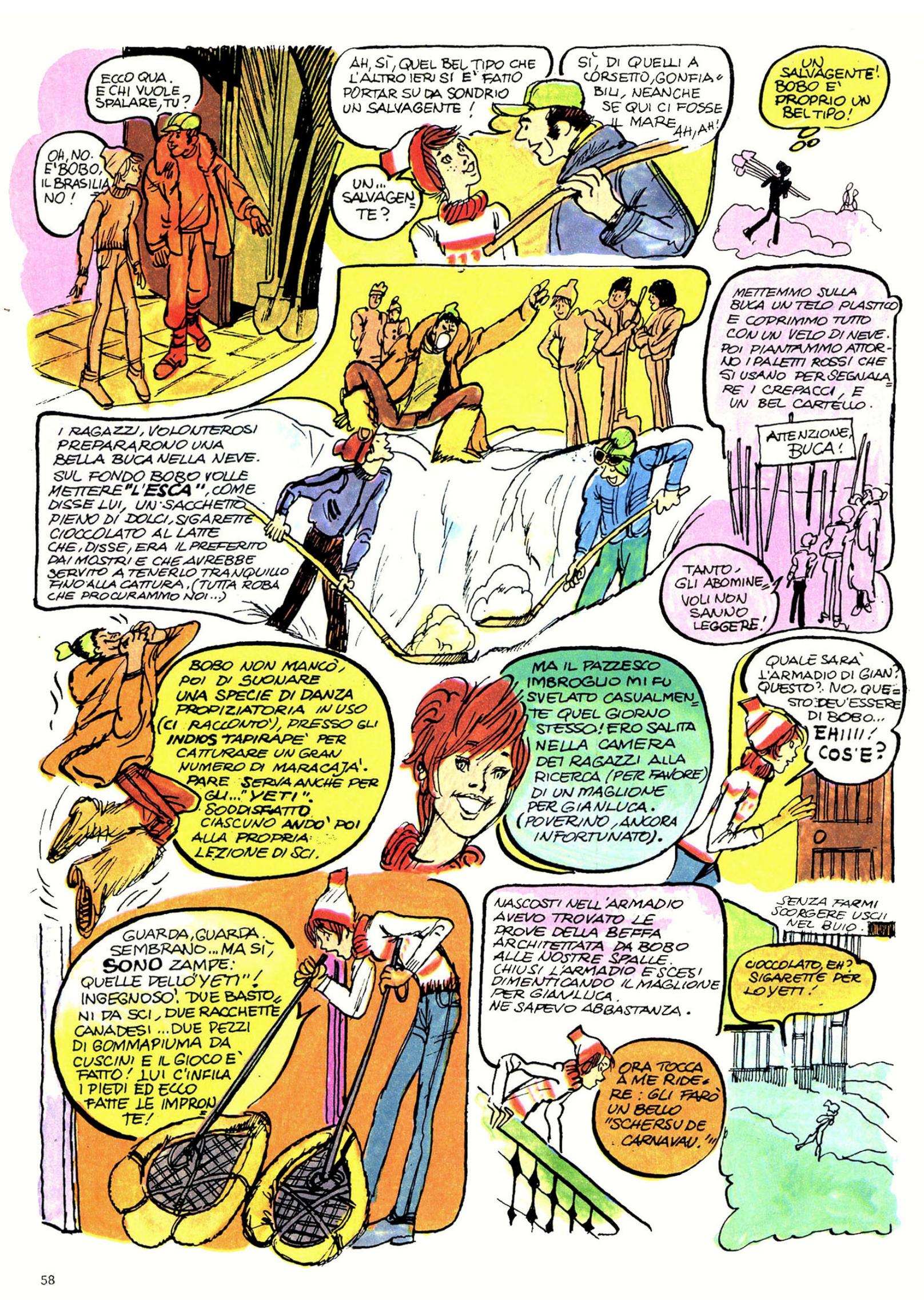
EH, NO! E' MOLTO DIVERSO, COME E' DIVERSA LA GIUNGLA BRASILIANA, IL *MATO GROSSO* DALLA GIUNGLA AFRICANA!

BOBO, A ME SEMBRA CHE IL *MATTO GROSSO* SEI TU: COME PUOI CATTURARE UNA COSA CHE NON ESISTE?

IL MIURA HA RAGIONE SE CI FOSSE UNO YETI, TUTTI QUI, LO SAPREBBERO: I MONTANARI, I MAESTRI DI SCI, IL SIGNOR PIROVINI... IO VI LASCIO ALLE VOSTRE TRAPPOLE E ME NE VADO A SCIARE!

L'ESEMPIO DI MARIOLINO FU SEGUITO DA TUTTI COLORO CHE NON CREDEVANO ALLO YETI. GLI ALTRI RIMASERO A SCAVARE LA TRAPPOLA PER IL MOSTRO. OCCORREVANO DELLE PALE E IO M'INCARICAI DI TROVARLE, PRESSO IL SIGNOR MARIO.

SIGNOR MARIO, NON AVREBBE DELLE PALE PER SPALARE LA NEVE?


ECCO QUA. E CHI VUOLE SPALARE, TU?
OH, NO. E' BOBO, IL BRASILIANO!
AH, SI', QUEL BEL TIPO CHE L'ALTRO IERI SI E' FATTO PORTAR SU DA SONDRIO UN SALVAGENTE!
UN... SALVAGENTE?
SI', DI QUELLI A CORSETTO, GONFIA, BIU, NEANCHE SE QUI CI FOSSE IL MARE AH, AH!
UN SALVAGENTE! BOBO E' PROPRIO UN BEL TIPO!
I RAGAZZI, VOLONTEROSI PREPARARONO UNA BELLA BUCA NELLA NEVE. SUL FONDO BOBO VOLLE METTERE "L'ESCA", COME DISSE LUI, UN SACCHETTO PIENO DI DOLCI, SIGARETTE CIOCCOLATO AL LATTE CHE, DISSE, ERA IL PREFERITO DAI MOSTRI E CHE AVREBBE SERVITO A TENERLO TRANQUILLO FINO ALLA CATTURA. (TUTTA ROBA CHE PROCURAMMO NOI...)
METTEMMO SULLA BUCA UN TELO PLASTICO E COPRIMMO TUTTO CON UN VELO DI NEVE. POI PIANTAMMO ATTORNO I PALETTI ROSSI CHE SI USANO PER SEGNALARE I CREPACCI, E UN BEL CARTELLO.
ATTENZIONE, BUCA!
TANTO, GLI ABOMINEVOLI NON SANNO LEGGERE!
BOBO NON MANCO', POI DI SUONARE UNA SPECIE DI DANZA PROPIZIATORIA IN USO (CI RACCONTO'), PRESSO GLI INDIOS TAPIRAPE' PER CATTURARE UN GRAN NUMERO DI MARACAJA'. PARE SERVA ANCHE PER GLI... "YETI". SODDISFATTO CIASCUNO ANDO' POI ALLA PROPRIA LEZIONE DI SCI.
MA IL PAZZESCO IMBROGLIO MI FU SVELATO CASUALMENTE QUEL GIORNO STESSO! ERO SALITA NELLA CAMERA DEI RAGAZZI ALLA RICERCA (PER FAVORE) DI UN MAGLIONE PER GIANLUCA. (POVERINO, ANCORA INFORTUNATO).
QUALE SARA' L'ARMADIO DI GIAN? QUESTO?. NO, QUESTO DEV'ESSERE DI BOBO... EHIIII! COS'E'?
GUARDA, GUARDA... SEMBRANO... MA SI', SONO ZAMPE: QUELLE DELLO "YETI"! INGEGNOSO'. DUE BASTONI DA SCI, DUE RACCHETTE CANADESI... DUE PEZZI DI GOMMAPIUMA DA CUSCINI E IL GIOCO E' FATTO! LUI C'INFILA I PIEDI ED ECCO FATTE LE IMPRONTE!
NASCOSTI NELL'ARMADIO AVEVO TROVATO LE PROVE DELLA BEFFA ARCHITETTATA DA BOBO ALLE NOSTRE SPALLE. CHIUSI L'ARMADIO E SCESI DIMENTICANDO IL MAGLIONE PER GIANLUCA. NE SAPEVO ABBASTANZA.
ORA TOCCA A ME RIDERE: GLI FARO' UN BELLO "SCHERSU DE CARNAVAU."!
SENZA FARMI SCORGERE USCII NEL BUIO.
CIOCCOLATO, EH? SIGARETTE PER LO YETI!

ALLE UNDICI TUTTI CI RITIRAMMO. IO ATTENDEVO.

VAI, MA NON VAI A LETTO?

NO, ASPETTO. VOGLIO VEDERE IL MOSTRO CADERE IN TRAPPOLA!

SEI PROPRIO MATTA!

NON DOVETTI ATTENDERE MOLTO!

ECCOLO.. ARRIVA! SI AVVICINA... PLAF! PRESO! ORA CHIAMO GLI ALTRI.

STAVOLTA CORSI NEL SETTORE DEI MASCHI SENZA ESITARE.

EH!... VENITE, ABBIAMO CATTURATO L'ABOBOMINEVOLE!

BOBO, MA COSA DIAVOLO FAI LI' DENTRO?

AVETE VISTO? L'ESCA HA FUNZIONATO GLI PIACE IL CIOCCOLATO!

..«NONNA, CHE PIEDI LUNGHI, HAI!»

GUARDA, GUARDA!

PERÒ! PER ESSERE UN MOSTRO E' ABBASTANZA CARINO!

TORNIAMO ALL'ALBERGO.

AH, AMICI, E' ANDATO MALE... UNO SCHERZETTO COSÌ BELLO! MA COME AVETE FATTO A FARMI CADERE IN TRAPPOLA?

SEMPLICE! HO SPOSTATO I PALETTI PIU' IN LA'!

EHI, TOGLIETEMI DI QUI!

RAT-TAT RAT-TAT-RAT-

LA SETTIMANA SULLA NEVE STAVA PER FINIRE. L'ULTIMO GIORNO CI FU LA GARA - AI MIGLIORI, TOCCO' UNA MEDAGLIA, A TUTTI, UN DIPLOMA. ANCH'IO LO EBBI E ME LO MERITAVO PERCHE', PROPRIO NEGLI ULTIMI DUE GIORNI...

GUARDA, GIANLUCA: HO IMPARATO!

GRAZIE, NATURALMENTE ALLE LEZIONI DEL GIANLUCA! PERCHÈ, PERCHE' LE COSE S'IMPARANO PIU' FACILMENTE CON LE PERSONE... UHM.. SIMPATICHE?

E VENNE IL MOMENTO DELLA PARTENZA. SUL PIAZZALE DEL VALICO CI ATTENDEVA IL PULLMAN DEL RITORNO. ALTRI RAGAZZI ERANO GIA' ARRIVATI DALLE CITTA' PER FARE LA **LORO** SETTIMANA DI SCI ESTIVO. COME SEMBRAVA LONTANO IL GIORNO DEL **NOSTRO** ARRIVO!

PRIMA DI GIUNGERE IN CITTA' VOLLI TOGLIERMI UN'ULTIMA CURIOSITA'.

BOBO, COME FACEVI A NON BATTERE I DENTI DAL FREDDO QUANDO USCIVI DI NOTTE?

ECCO QUA: GRAZIE A QUESTO SALVAGENTE PIENO DI ACQUA CALDA!

EHU EHEU!

il RUB

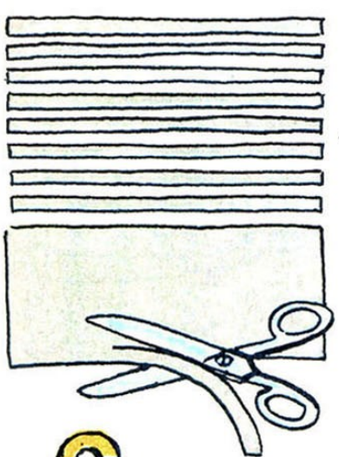
A CURA DI GIUSEPPE ZANINI

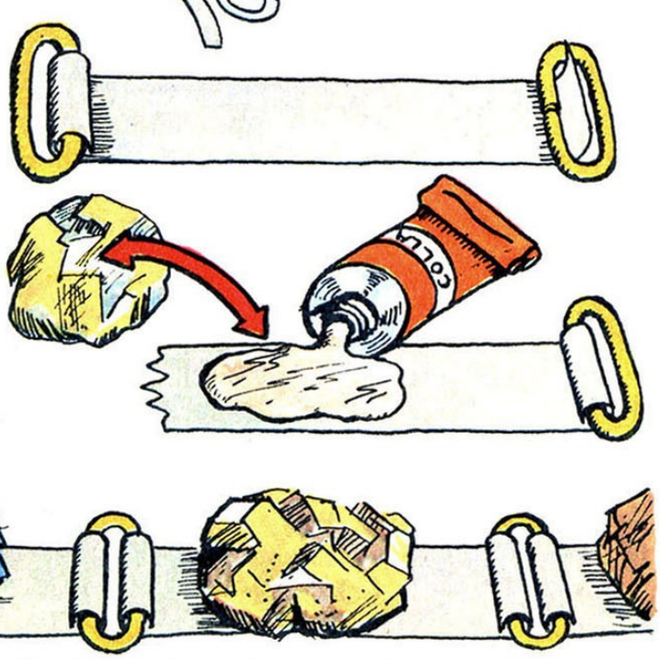
BRICOLAGE

di Giorgio Ferali

FATEVI DA SOLI UNA COLLANA DI SASSI

Il materiale occorrente lo trovate da un ferramenta e lungo il greto di un torrente. D'accordo, le collane di sassi si possono acquistare già bell'e pronte, ma la vostra sarà sicuramente più originale. Scegliete dunque dei sassolini piatti, che abbiano forma e aspetto tali da meritare la vostra attenzione, poi procuratevi del lamierino sottile, una catenella e del filo di ottone. Con una forbice robusta tagliate il lamierino in maniera che rappresenti la base di sostegno per i sassolini, e arricciate i due lati d'ogni pezzo inserendovi un anello della catenina. Incollate i sassolini sui supporti con colla speciale (tipo Bostik) e quando questa è secca unite a piacere i vari pezzi con piccoli tratti di catenella. Al posto del Bostik per fissare i sassi si può usare del filo di ottone sottilissimo.





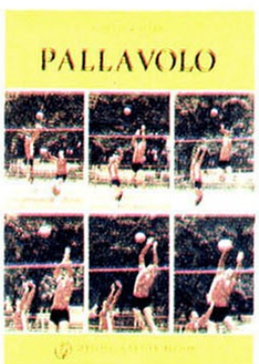
VETRINA LIBRI

di Giuseppe Zanini

SE SIETE MODELLISTI

Preparare modellini con le scatole di montaggio è facile. Ben altro impegno richiede costruire dal nulla una piccola nave d'epoca. Ci riuscirete con i piani contenuti nei libri di questa nuova collana di Mursia, con volumi monografici sulle singole navi (L. 3.500 l'uno).

UNO SPORT DA VALORIZZARE

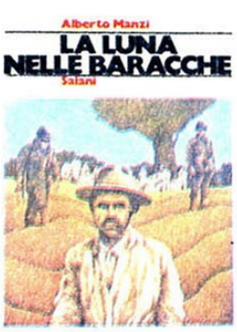


Nella collana «sportiva» di Sperling & Kupfer è uscito un libro illustratissimo di Rapetti e Feltri: «Pallavolo». Contiene tutte le norme più aggiornate e i suggerimenti tecnici per praticare questo sport, che merita di essere più valorizzato tra i giovani. Costa L. 2.900.

PROFILO DI JULES VERNE

Tutti conoscono i famosi romanzi di Jules Verne, ma dell'autore, della sua vita ignoriamo quasi tutto. Ecco allora una bella biografia del fecondo scrittore. B. Becker: «Jules Verne», ed. Mursia, L. 3.800. Vi aiuterà a conoscere e a capire meglio i suoi libri.

LA LUNA NELLE BARACCHE



Se volete conoscere la dura realtà del Sudamerica, attraverso uno squarcio aperto sulla vita della popolazione più miserabile, che vive nelle baracche ai margini delle grandi città, leggete di Manzi: «La luna nelle baracche». Edito da Salani, L. 2.500.

RICONE

CINEMA

di Piero Zanotto

REDFORD CON LA GRINTA

Chi lo avrebbe detto che Robert Redford dietro il suo sorriso al dentifricio di menta celasse la grinta del duro? Lo abbiamo visto di recente in due film: «Come eravamo» e «La stangata». Per la sua casa di produzione ha in progetto un film, ricavato dal romanzo «All the president's men» dei due giornalisti del «Washington Post» Bob Woodward e Carl Bernstein, in cui affronterà senza mezzi termini e con tutta la veemenza possibile i risvolti del famoso caso Watergate.

SEQUESTRO RESPINTO

Jean-Paul Belmondo è Stavinski, famoso avventuriero francese degli anni Trenta, nel film portato sullo schermo da Alain Resnais. Il tribunale francese ha respinto la richiesta di sequestro avanzata dal figlio di Stavinski che ritiene la pellicola diffamatoria. Nella sentenza i magistrati affermano: «Contrariamente a ciò che storicamente conosciamo di questo furfante che con i suoi traffici economici riuscì a portare la Repubblica francese al limite della guerra civile, il film è una vera riabilitazione del personaggio».

IL FRANCOBOLLO

A cura di Giovanni M. Vassallo dei Servizi Giornalistici Filatelici Bolaffi

SI ARRICCHISCE LA GALLERIA DI ARTISTI ITALIANI

Con l'emissione di questi cinque esemplari l'Italia ha arricchito la serie di 5 francobolli emessa l'anno passato e dedicata agli artisti. Però, proprio dal punto di vista artistico, avremmo qualcosa da dire, perché la serie non brilla per originalità di concezione.

I GRANDI AMICI

di Lino Penati

IL RICCIO SI PUO' ALLEVARE IN GIARDINO

Molti giovani amici, avendo letto nel n. 29 il servizio sul riccio, mi hanno scritto per sapere come si fa ad allevare un riccio in casa. Tenere questo animale in appartamento comporta qualche cura particolare, perché al riccio piace gironzolare nelle ore del tardo pomeriggio e specialmente di notte, e questo in casa non sempre è possibile. Ad ogni modo, se volete tentare, preparategli ogni giorno carne cruda, tritata al momento, su cui spezzerete un uovo crudo. Integrate poi la dieta con funghi crudi, mele e castagne. Se invece avete un giardino, allora vi consiglio di allevarvi senz'altro un riccio (si può acquistare nei negozi di animali), perché vi distruggerà una quantità incredibile di insetti dannosi. Preparategli un angolo protetto, con un po' di paglia o fieno per dormire, e fornitegli anche latte, oltre al cibo indicato sopra.

mondo in Scatola

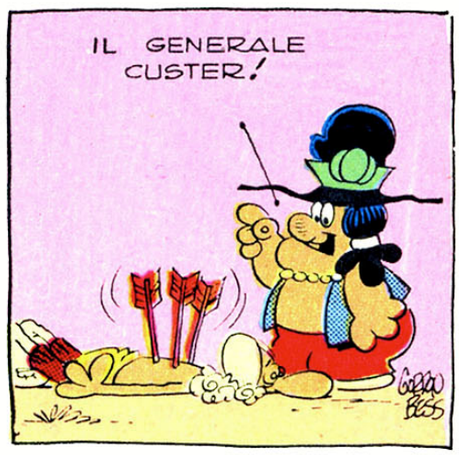
di Carlo D'Agostino

I PIU' BEI MODELLINI DI NAVI IN LEGNO

Le scatole di montaggio oggi in commercio offrono generalmente i vari pezzi in plastica, materiale poco costoso e di facile produzione. Ma esistono anche preziose scatole di montaggio con tutti i pezzi in legno speciale, destinate ai modellisti più esigenti. Una delle serie più accurate è prodotta dalla «Billing boats» e importata in Italia dalla Italo-trade. Ha un solo difetto: costa piuttosto cara.

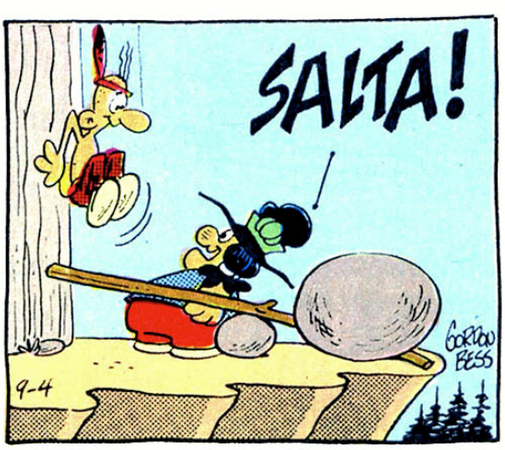
La tribù

PARRUCCHE



CONTEGGI

FALLIMENTO

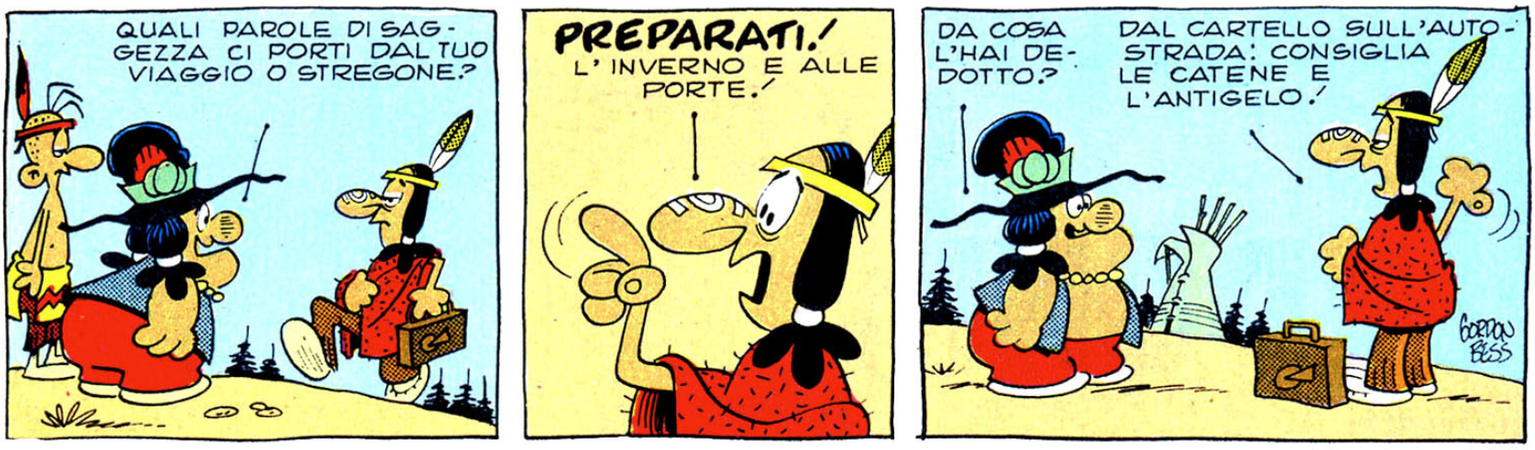


TEMPISMO

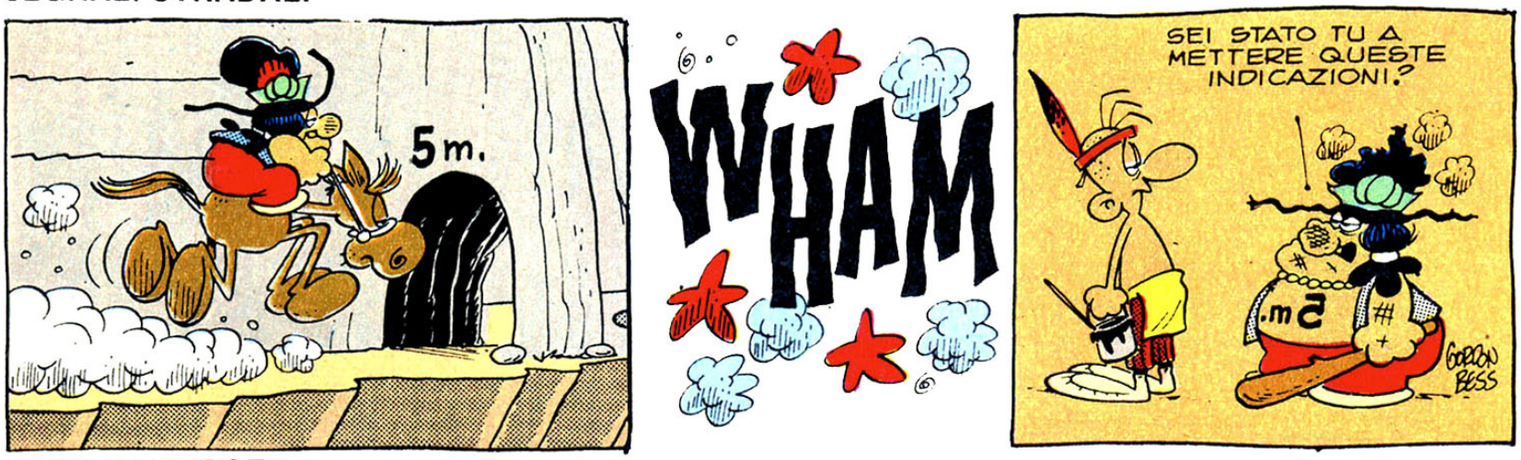
terribile!

SAGGEZZA

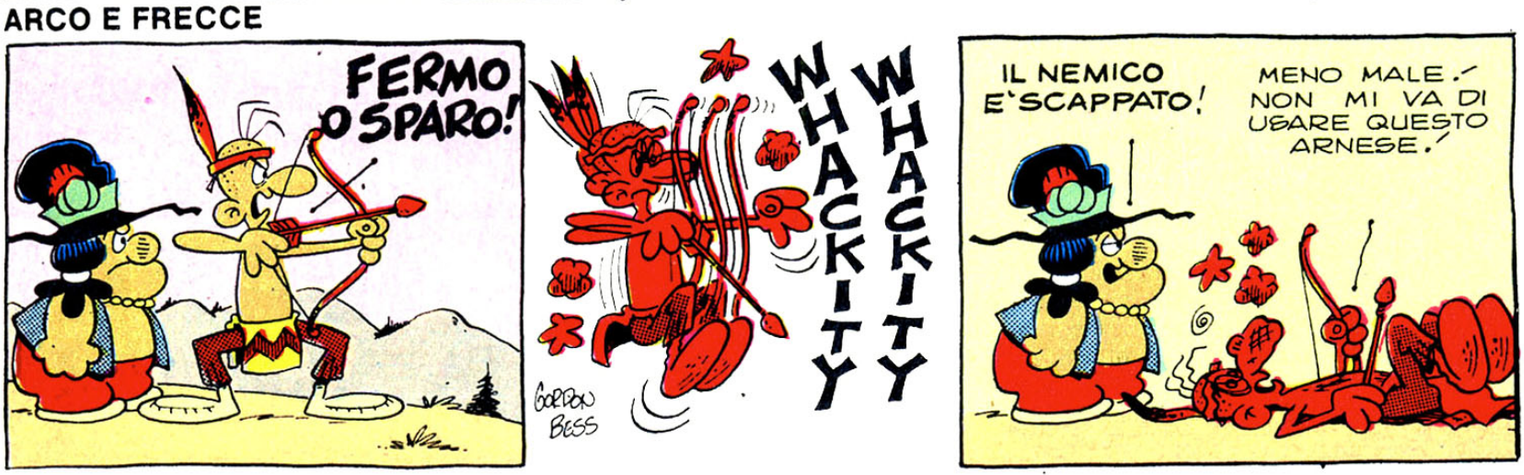
di GORDON BESS



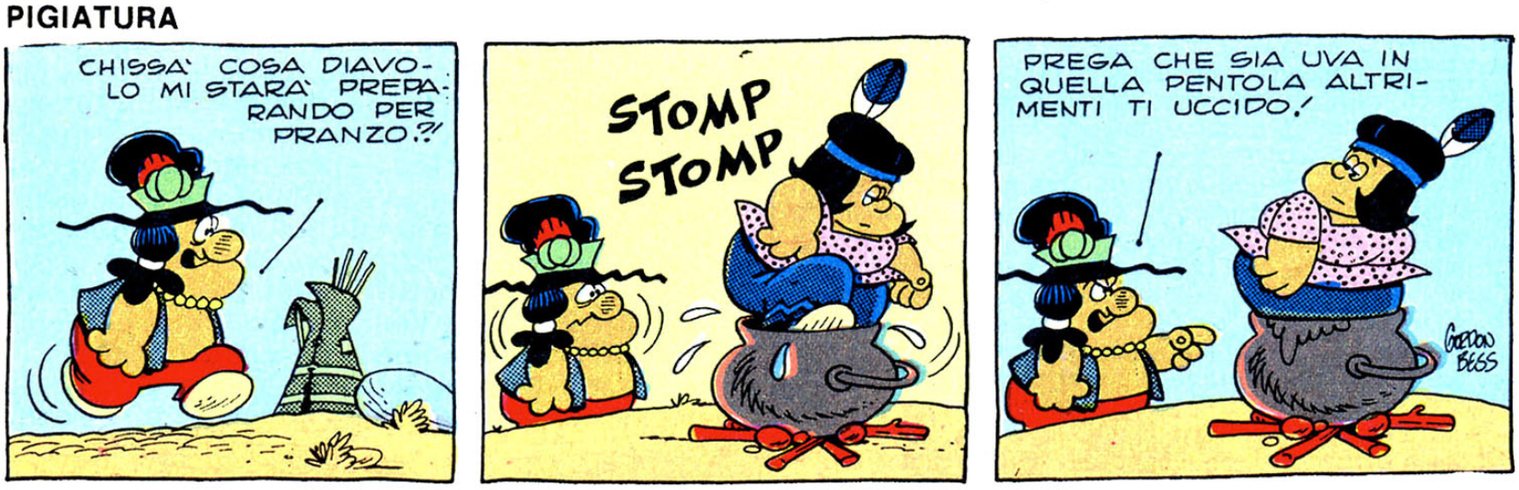
SEGNALI STRADALI



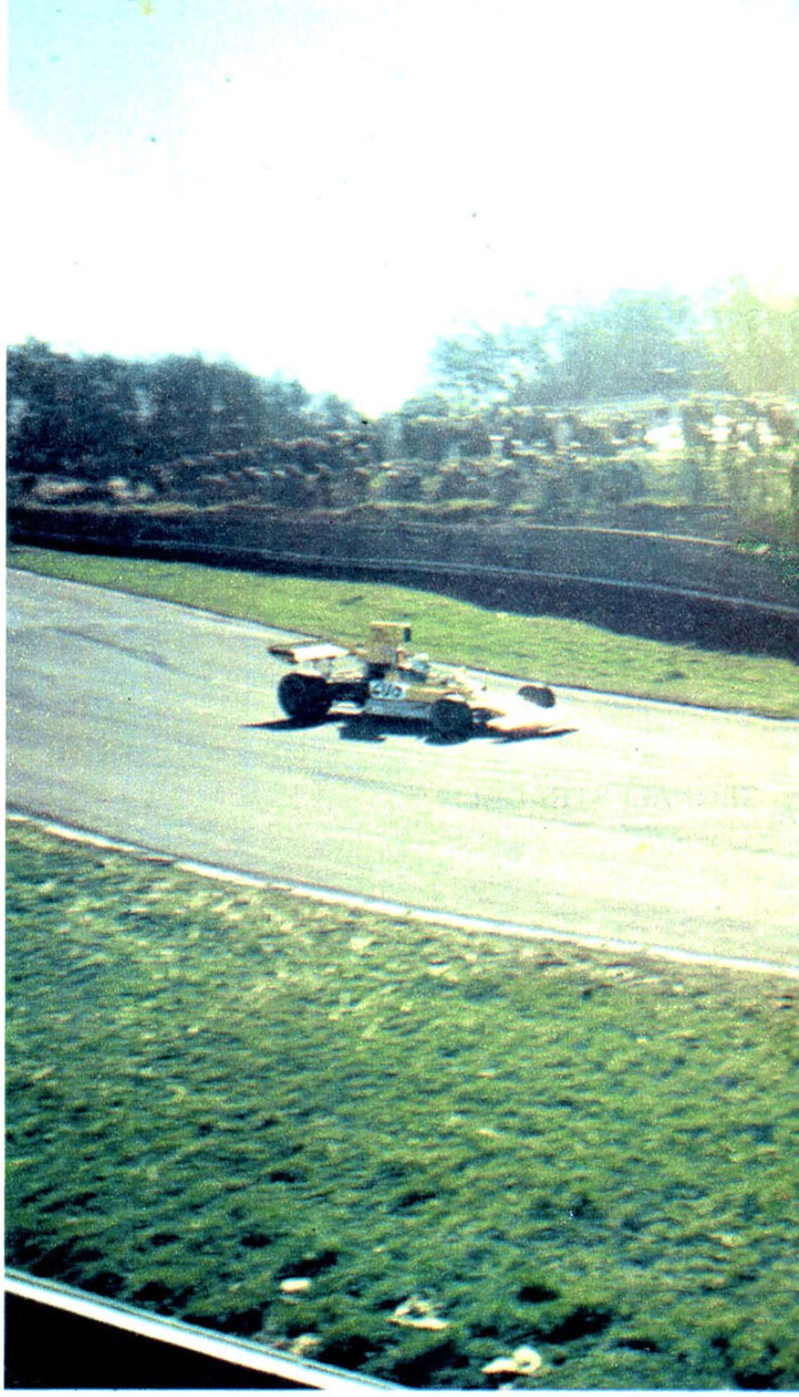
ARCO E FRECCE



PIGIATURA



QUANDO CORRONO LE DONNE



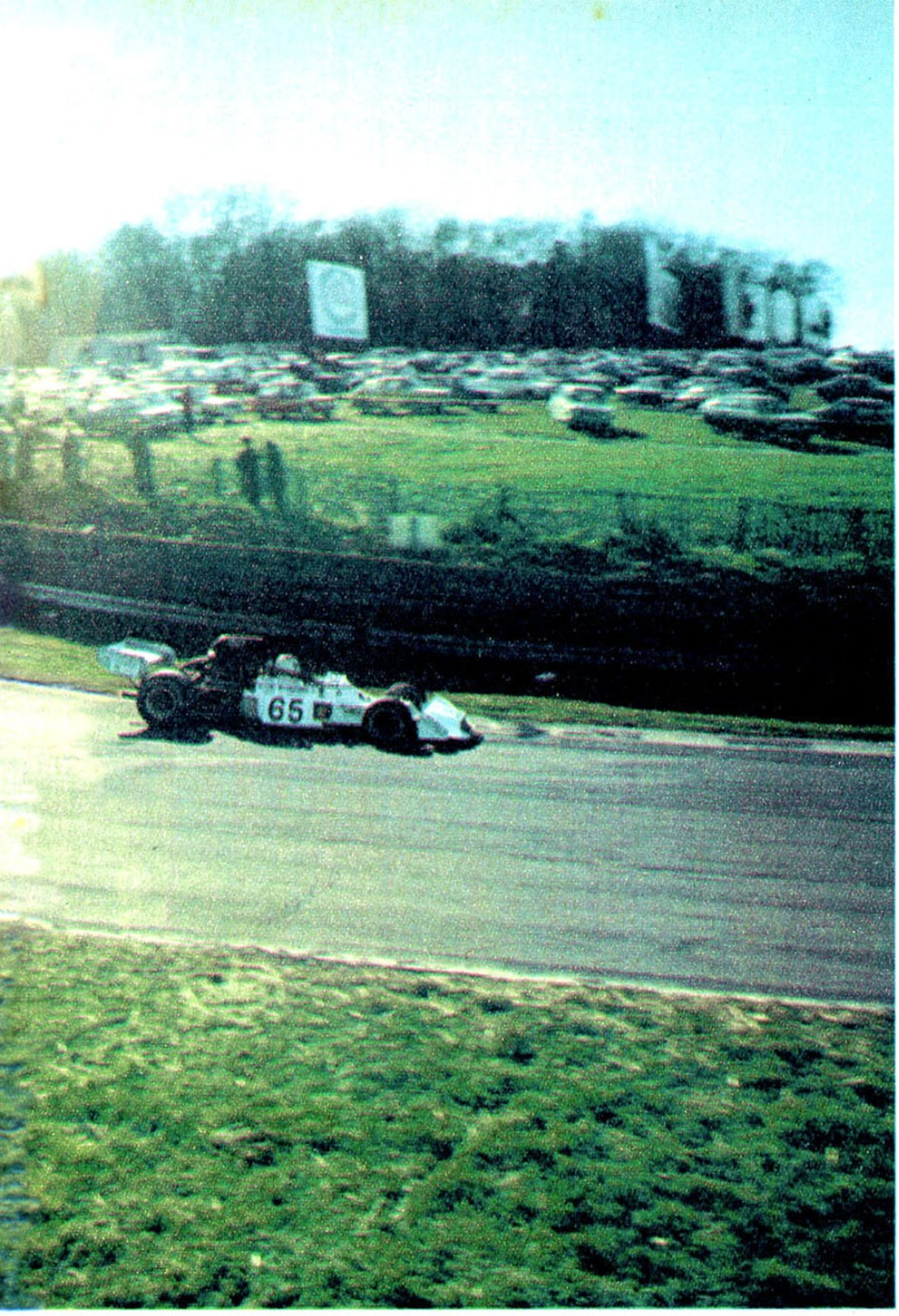
Si dice spesso che lo sport dell'automobile richiede delle grandi qualità atletiche. Ho visto molte volte piloti di gran nome disfatti dalla fatica, alla fine di ogni corsa. E quindi pensare a fragili donnine impegnate in una attività logorante come questa riesce francamente difficile. Tuttavia accade che queste fragili donnine riescano a fare persino meglio di parecchi signori uomini. I nomi di queste rivelazioni femminili dello sport dell'automobilismo sono: Lella Lombardi, Christine Beckers, Yvette Fontaine e Marie Laurent.

Servizio e foto di FRANCO LINI

Molti gli esempi del passato, e parecchi quelli del presente, nonostante una certa prevenzione che sopravvive benché l'evidenza dimostri come le donne possano far altrettanto bene che gli uomini.
Di attualità, a conferma di questa realtà, è l'ascesa della alessandrina Lella Lombardi alla notorietà internazionale, addirittura con le monoposto di maggior prestigio. Regolarmente presente alle gare della Formula 5000, macchine da 500 cavalli, Lella Lombardi è anche salita su una F. 1 (una Brabham), ed è la prima donna a farlo dopo un'altra italiana, Maria Teresa Defilippis, quasi vent'anni dopo.
Un'altra impresa femminile di alto rilievo è quella compiuta in giugno dalle belghe Christine Beckers e Yvette Fontaine e dalla francese Marie Laurent, che hanno partecipato alla «24 ore» di Le Mans. Partecipato e vinto, perché le tre ragazze sono arrivate fino in fondo nella estenuante maratona, al primo posto della classe 2000, guidando una Chevron. Impresa notevolissima anche per il fatto che la loro macchina, notoriamente fragile, era considerata poco adatta allo sforzo prolungato. Le «fragili» donnine, che hanno sbalordito tutti, hanno evidentemente usato la dolcezza femminile anche al volante, riuscendo a far resistere per 24 ore la loro macchina. Le più brave sono Lella Lombardi e Christine Beckers, e sono anche le più piccole, ma vanno più forte di tanti «fusti».

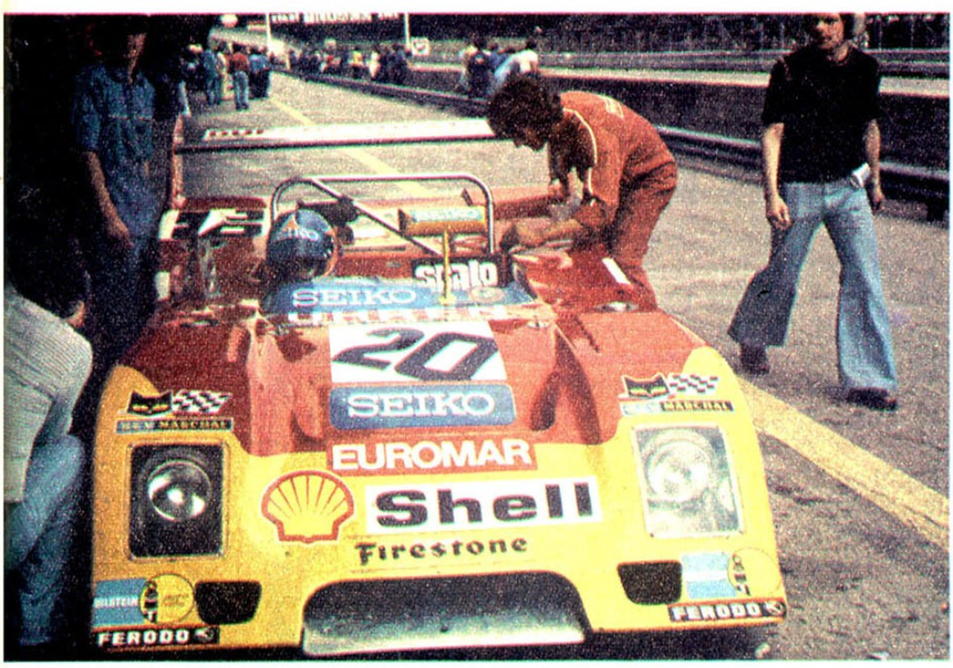
VANNO FORTE

Christine Beckers, Yvette Fontaine e Marie Laurent sono diventate improvvisamente famose a Le Mans. Non hanno vinto e non hanno nemmeno ottenuto un buon piazzamento, distanziate dalle Matra di ben 72 giri, sono arrivate al diciassettesimo posto. L'impresa è un'altra: sono riuscite a portare a termine una gara logorante come quella francese, primo equipaggio femminile nel dopoguerra a compiere un'impresa simile. Le tre esili donne erano alla guida di una Chevron B23, una vettura non certamente competitiva sulle lunghe distanze, e una di loro, Marie Laurent, la pilotava per la prima volta. Si capisce come in tali condizioni il risultato delle tre ragazze faccia clamore. Nelle foto: la Beckers (a sinistra), la Laurent e la loro macchina.

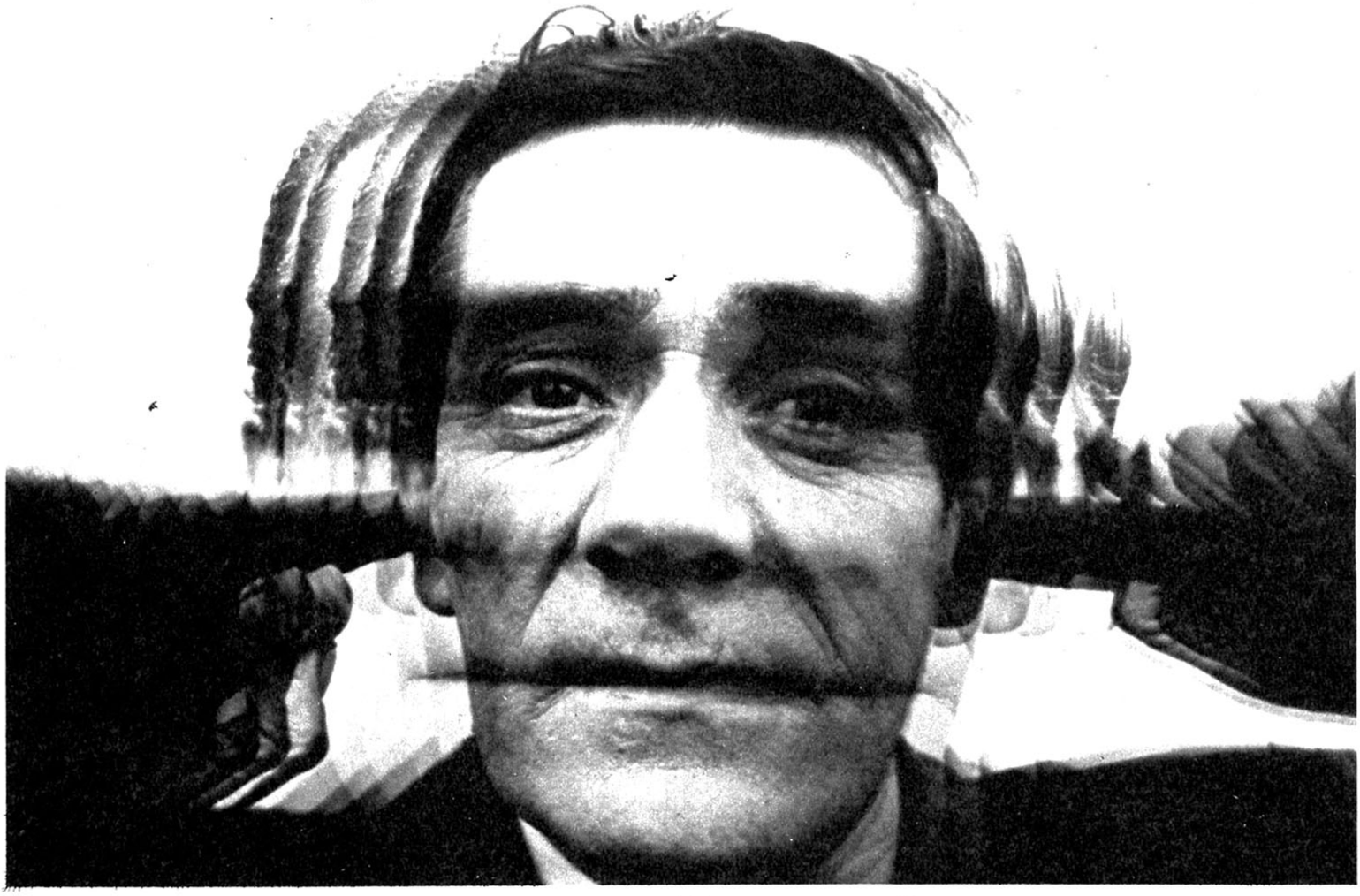


LA SORPRESA LELLA

Lella Lombardi ha trent'anni, ha cominciato a correre nel 1965. Nella foto in alto la vediamo accanto al vincitore del Lotteria di Monza, l'inglese Gethin. In quella gara Lella ha conquistato un onorevole quarto posto dimostrando a tutti di essere un avversario temibile. Nella foto grande Lella Lombardi (208) sta inseguendo Vern Schuppan (65) a Brands Hatch, quest'anno.



Ti stanno rovinando la salute.



Combatti i rompitimpani.

Puoi.

Oggi c'è troppo rumore. In ogni attimo della nostra vita.
Notte e giorno. E questo non è giusto.

Ognuno di noi avrà fatto un gesto di insopportazione alla solita moto od auto che passa a scappamento aperto, alla radio o alla TV dei vicini a tutto volume.

Il rumore è un fattore serio: recenti ricerche mediche hanno dimostrato che un eccesso di rumore causa tensione muscolare, aumento dell'adrenalina nel sangue, agitazione neuromuscolare ed in definitiva accresce tensione nervosa, irritabilità ed ansia.

Il rumore inoltre puo' provocare addirittura la sordità perché distrugge i minuscoli peli della parte interna dell'orecchio che consentono al cervello di interpretare i suoni.

Sta di fatto che c'è gente che non solo produce rumore ma che nel rumore ci gode e ci sguazza.

Chiamiamoli per nome: sono quelli che rompono, sono i rompitimpani. Se questi non vogliono sentir ragioni, costringiamoli a ragionare con la legge.

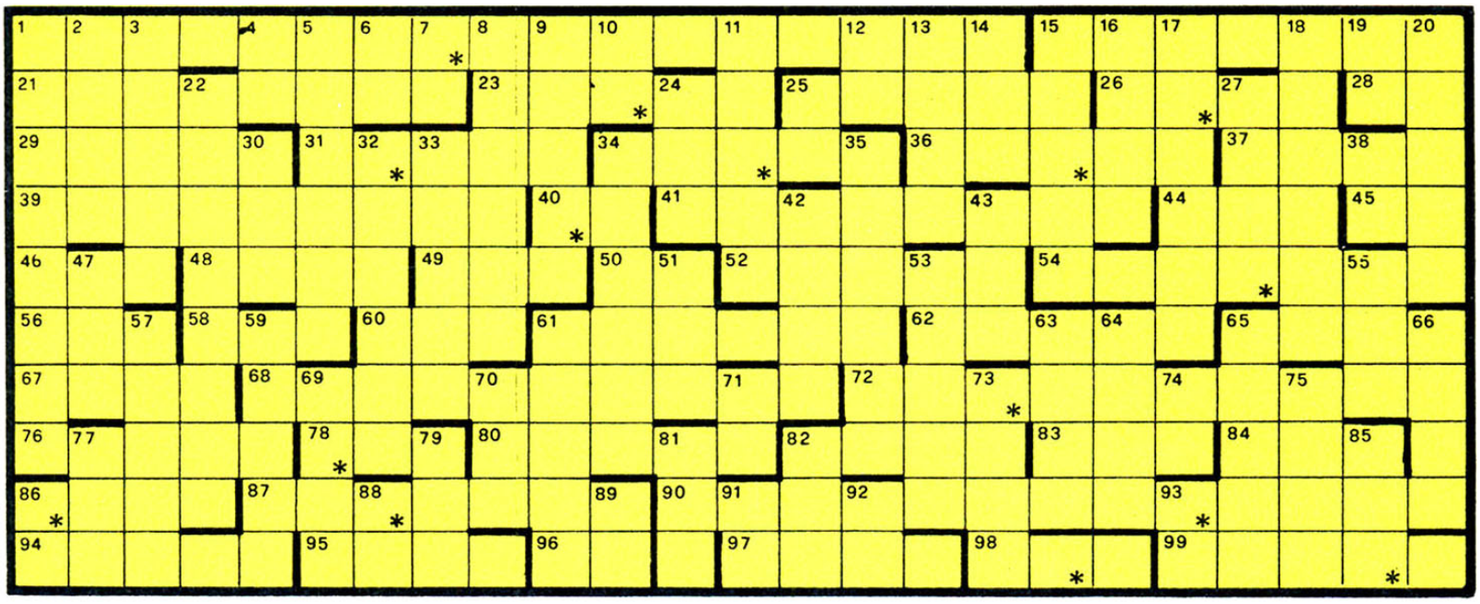
I primi da coinvolgere sono le autorità, ed in modo particolare i vigili urbani: basta telefonare e fare un preciso esposto. Intervenire è un loro preciso dovere, se il loro intervento non dà risultati, denunciamo chi fa rumore in base agli articoli 659 del Codice Penale e 112 del Codice della Strada.

Se tutto cio' ci sembra troppo, se non si concilia con la nostra tranquilla pigrizia, ricordiamo: non stanno rompendo solo i nostri timpani ma stanno rovinando anche la nostra salute.

PUBBLICITÀ P PROGRESSO

Campagne di utilità sociale promosse dalla Confederazione Generale della Pubblicità, realizzate e pubblicate gratuitamente.

* CRUCIVERBA *

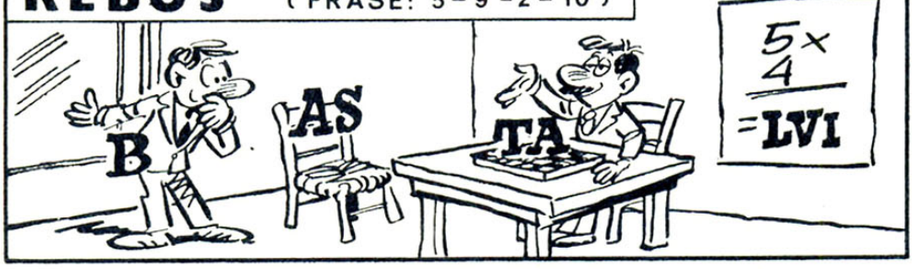


A soluzione ultimata, leggendo di seguito le lettere contrassegnate dall'asterisco, si otterrà il nome e cognome della cantante raffigurata nella foto.

ORIZZONTALI: 1) Un ufficiale. 15) Necessità. 21) Conseguire qualcosa. 23) Vi avvenne uno storico incontro. 25) L'animale più... ignorante. 26) Vulcano della Sicilia. 28) Adesso. 29) Profumo, sapore. 31) Lo commette il colpevole. 34) Lo spadaccino mascherato. 36) Lo è il maiale. 37) Chi non ci vede. 39) Essere meritevoli. 40) Nord-Est. 41) Orma, traccia. 44) Il nome della Zoppelli. 45) La prima e l'ultima. 46) Metallo prezioso. 48) Il nome di Manfredi. 49) Profonde. 50) Napoli. 52) A reazione non ha eliche. 54) Lo sono gli asparagi. 56) Costruì l'arca. 58) Articolo indeterminativo. 60) Fondò Troia. 61) Non ricco. 62) Personaggio fiabesco. 65) Il Madrid, del calcio. 67) Si fanno con le armi da fuoco. 68) Personaggio manzoniano. 72) Ravvedersi. 76) Incarico gravoso. 78) Tris d'assi. 80) Il nome della Papas. 82) Precede l'oggi. 83) Prefisso per vino. 84) Questa cosa. 86) Domicilio, residenza. 87) Non concedere. 90) Viaggia con la sirena. 94) Si separa dopo la coagulazione. 95) Mezzo di offesa o di difesa. 96) Due nullità. 97) Piccolo di statura. 98) Parte dell'aereo. 99) Subì uno storico assedio.

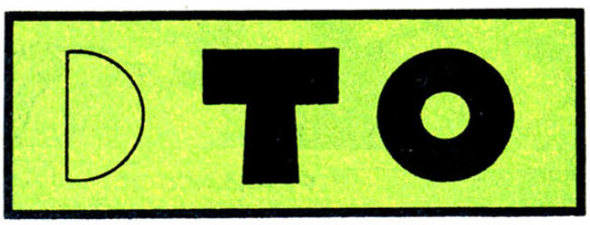
VERTICALI: 1) Il calar del sole. 2) L'Irlanda. 3) Città della Sardegna. 4) Azoto e Carbonio (simboli). 5) Capitale dell'Albania. 6) Articolo romano. 7) Caserta. 8) Più che buono. 9) Il re della foresta. 10) Il dittongo del Coala. 11) Opera di Bellini. 12) In mezzo all'elsa. 13) Dicesi di tessuto consumato. 14) Le Nazioni Unite. 15) Un Arrigo poeta. 16) L'animale «ridens». 17) Stupido, scemo. 18) Per le automobili. 19) Negazione. 20) Gli avversari dei Curiazi. 22) Diminuire, limitare l'entità di un fatto. 24) Pronome personale. 25) Arezzo. 27) La descrisse Moravia. 30) L'elefante indiano. 32) Eroina di un poema. 33) La scuola d'infanzia. 34) Filosofo greco. 35) Repulsione, spavento. 38) Bari. 42) Ma, tuttavia. 43) Negazione. 47) Re francese. 51) Antenata. 53) L'abbandono della moglie. 55) Lo è l'idrogeno. 57) Riceve l'eredità. 59) Un Ippolito scrittore. 61) Il re dell'Epiro. 63) Il massiccio del Sinai. 64) La lista delle pietanze. 65) Portare, arrecare (tr.). 66) Capitale del Perù. 69) Il servizio militare. 70) Possessivo. 71) Bevanda. 73) Vetta, punta. 74) Nota. 75) Naso in greco. 77) Punti neri sulla pelle. 79) Azienda Tramviaria Municipale. 81) Il nome di Pinkerton. 82) Andata. 85) Famosi quelli di Capua. 86) Sassari. 38) Il simbolo dell'erbio. 89) Il dittongo del beota. 91) Articolo. 92) Onorevole. 93) Latina.

REBUS (FRASE: 5 – 9 – 2 – 10)



CRITTOGRAFIA

(FRASE: 7 – 2 – 8)



SOLUZIONI

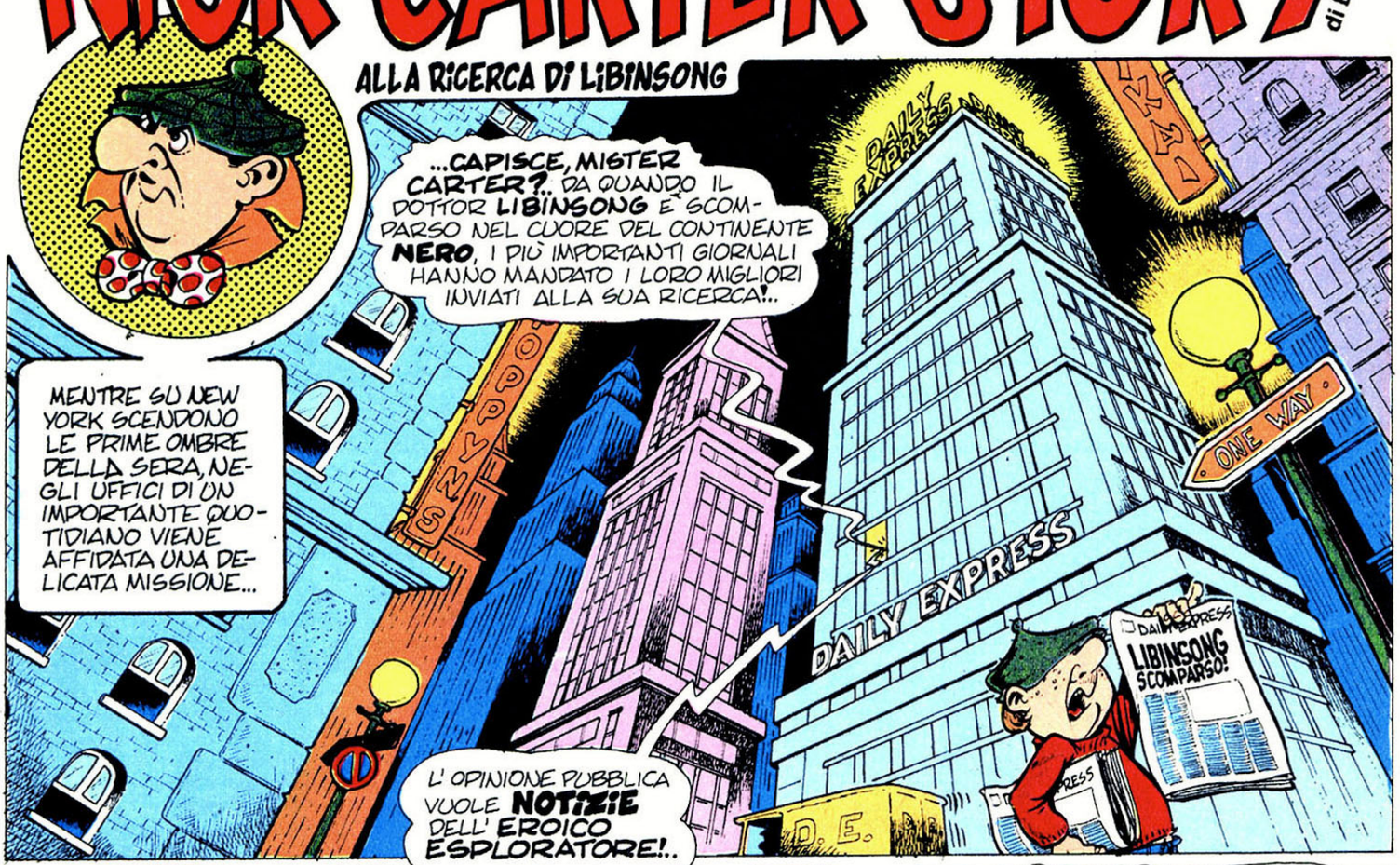
CRUCIVERBA - Orizzontali: 1) Tenentecolonnello. 15) Bisogno. 21) Riuscire. 23) Teano. 25) Asino. 26) Etna. 28) Or. 29) Aroma. 31) Reato. 34) Zorro. 36) Suino. 37) Orba. 39) Meritarsi. 40) Ne. 41) Impronta. 44) Lia. 45) Az. 46) Oro. 48) Nino. 49) Ime. 50) Na. 52) Aereo. 54) Ortaggi. 56) Noè. 58) Una. 60) Ilo. 61) Povero. 62) Gnomo. 65) Real. 67) Tiri. 68) Innominato. 72) Ricredersi. 76) Onere. 78) AAA. 80) Irene. 82) Ieri. 83) Eno. 84) Ciò. 86) Sede. 87) Vietare. 90) Autoambulanza. 94) Siero. 95) Arma. 96) OO. 97) Nano. 98) Ala. 99) Troia.

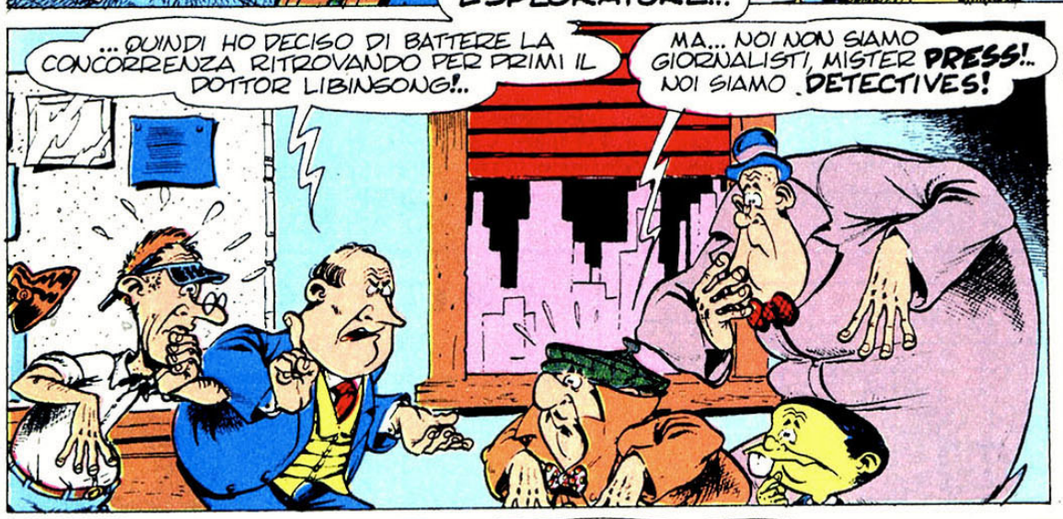
Verticali: 1) Tramonto. 2) Eire. 3) Nuoro. 4) NC. 5) Tirana. 6) Er. 7) CE. 8) Ottimo. 9) Leone. 10) Oa. 11) Norma. 12) Ls. 13) Liso. 14) Onu. 15) Boito. 16) Iena. 17) Stolto. 18) Gara. 19) No. 20) Orazi. 22) Sminuire. 24) Noi. 25) Ar. 27) Noia. 30) Ati. 32) Eroina. 33) Asilo. 34) Zenone. 35) Orrore. 38) Ba. 42) Pero. 43) Non. 47) Roi. 51) Ava. 53) Egira. 55) Gas. 57) Erede. 59) Nievo. 61) Pirro. 64) Menu. 65) Recar. 66) Lima. 69) Naia. 70) Mia. 71) Te. 73) Cima. 74) Do. 75) Rino. 77) Nei. 79) Atm. 81) Nat. 82) Ita. 85) Ozi. 86) SS. 88) Er. 89) Eo. 91) Un. 92) On. 93) LT. - **La cantante è** CATERINA CASELLI. - **REBUS:** Banca AS-sedia TA-dama LVI-venti = **Banca assediata da malviventi. - CRITTOGRAFIA:** Con fine Di grosse TO = **Confine di Grosseto.**

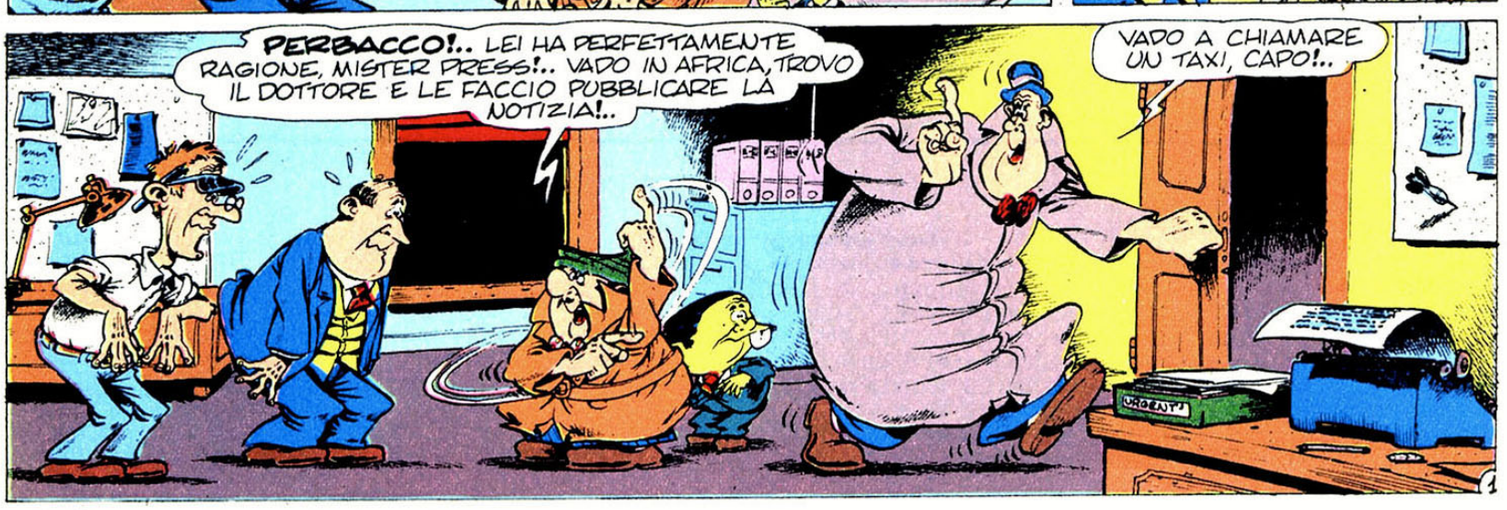
NICK CARTER STORY

di BONVI

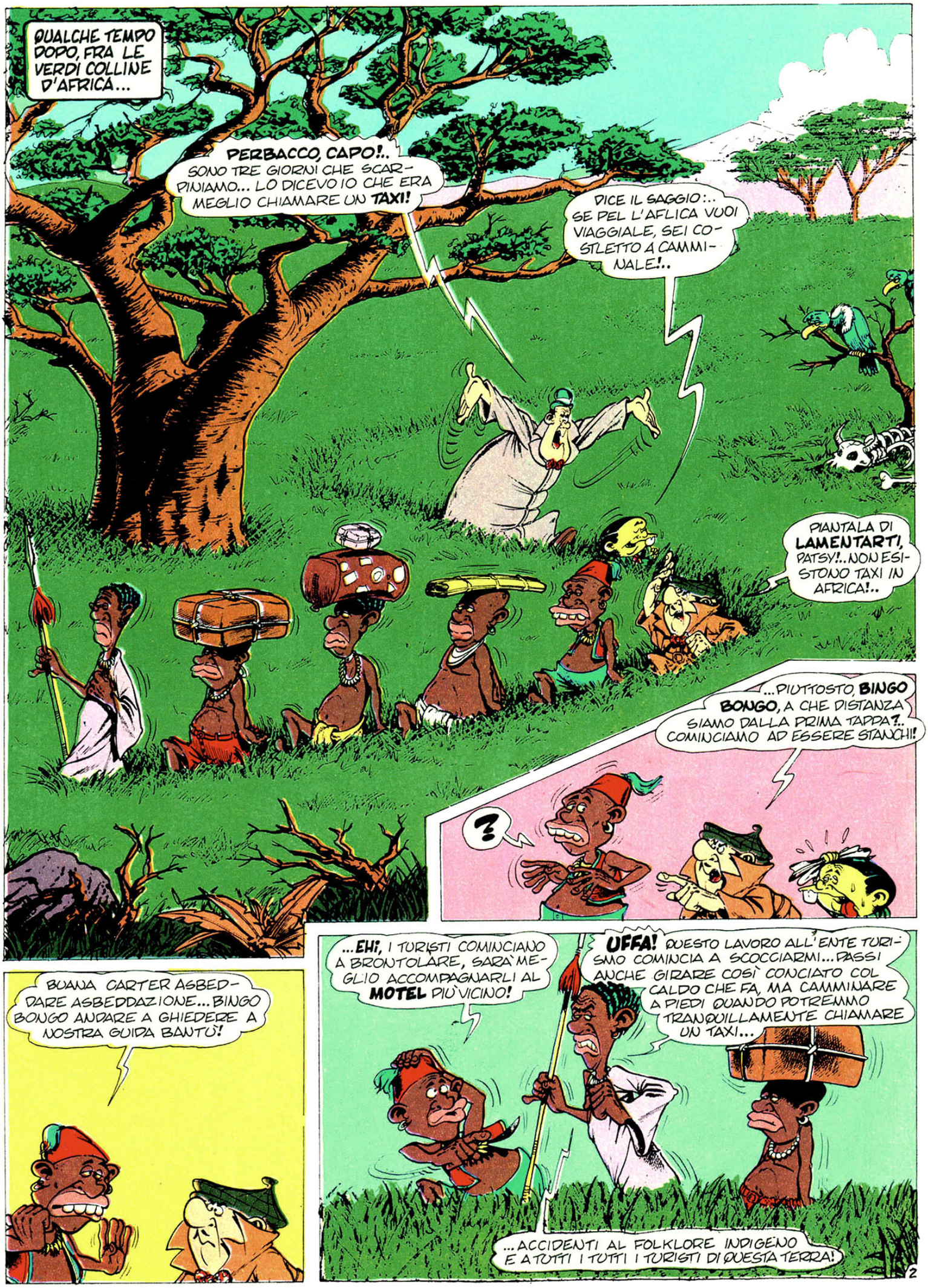
ALLA RICERCA DI LIBINSONG

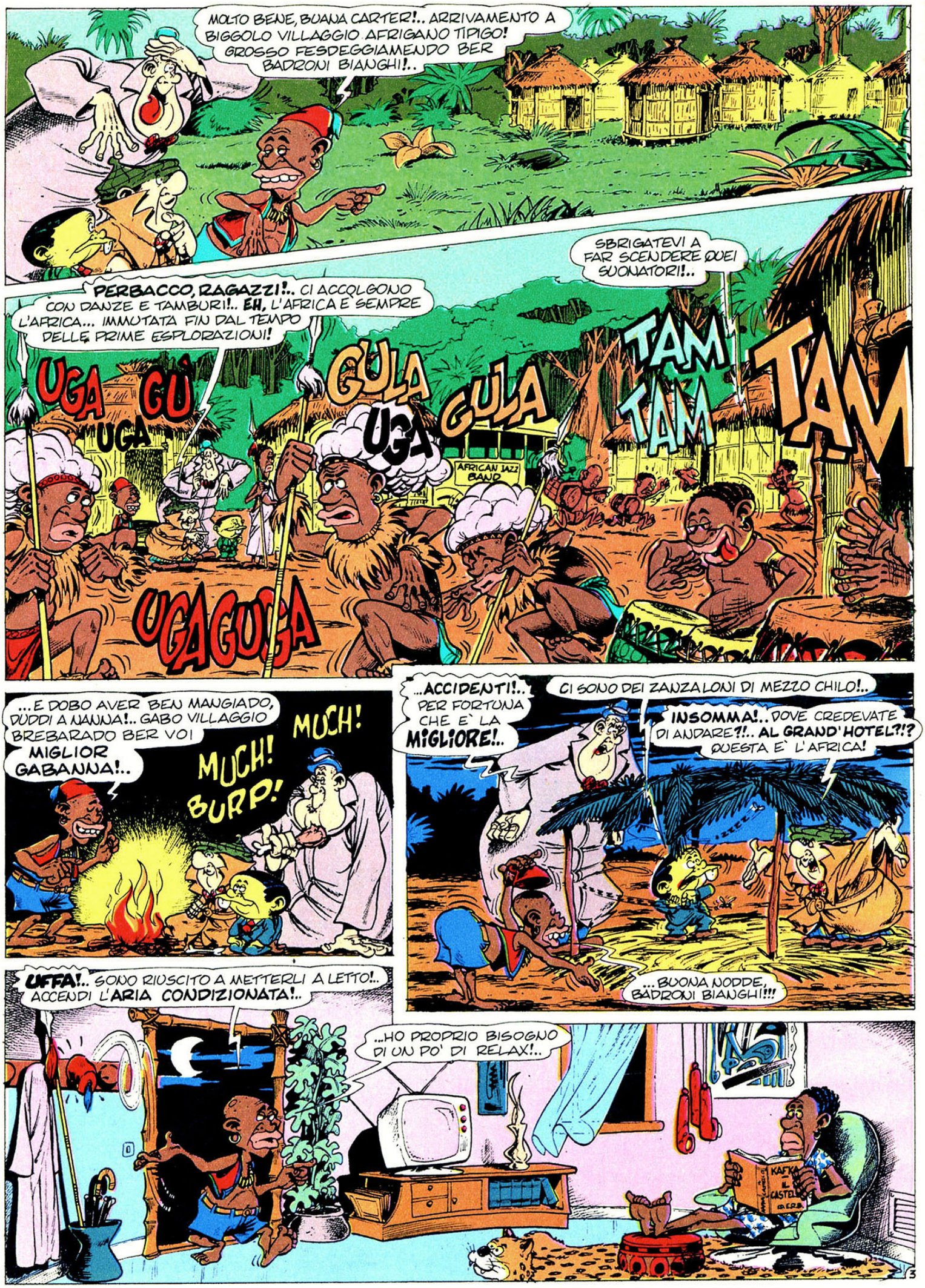


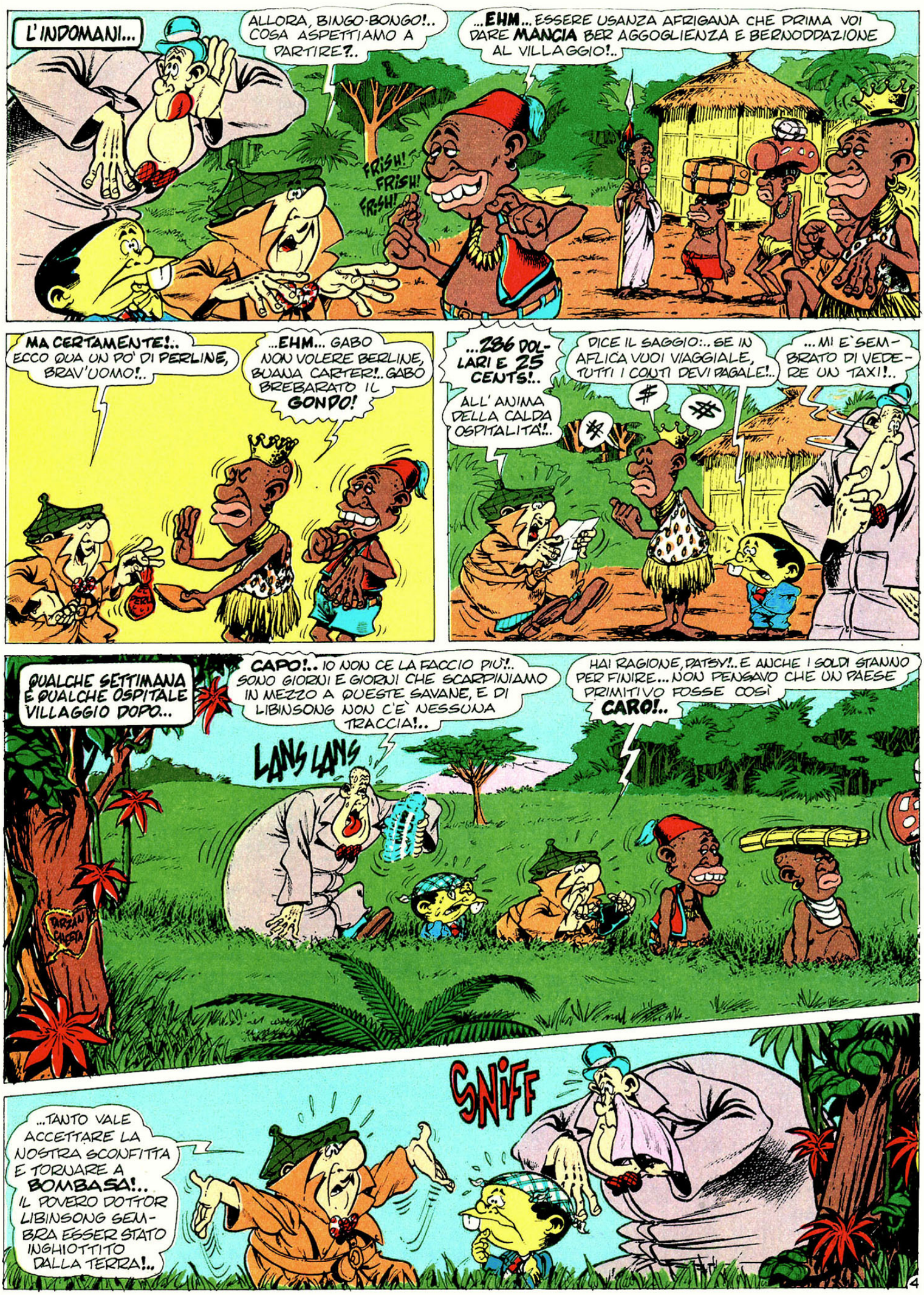


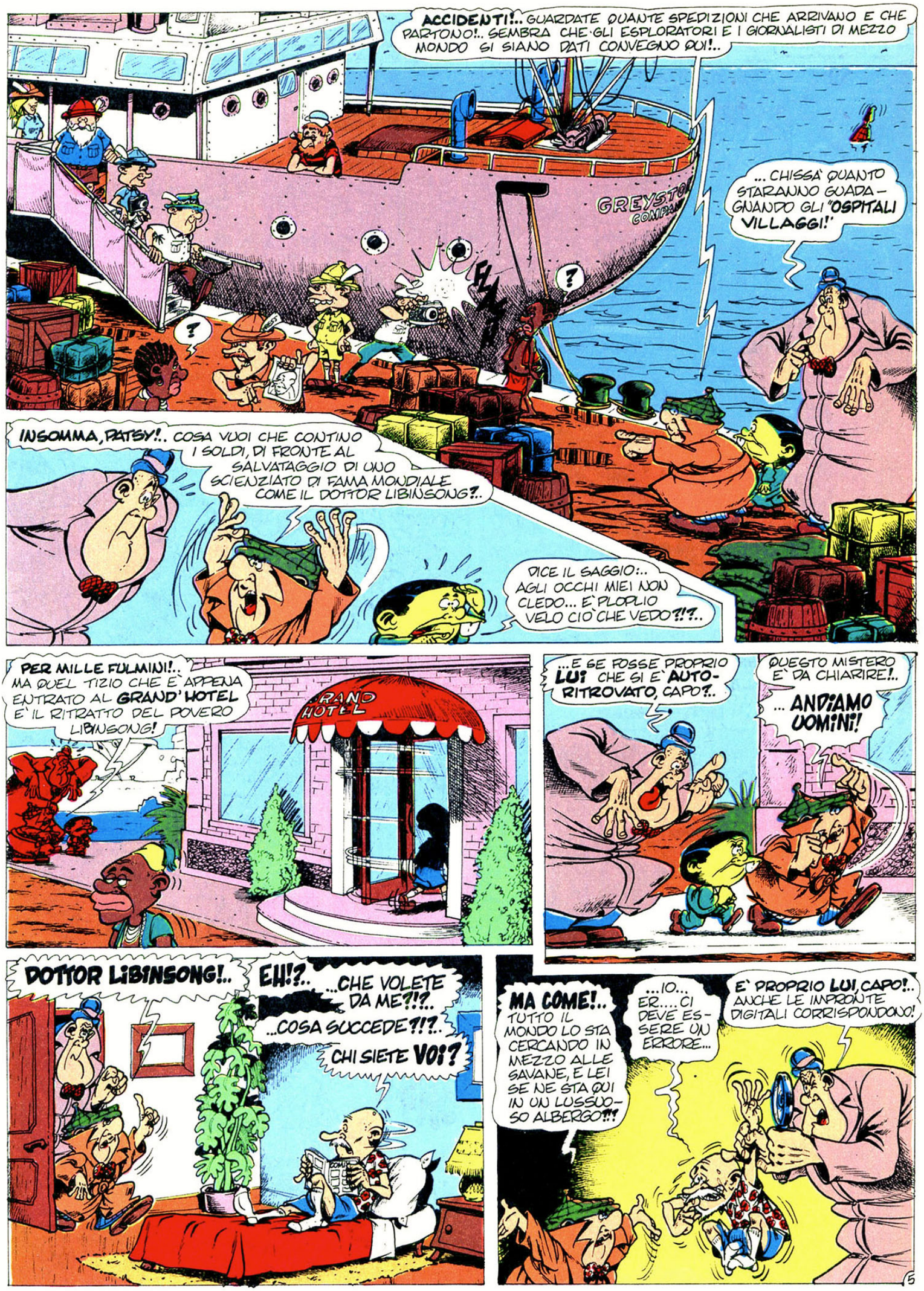


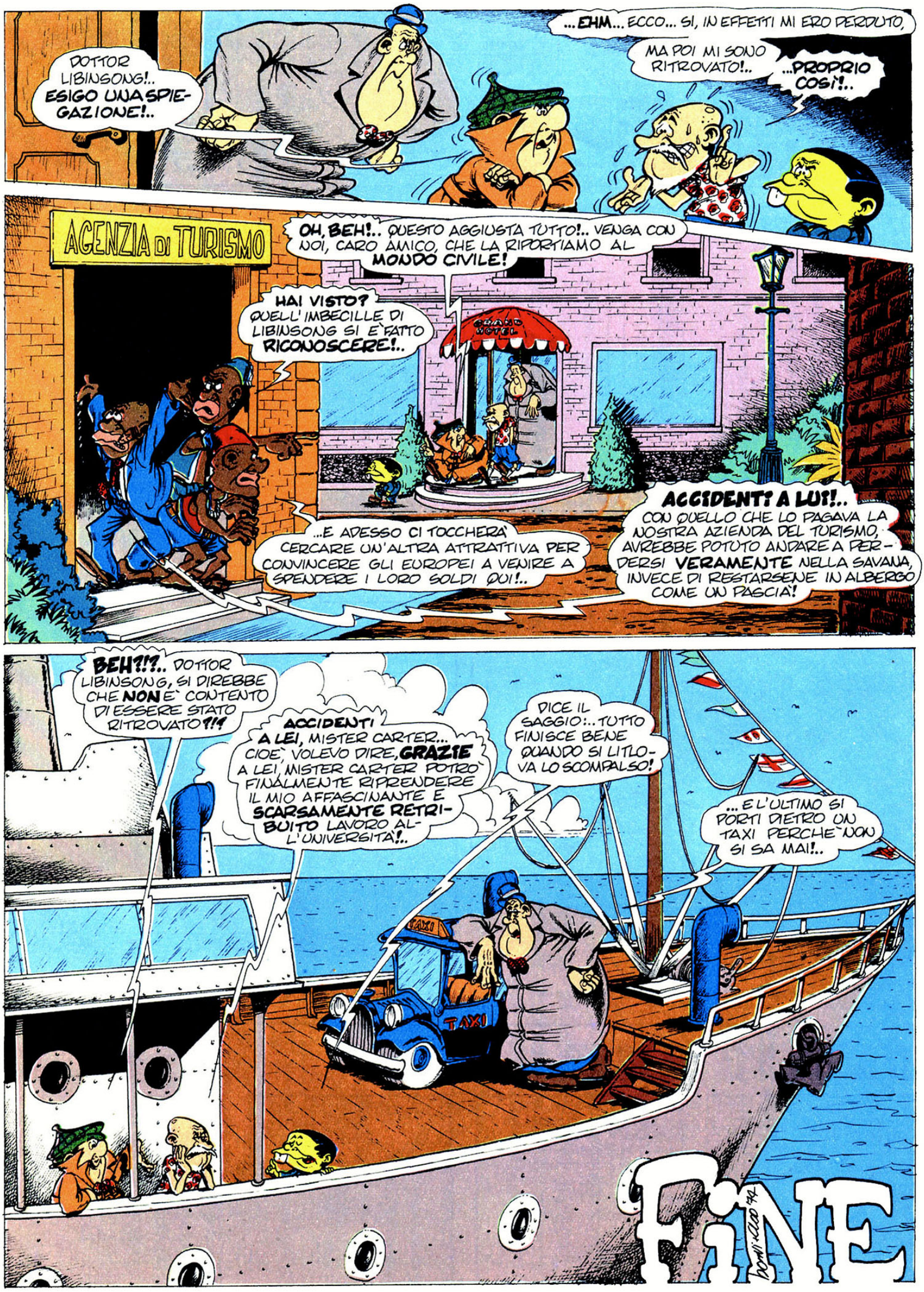
STO © 74 1974 by Bonvi e De Maria


QUALCHE TEMPO DOPO, FRA LE VERDI COLLINE D'AFRICA...
PERBACCO, CAPO!.. SONO TRE GIORNI CHE SCARPINIAMO... LO DICEVO IO CHE ERA MEGLIO CHIAMARE UN TAXI!
DICE IL SAGGIO:.. SE PEL L'AFLICA VUOI VIAGGIALE, SEI COSTLETTO A CAMMINALE!..
PIANTALA DI LAMENTARTI, PATSY!.. NON ESISTONO TAXI IN AFRICA!..
...PIUTTOSTO, BINGO BONGO, A CHE DISTANZA SIAMO DALLA PRIMA TAPPA?.. COMINCIAMO AD ESSERE STANCHI!
?
BUANA CARTER ASBEDDARE ASBEDDAZIONE... BINGO BONGO ANDARE A GHIEDERE A NOSTRA GUIDA BANTÙ!
...EHI, I TURISTI COMINCIANO A BRONTOLARE, SARÀ MEGLIO ACCOMPAGNARLI AL MOTEL PIÙ VICINO!
UFFA! QUESTO LAVORO ALL'ENTE TURISMO COMINCIA A SCOCCIARMI... PASSI ANCHE GIRARE COSÌ CONCIATO COL CALDO CHE FA, MA CAMMINARE A PIEDI QUANDO POTREMMO TRANQUILLAMENTE CHIAMARE UN TAXI...
...ACCIDENTI AL FOLKLORE INDIGENO E A TUTTI I TUTTI I TURISTI DI QUESTA TERRA!
2

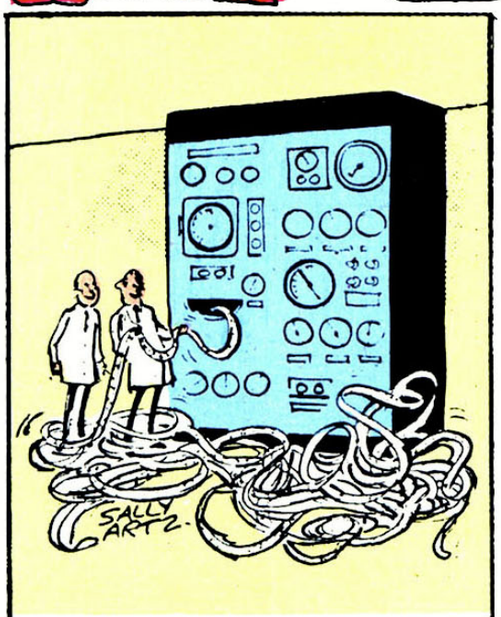

MOLTO BENE, BUANA CARTER!.. ARRIVAMENTO A BIGGOLO VILLAGGIO AFRIGANO TIPIGO! GROSSO FESDEGGIAMENDO BER BADRONI BIANGHI!..
SBRIGATEVI A FAR SCENDERE QUEI SUONATORI!..
PERBACCO, RAGAZZI!.. CI ACCOLGONO CON DANZE E TAMBURI!.. EH, L'AFRICA È SEMPRE L'AFRICA... IMMUTATA FIN DAL TEMPO DELLE PRIME ESPLORAZIONI!
UGA GÙ UGA
GULA UGA GULA
TAM TAM TAM
AFRICAN JAZZ BAND
UGAGUGA
...E DOBO AVER BEN MANGIADO, DUDDI A NANNA!.. GABO VILLAGGIO BREBARADO BER VOI MIGLIOR GABANNA!..
MUCH! MUCH! BURP!
...ACCIDENTI!.. PER FORTUNA CHE È LA MIGLIORE!..
CI SONO DEI ZANZALONI DI MEZZO CHILO!..
INSOMMA!.. DOVE CREDEVATE DI ANDARE?!.. AL GRAND'HOTEL?!? QUESTA È L'AFRICA!
...BUONA NODDE, BADRONI BIANGHI!!!
UFFA!.. SONO RIUSCITO A METTERLI A LETTO!.. ACCENDI L'ARIA CONDIZIONATA!..
...HO PROPRIO BISOGNO DI UN PO' DI RELAX!..
KAFKA IL CASTELLO


L'INDOMANI...
ALLORA, BINGO-BONGO!.. COSA ASPETTIAMO A PARTIRE?..
...EHM... ESSERE USANZA AFRIGANA CHE PRIMA VOI DARE MANCIA BER AGGOGLIENZA E BERNODDAZIONE AL VILLAGGIO!..
FRISH! FRISH! FRISH!
MA CERTAMENTE!.. ECCO QUA UN PO' DI PERLINE, BRAV'UOMO!..
...EHM... GABO NON VOLERE BERLINE, BUANA CARTER!.. GABO BREBARATO IL GONDO!
...286 DOLLARI E 25 CENTS!..
ALL'ANIMA DELLA CALDA OSPITALITA'!..
DICE IL SAGGIO:.. SE IN AFLICA VUOI VIAGGIALE, TUTTI I CONTI DEVI PAGALE!..
...MI E'SEMBRATO DI VEDERE UN TAXI!..
QUALCHE SETTIMANA E QUALCHE OSPITALE VILLAGGIO DOPO...
CAPO!.. IO NON CE LA FACCIO PIU'!.. SONO GIORNI E GIORNI CHE SCARPINIAMO IN MEZZO A QUESTE SAVANE, E DI LIBINSONG NON C'E' NESSUNA TRACCIA!..
LANS LANS
HAI RAGIONE, PATSY!.. E ANCHE I SOLDI STANNO PER FINIRE... NON PENSAVO CHE UN PAESE PRIMITIVO FOSSE COSI' CARO!..
TARZAN CAVERN
SNIFF
...TANTO VALE ACCETTARE LA NOSTRA SCONFITTA E TORNARE A BOMBASA!.. IL POVERO DOTTOR LIBINSONG SEMBRA ESSER STATO INGHIOTTITO DALLA TERRA!..

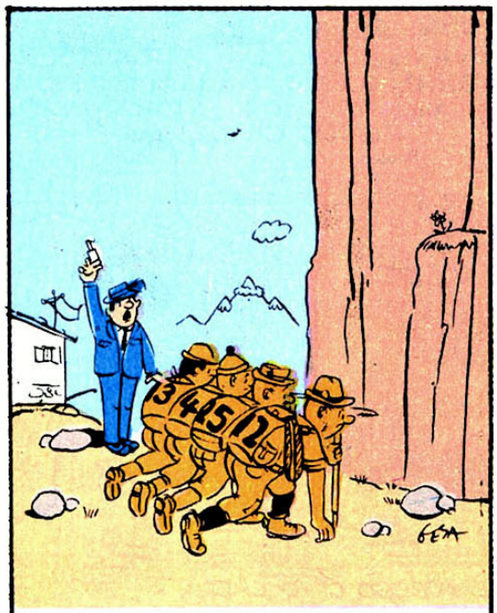

ACCIDENTI!.. GUARDATE QUANTE SPEDIZIONI CHE ARRIVANO E CHE PARTONO!.. SEMBRA CHE GLI ESPLORATORI E I GIORNALISTI DI MEZZO MONDO SI SIANO DATI CONVEGNO QUI!..
... CHISSÀ QUANTO STARANNO GUADAGNANDO GLI "OSPITALI VILLAGGI!"
FLAH
?
?
INSOMMA, PATSY!.. COSA VUOI CHE CONTINO I SOLDI, DI FRONTE AL SALVATAGGIO DI UNO SCIENZIATO DI FAMA MONDIALE COME IL DOTTOR LIBINSONG?..
DICE IL SAGGIO:.. AGLI OCCHI MIEI NON CREDO... È PROPRIO VERO CIÒ CHE VEDO?!?..
PER MILLE FULMINI!.. MA QUEL TIZIO CHE È APPENA ENTRATO AL GRAND'HOTEL È IL RITRATTO DEL POVERO LIBINSONG!
GRAND HOTEL
...E SE FOSSE PROPRIO LUI CHE SI È AUTO-RITROVATO, CAPO?..
QUESTO MISTERO È DA CHIARIRE!..
... ANDIAMO UOMINI!
DOTTOR LIBINSONG!..
EH!?..
...CHE VOLETE DA ME?!?..
...COSA SUCCEDE?!?..
CHI SIETE VOI?
MA COME!.. TUTTO IL MONDO LO STA CERCANDO IN MEZZO ALLE SAVANE, E LEI SE NE STA QUI IN UN LUSSUOSO ALBERGO?!?
...IO... ER.... CI DEVE ESSERE UN ERRORE...
È PROPRIO LUI, CAPO!.. ANCHE LE IMPRONTE DIGITALI CORRISPONDONO!
5


DOTTOR LIBINSONG!.. ESIGO UNA SPIEGAZIONE!..
...EHM... ECCO... SI, IN EFFETTI MI ERO PERDUTO,
MA POI MI SONO RITROVATO!..
...PROPRIO COSI'!..
AGENZIA DI TURISMO
OH, BEH!.. QUESTO AGGIUSTA TUTTO!.. VENGA CON NOI, CARO AMICO, CHE LA RIPORTIAMO AL MONDO CIVILE!
HAI VISTO? QUELL'IMBECILLE DI LIBINSONG SI E' FATTO RICONOSCERE!..
GRAND HOTEL
...E ADESSO CI TOCCHERA' CERCARE UN'ALTRA ATTRATTIVA PER CONVINCERE GLI EUROPEI A VENIRE A SPENDERE I LORO SOLDI QUI!..
ACCIDENTI A LUI!.. CON QUELLO CHE LO PAGAVA LA NOSTRA AZIENDA DEL TURISMO, AVREBBE POTUTO ANDARE A PERDERSI VERAMENTE NELLA SAVANA, INVECE DI RESTARSENE IN ALBERGO COME UN PASCIA'!
BEH?!?.. DOTTOR LIBINSONG, SI DIREBBE CHE NON E' CONTENTO DI ESSERE STATO RITROVATO?!?
ACCIDENTI A LEI, MISTER CARTER... CIOE', VOLEVO DIRE, GRAZIE A LEI, MISTER CARTER POTRO' FINALMENTE RIPRENDERE IL MIO AFFASCINANTE E SCARSAMENTE RETRIBUITO LAVORO ALL'UNIVERSITA'!..
DICE IL SAGGIO:.. TUTTO FINISCE BENE QUANDO SI LITIGA LO SCOMPALSO!
...E L'ULTIMO SI PORTI DIETRO UN TAXI PERCHE' NON SI SA MAI!..
TAXI
FINE

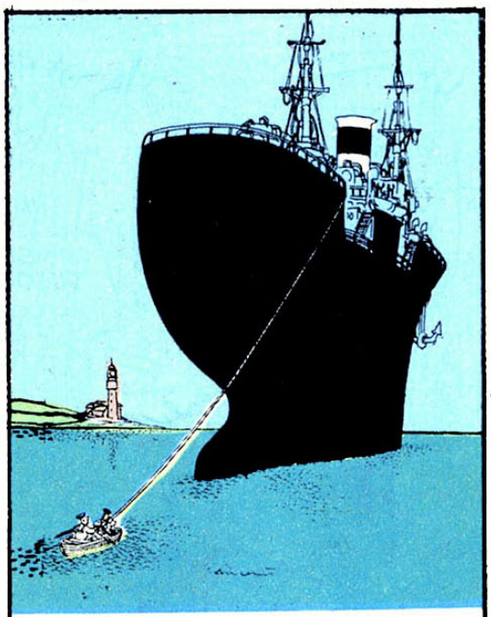
STRISSIA INVIATA DA MARIO EGNI DI MILANO —



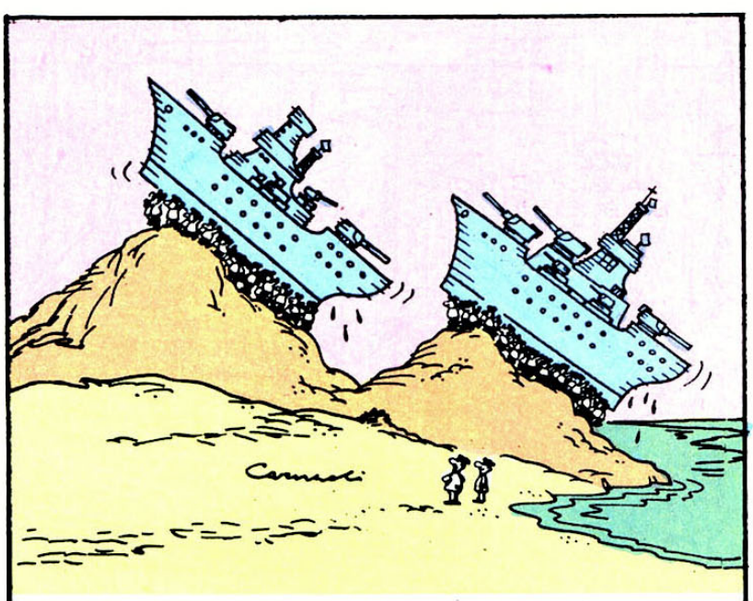
— Così impari a fare le domande stupide!



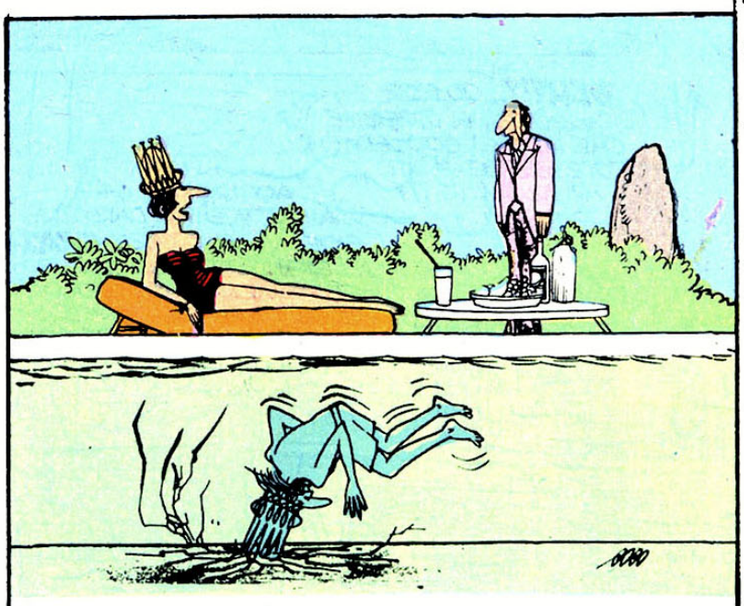
1 pronti, 2 attenti, 3 partenza!



— Proprio non ci voleva lo sciopero dei rimorchiatori!



— Colpiremo il nemico dove meno se l'aspetta.

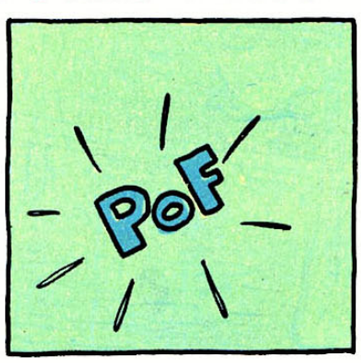


— Giovanni, vai a vedere cosa è successo a sua maestà!

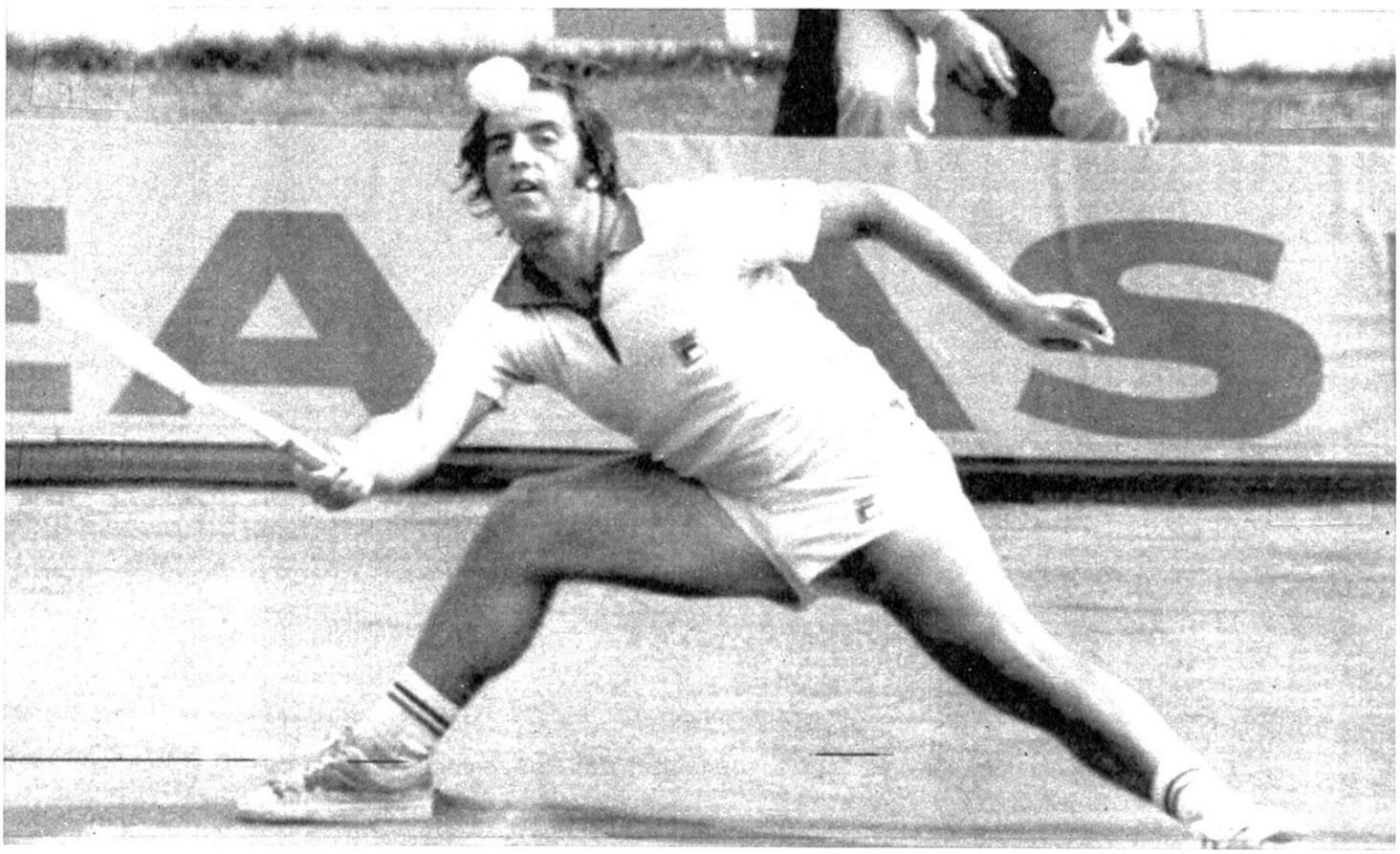
«La strissia bufo è quanto di meglio prodotto nel campo dei fumetti» (Dalla rivista "Cultura Letteraria")

L'ASTUTO ULISSE

l'Odissea riveduta da Carnevali



ZOOM SETTIMANA
SPORT
INSERTO
DI ATTUALITA'
DEL CORRIERE DEI RAGAZZI



LA NOSTRA SQUADRA DI DAVIS IN FINALE

Il tennis italiano ha registrato un nuovo grande successo. Per la quindicesima volta la nostra squadra di Davis è riuscita ad entrare nella finale della zona europea di Davis, battendo a Baastad la squadra svedese, che tutti i pronostici davano per favorita. Il punto decisivo è stato realizzato dal bravissimo Paolo Bertolucci, contro Leif Johansson, un avversario assai tenace. Ecco nella foto Bertolucci, in un passaggio impegnativo.

UN DESTRO AL MENTO, E PER UDELLA SVANISCE IL TITOLO MONDIALE

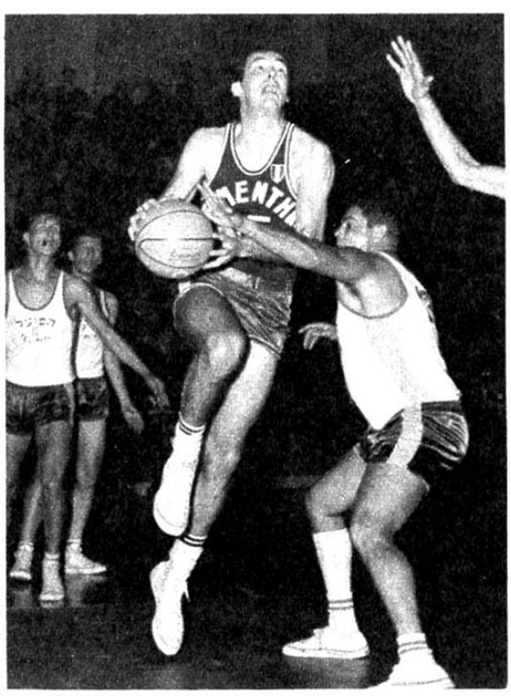
Che sfortuna per Franco Udella! Impegnato sul ring di Lignano Sabbiadoro contro il venezuelano Gonzales, era in palio il titolo mondiale dei mosca, il nostro pugile stava nettamente dominando ai punti, quando il detentore ha azzeccato un corto destro al mento e lo ha mandato inesorabilmente al tappeto. Un vero peccato. Ripetiamo: Udella, senza quell'attimo di distrazione, avrebbe sicuramente vinto il titolo. Ecco Udella e Gonzales impegnati in uno scambio ravvicinato, poco prima del crollo del nostro pugile sotto il destro dell'avversario.

ZOOMSPORT

A cura di GIANFRANCO JOSTI

ADESSO FANNO ANCHE PUBBLICITA'

Anche in Italia dal primo di luglio i giocatori di calcio possono fare pubblicità. Lo potranno fare per tutti i prodotti eccetto per quelli contrari all'etica sportiva, come sigarette e prodotti alcolici. In Germania da tempo i professionisti del pallone fanno pubblicità, (l'intera squadra tedesca si era fatta fotografare con abbondanti boccali di birra in mano e, visti i risultati, pare che gli abbiano fatto bene!) e anche per i prodotti da noi vietati, come Breitner e Müller, con un buon sigaro in bocca.



BRADLEY VUOLE DIVENTARE PRESIDENTE

E' tornato il vecchio Bill Bradley asso indimenticato del Simmenthal, dopo quasi dieci anni di assenza. Tutti credevano che fosse tornato per giocare a basket, ma Bradley al torneo di Rapallo si è presentato in qualità di turista. Per le sue esibizioni italiane, del resto, la «stella» dei Knicks di New York aveva chiesto come ingaggio quattro biglietti per la finalissima dei campionati del mondo di calcio (Bradley faceva il tifo per l'Olanda e per Cruyff) assieme ad un paio di mocassini del tipo che usa... Rubini.

Una volta a Rapallo, comunque, Bradley ha svelato l'arcano: «Da due mesi non tocco palla, sono ingrassato di dieci chili, mangio, bevo birra e non ho nessuna intenzione di smettere per almeno un altro mese».

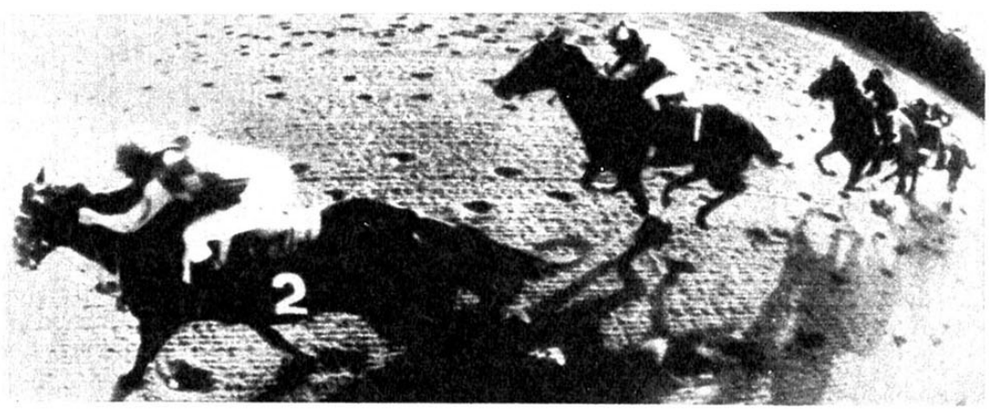
Cosa valga dal punto di vista cestistico, comunque, l'ha ampiamente dimostrato nei pochi minuti in cui è rimasto in campo a Rapallo. Non per nulla il suo contratto americano per la sola prossima stagione si aggira sui 150 milioni di lire!

Sfruttando il successo in campo sportivo, Bradley, sembra, si presenterà come candidato alle prossime primarie del suo Paese. «E' solo il primo passo — ha commentato Rubini. — Uno come lui può diventare presidente degli Stati Uniti, se solo lo vorrà!»

ANDREA BOSCO

IPPICA LUNARE

Questa foto scattata con uno speciale accorgimento tecnico fa pensare ad una corsa al trotto sulla superficie lunare. Anche le impronte, le ombre allungate e l'effetto fotografico creano un'immagine fantascientifica. In realtà la corsa si è svolta a Elmont, nello scorso mese di giugno.



I BOLIDI DELLA NEVE

Con caschi e tute avveniristici questi sciatori estivi si tuffano dalle più alte pendici e raggiungono velocità da capogiro.

KL, una sigla emblematica per uno sport che ancora ha pochi appassionati e praticanti, e la ragione è più che ovvia: è uno sport nel quale il coraggio non basta. Occorre, con il conforto di nuove tecniche, sfidare la paura e raggiungere velocità via via sempre più elevate, velocità che fino a pochi anni fa apparivano impossibili e dove il pericolo di mortali cadute aumenta progressivamente. E' una lotta contro i limiti dell'uomo. Quest'anno a Cervinia il «muro» dei 200 ha corso il rischio di crollare. Un americano, Steve McKinney, ha percorso i 100 metri che vengono cronometrati per stabilire la velocità dello sciatore alla media di 189,473 all'ora. Il record precedente apparteneva ad Alessandro Casse con 184,237 e sembrava imbattibile. A Cervinia anche l'italiano Pino Meynet è sceso ad una velocità rispettabile: 187,500. Gli oppositori di questo sport non sono pochi e sostengono che è semplicemente assurdo rischiare la vita per correre così forte. E forse un po' di ragione ce l'hanno. Durante le gare Jean-Marc Beguélin è deceduto in seguito ad una caduta. La tragica morte del giovane sciatore ha indotto molti al ritiro, fra i quali anche il campione Casse. Il mito della velocità pura, da raggiungere con i soli mezzi fisici, rende questo sport molto affascinante. Certo che l'eccessivo rischio e il costo astronomico delle attrezzature non lo rendono di sicuro uno sport popolare. E poi, si può considerare sport, o piuttosto esibizione al limite dell'umano?

LOTTA CONTRO L'ATTRITO

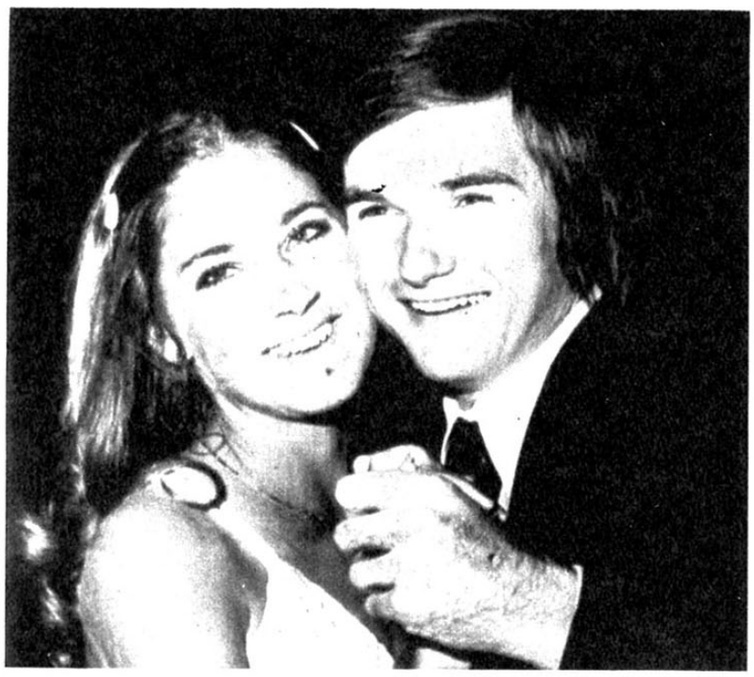
Per raggiungere velocità così alte gli sciatori del chilometro lanciato curano in particolar modo l'attrezzatura. L'importante è ridurre al minimo la presenza di attriti. Indispensabile è assumere la posizione «a uovo», ottimale perché offre una superficie molto ristretta alla resistenza dell'aria. Altri accorgimenti: il casco aerodinamico e i bastoncini leggermente ricurvi. Anche la tuta rispetta queste importantissime esigenze. Nella foto sopra, l'assetto di gara di un partecipante al chilometro lanciato e, a sinistra, McKinney portato a spalla dal connazionale Tom Simmons (a destra) terzo classificato (kmh 184,899) e l'italiano Pino Meynet, arrivato secondo (a sinistra).

ZOOMSPORT

A cura di GIANFRANCO JOSTI

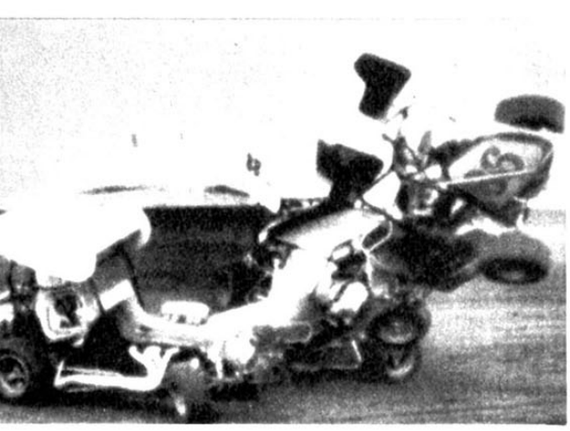
DUE RACCHETTE UN CUORE

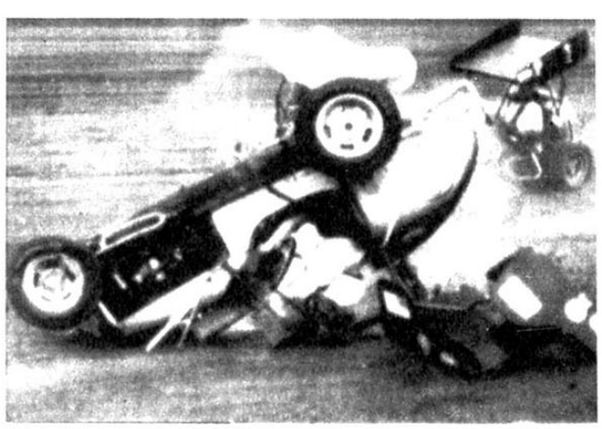
Jimmy Connors, vincitore del singolare di Wimbledon e Chris Evert, vincitrice del singolare femminile dello stesso torneo, sono da tempo fidanzati e hanno intenzione di sposarsi. Nel doppio misto, se decideranno di giocare insieme (ma non si sa mai che in campo ci siano dei dissidi tecnici), costituiranno una coppia imbattibile. Per il momento entrambi preferiscono vincere nel proprio settore.



CORAGGIO TISTA!

La sfortuna si accanisce contro il nostro ciclismo. «Tista» Baronchelli ha dovuto chiudere prima del previsto la stagione. E' caduto durante un circuito e ha riportato la frattura della spalla destra. Questo incidente lo toglie di gara: peccato!





SCONTRO FRA «NANEROTTOLE»

Di foto spettacolari sugli incidenti automobilistici ne esistono molte, anche perché gli incidenti, purtroppo, continuano ad accadere. Guardate la sequenza: mostra il groviglio di «Midget racer» (letteralmente: vetture da corsa nanerottole), formatosi durante una gara svoltasi negli Stati Uniti. La macchina di Ron Sauer è arrivata a grossa velocità su tre auto che si erano già scontrate. Le quattro vetture sono andate quasi completamente distrutte. I piloti se la sono cavata evitando più serie conseguenze. E se questa non è fortuna...

L'AMARA STORIA DI TACCONE

DI GIGI BOCCACINI

L'hanno «fermato» i carabinieri. Una storia — pare — di assegni a vuoto. E la notizia, una piccola notizia di cronaca, quasi data sottovoce nel clamore dei campionati del mondo di calcio, è di quelle tristi, che fanno pensare. Erano anni, ormai, che non vedevo il ciclista Vito Taccone, protagonista della vicenda. Ex ciclista, anzi, visto che da tempo aveva attaccato la bicicletta al chiodo. Amici comuni ci avevano detto che non attraversava un momento lieto, gli era difficile vivere la vita comune di un uomo qualunque, lui che era stato personaggio.

E che personaggio, ragazzi! Discutibile fin che si vuole, a qualcuno simpatico, ad altri no, talvolta sbruffone sino all' indisponenza. Ma sanguigno, vivo, effervescente. È capace di grosse imprese sportive, forte di quella forza di cui dispongono soltanto quanti hanno smisurata fiducia in se stessi. Mai che gareggiasse al risparmio, la rabbia di ogni pedalata sembrava allontanarlo dal periodo duro della sua fanciullezza poverissima. Una generosità di corsa incredibile. Poi, come scendeva di bicicletta — che gli fosse andata bene oppure no — cominciava a chiacchierare. Più furbo, forse, che intelligente, era oro colato per i giornalisti. Perché era polemico d'istinto e, in un tempo in cui ben pochi atleti avevano il coraggio di dire a voce alta le proprie opinioni, lui le urlava addirittura, quasi patetico, talvolta, nel difendere ad oltranza una sua «verità» che spesso faceva a pugni con la logica.

Quando ha smesso di correre, gli è capitato di stentare ad inserirsi in un'esistenza normale, da persona qualunque. Ed il carattere rissoso, che l'aveva fatto personaggio, non s'è piegato ad una realtà nuova. E la furbizia di un tempo, magari, si è trasformata in ingenuità, quasi ad ammonire una volta di più dei pericoli di fronte ai quali si trova un giovane, celebre da sportivo, allorché la smette con lo sport. Un esempio grigio, quello di Taccone. Che fa amaramente meditare.

ZOOM MERCATINO

I CLUB

Cerco amici in tutt'Italia per il «Panda Club» '74. **Massimo Callegari, via L. Calda 35/9 - 16153 Ge-Sestri.**

Il «Club Felini» cerca soci in tutt'Italia. **Matteo Vaccari, via Sudorno 23 - 24100 Bergamo.**

Il C.R.F.I. cerca nuovi soci. **Adriano Torraca, via Del Ricordo - 20128 Milano.**

Il Club Pro Natura cerca soci di tutt'Europa. **Alessandra Piccioni, via Torino 18 - 11100 Aosta.**

RACCOLTE, RIVISTE, GIORNALI, LIBRI

Vendo raccolte complete «uomo-ragno» e «Devil» e circa 200 giornalini Marvel italiani e americani. **Furio Ciccone - corso Cosenza 74 - 10137 Torino.**

Compro, vendo, cambio giornali a fumetti dal 1947 a oggi. **Giovanni Fardello, v.le Abruzzi 15 - Palermo.**

Vendo i seguenti numeri del CdR 1972: n. 24; 1973: nn. 33 e dal 35 al 51; 1974: nn. dall'1 al 6. **Benito Salerno, via Villa d'oro 45 - 41100 Modena.**

Vendo (o scambio con albi Marvel/Corno) albi Zagor dal n. 1 al n. 48. **Alessandro Miotto, via U. Foscolo 6 - 31100 Treviso.**

Cerco numeri dei gialli Mondadori per ragazzi, serie Nancy Drew. **Claudia Manicardi, via Cognento 72 - 41100 Modena.**

Cerco raccolte e numeri di qualunque fumetto pubblicato dal 1900 al 1960 circa. **Glauco Nanni, via Livilla 7 - 00175 Roma.**

Cambio gialli dei ragazzi con altri gialli della stessa serie. **Magda Carrà, via P. Verri 3 - 20030 Palazzolo Mil.**

Acquisto annate complete e singoli numeri di giornalini vari dal 1936 al 1960. **Corrado Randone, via Risorgimento 6 - 97100 Ragusa.**

Vendo i seguenti numeri del giallo dei ragazzi: 20, 26, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 42, 43, 44, 50, 53, 54, 55, 57, 59, 61, 62, 64, 65, 66, 68, 69, 71, 72, 73, 74, 75. **C. Grignaschi, via Ercolano 1 - 20100 Milano.**

Cerco annate CdP 1939/40/41. **Giuliano Varani - via Villapizzone 43 - 20156 Milano.**

Cerco i nn. dal 43 al 52/1955 del «Vittorioso» e le annate 1958-1964 complete. **Angelo di Mauro - via D. Degli Abruzzi 61 - 95127 Catania.**

Lo spazio a disposizione è limitato: se a un mese dalla spedizione non trovate pubblicato il vostro messaggio, vuol dire che non ha trovato posto nella rubrica ed è stato archiviato. Con grande dispiacere nostro... e vostro!

OFFERTE, SCAMBI, ACQUISTI

Vendo visore View-master e tre buste di diapositive. **Fulvia Trecchi - via Borsieri 2/C - 22100 Como.**

Vendo macchina fotografica Kodak Instamatic 44 + cintura con accessori vari. **Alexandra Durazzano - piazza Morselli 1 - 20154 Milano.**

Vendo «Hit organ» Bontempi elettrico (22/15x12) del 1973. **Fabio Vitali - via Pergine 12 - 20148 Milano.**

Desidero fare scambi di adesivi. **Beatrice Angelini - via delle 5 Giornate 22 - 50129 Firenze.**

Cerco radio CB da 6 o 12 canali. **Michele Carlino - via Roma 14 - 89021 Cinquefrondi.**

Ho urgente bisogno di libri e scritti antichi. **Nicola Degasperi - zell di Cognola 84 - 38100 Trento.**

Scambio e vendo monete greche. **Alexis Vidakis - via Malaguti 1/7 - 40126 Bologna.**

Cedo due progetti di nave Nina e Pinta. **Giuseppe Mazza - via Cacciatori delle Alpi - 20030 Seveso.**

Scambio autoadesivi vari. **Francesco Cucca - via G. Richa 68 - 50134 Firenze.**

Cedo «Love story», «Jesaehl», bambole Barbie con vestiti, foto di M. Brando, cartoline varie, monete in cambio di «E mi manchi tanto», cartoline foto e disegni di cavalli, foto di Neeley e Anderson. **Maddalena Sguario - via F. Ferrari 36 - 16031 Boglíasco.**

Cerco un paio di occhiali Ray-Ban. **Marilena Visentini - via G. Marconi 26/B - 33044 Manzano.**

Cerco materiale rotabile scala «N» di tutte le marche. **Giorgio Vergnano - corso Bosio 2 - Pinerolo.**

Cerco stereo in buone condizioni e apparecchio stereofonico. **Andrea Luchini - via Provinciale 32 - 55052 Fornaci di Barga.**

Per favore, inviateci messaggi BREVI, e scritti solo su cartolina postale

CERCANO CORRISPONDENTI STRANIERI

Ho 13 anni e vorrei corrispondere con coetanei inglesi in lingua inglese. **Laura Alberghini - via Budrie 1/A - 40017 S. Giovanni in Persiceto.**

Ho 12 anni e vorrei corrispondere con coetanei olandesi in lingua francese. **Paola Noli - via A. Graziadei 4 - 40134 Bologna.**

Desidero corrispondere con ragazzi e ragazze americani di 13/14 anni in inglese. **Silvano Canton - via Industriale 2 - 36043 Camisano.**

Ho 15 anni e vorrei corrispondere con ragazzi e ragazze inglesi o statunitensi **Maria Pia Pesce - via Ca' Baldù 9 - 35012 Camposampiero.**

Vorrei corrispondere con ragazzi e ragazze, dai 15 anni in su, di tutto il mondo. **Carla Pelizza - Via Assab 11 - 16131 Genova.**

RICERCHE, SCAMBI DI FRANCOBOLLI

Desidero scambiare o comprare francobolli di tutto il mondo. **Ernesto Palazzolo - via R. Fucini 5 - Firenze.**

Sono collezionista e vorrei ricevere francobolli italiani ed esteri, possibilmente di ex-colonie. **Nicola Castiglioni - via dei Gigli 1 - Busto Arsizio.**

Cerco francobolli mondiali. **Fabio Bonacina - via E. Ponti 25 - 20143 Milano.**

Cedo 400 francobolli mondiali in cambio dei nn. 12, 13, 14 del CdP 1959. **Marino Tramonti, via R. Aponense 43 - 35100 Padova.**

ZOOM ATTUALITA'

A cura di BARTOLO PIEGGI

IL NAVIGATORE SOLITARIO FOGAR SI TROVA NELL'OCEANO INDIANO

Il «Surprise», la piccola imbarcazione (lunga m 11,76, larga 3.30, con 14 vele) con la quale Ambrogio Fogar, 32 anni (nella foto con la moglie), sta compiendo il giro del mondo da solo, è ora in mezzo all'Oceano Indiano. Il peggio sembra passato. Partito l'1 novembre 1973, i guai per Fogar erano cominciati all'uscita dello stretto di Magellano. Il 31 gennaio scorso, durante una terribile tempesta, il «Surprise» si era rovesciato. L'1 marzo, una balena di 15 metri con un colpo di coda aveva sfasciato la barca. Riparatala alla meglio, Fogar era giunto l'8 aprile in Nuova Zelanda. Breve sosta e poi ancora in mare: il coraggioso italiano spera di arrivare in Sudafrica il 16 agosto.

LA GARA TRA CHI GRIDA PIU' FORTE

Come se non bastasse il frastuono delle auto, e del resto, ogni anno si svolge a Scarborough, in Inghilterra, il campionato mondiale tra le persone che gridano più forte. Quest' anno ha vinto Michael Featherston, il quale, gridando, ha raggiunto i 110 decibel. Al secondo posto si è piazzata la moglie, Margie. Che famiglia di strilloni!

VUOLE ESSERE LA PIU' GIOVANE AD ATTRAVERSARE A NUOTO IL CANALE DELLA MANICA

Un mese fa, Tina Spry (nella foto), che sembra più grande di quel che è, ma che ha appena 13 anni, dopo 15 ore di fatica, dovette desistere a soli 1.600 metri dalla costa. Adesso si riaccinge ad attraversare il Canale della Manica a nuoto. Vuole essere la più giovane a farlo, battendo il primato dell'americana Leonore Modell, che riuscì nell'impresa nel 1964 a quattordici anni.

DA VENTICINQUE ANNI VA OGNI GIORNO AL CINEMA

Questo arzillo vecchietto (Paul Morgan, 91 anni, americano), negli ultimi 25 anni (cioè da quando ha smesso di lavorare) ha trascorso 55.000 ore, in 9.125 giorni consecutivi, a vedere film nello stesso cinema di Miami e non s'è annoiato affatto. Ha speso 3.250.000 lire. Non ha nessuna intenzione di smettere.

MAMMA PER TRE TIGROTTI

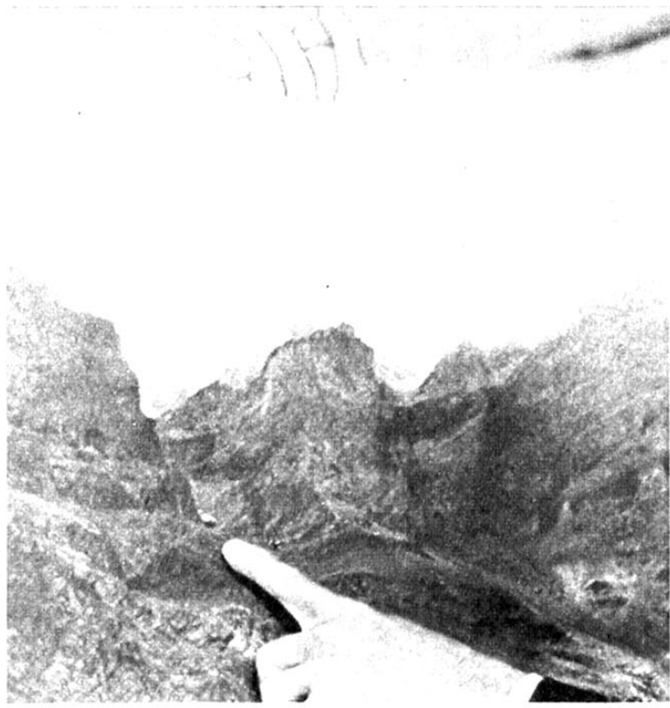
Questi tre tigrotti sono nati allo zoo di Milano. Ma la loro mamma non aveva latte. E' stata trovata allora una brava e buona cagnetta che si è prestata volentieri ad allattarli. E i tigrotti sono felici.

PICCIONE SUPER

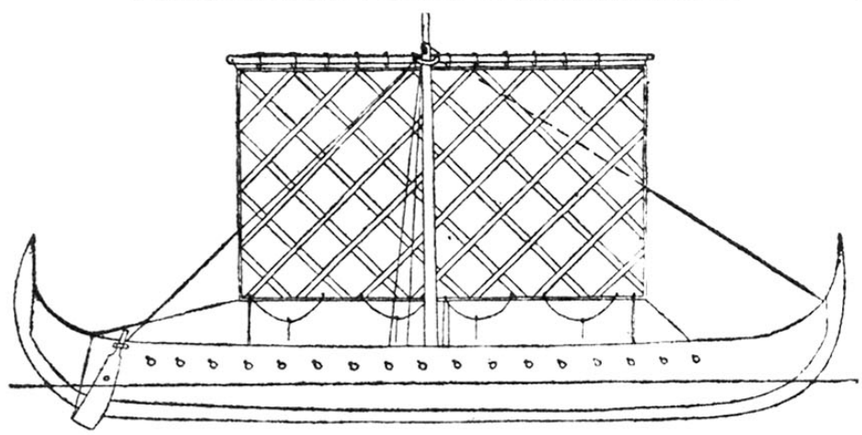
Alla gara di velocità per piccioni viaggiatori ha vinto il colombo dei fratelli Mauri a Lissone. Ha percorso il tragitto da Lecce a Lissone (oltre 700 km) a 61 km l'ora.

TROVATI I RESTI DELL'ARCA DI NOE'

«Noè era in età di 600 anni quando il diluvio inondò la terra. E Noè colla moglie e coi figli entrò nell'arca... Tutti gli animali vennero a coppie... E nel settimo mese l'arca si fermò sulle montagne di Ararat.» Così racconta la Bibbia. Questo antichissimo racconto sembra ora provato dai fatti. Tom Crotser, un americano, dice di aver individuato i resti dell'arca. Essi si troverebbero, come egli mostra nella foto, su un monte chiamato ancora oggi Ararat, in Turchia.



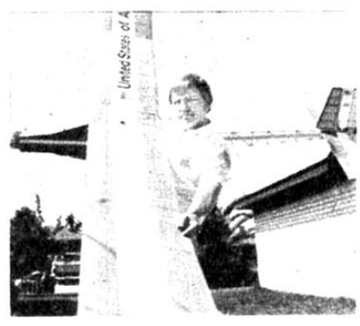
I VICHINGHI CATTIVI MARINAI



Finora si è sempre pensato che i vichinghi, antico popolo nordico bellicoso e crudele, costruissero navi perfette e fossero abili navigatori. Una studiosa svedese, Sibylla Haasum, ha dimostrato il contrario. Le loro navi (nel disegno, un modellino) — ha scritto Sibylla — erano invece tozze e lente e i vichinghi più che abili erano fortunati. Ciò non toglie nulla al loro coraggio: quattro secoli almeno prima di Cristoforo Colombo, pare abbiano raggiunto le coste settentrionali degli Stati Uniti.

FA CAPRIOLE IN ARIA L'ACROBATA DEL CIELO

Questa graziosa e coraggiosa signora (è sposata e madre di un bambino di 3 mesi) si guadagna da vivere facendo l'acrobata sulle ali di aeroplani. Si chiama Wendy Knight, è americana e ha 21 anni. Si esibisce alle fiere aeronautiche facendo capriole mentre l'aereo vola a più di centocinquanta chilometri l'ora. E' legata alle ali con quattro fili di metallo.



E' RESTATO IN VOLO 14 ORE E 29 MINUTI

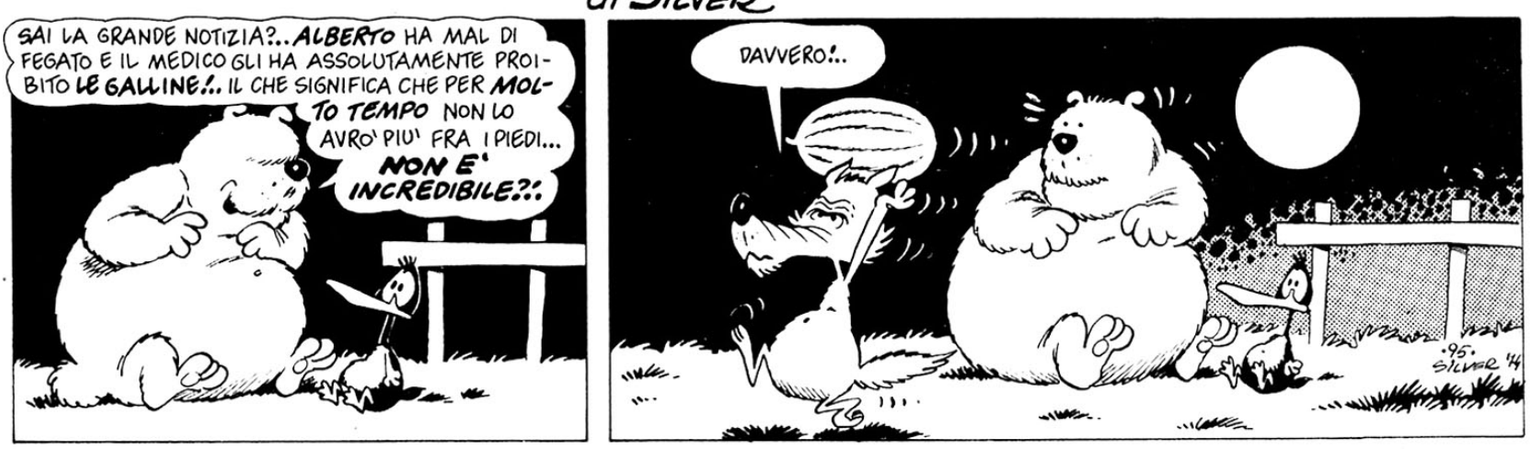
Questo aerodinamico «modellino» costruito in legno di balsa, radioguidato da terra e fornito di un piccolo motore diesel, ha battuto il record del mondo: è rimasto in volo per 14 ore e 29 minuti. Il proprietario costruttore è uno statunitense del Texas, di 35 anni, si chiama Lars Giertz.

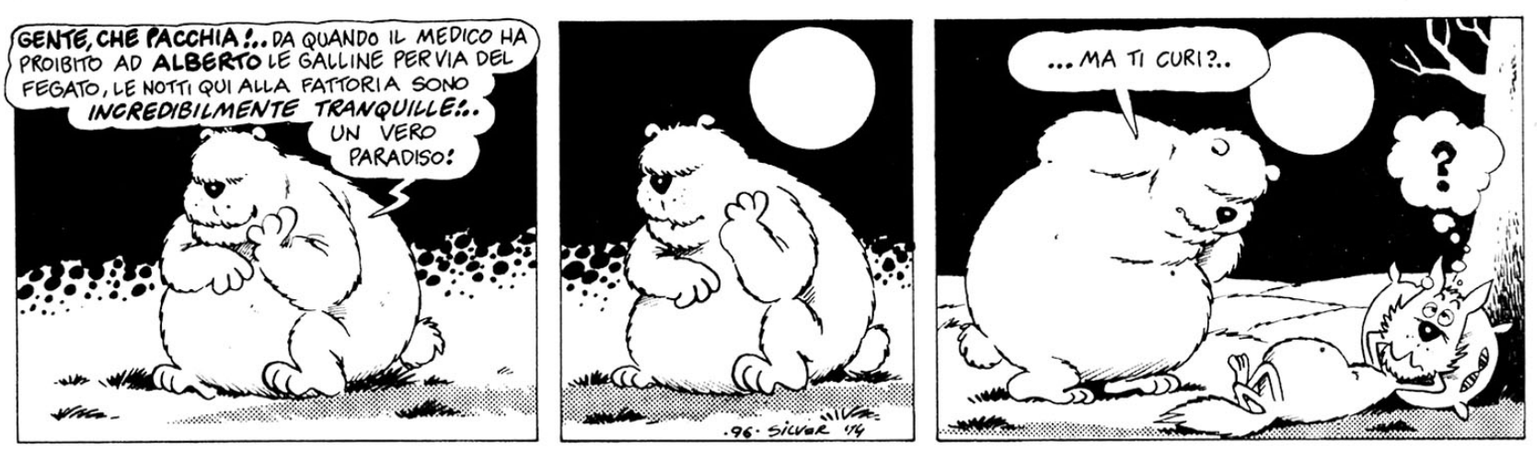
ZOOMSTRIP

STORIA D'AMORE E DI TAGLIOLA TRA UN LUPO DI BELLE SPERANZE E UNA GALLINA DI BUONA FAMIGLIA

LUPO ALBERTO

di SILVER





OROSCOPO

I nati nella settimana dal 5 all'11 agosto sono sotto il segno del Leone, godono di una salute di ferro e ritengono inutili quelle precauzioni che si usano normalmente. Importante è spiegare a fondo perché si deve agire in un determinato modo, solo così si otterranno dei risultati soddisfacenti e duraturi.

Ariete

21 marzo-20 aprile

AFFETTI: Meglio non insistere per conoscere quello che non ti vogliono dire; devi solo aspettare. VACANZE: Rischi di affogare in un bicchier d'acqua per il tuo benedetto orgoglio. FORTUNA: Discreta. SALUTE: Non fare imprudenze.

Toro

21 aprile-20 maggio

AFFETTI: Senti profondamente il bisogno di qualcosa che sia assolutamente tuo, senza interferenze esterne. VACANZE: Senza fare sogni fantastici, unisciti a qualche gruppetto simpatico. FORTUNA: In aumento. SALUTE: Tutto O.K.

Gemelli

21 maggio-21 giugno

AFFETTI: Qualche volta le lunghe assenze possono dare delle sorprese, non ci hai pensato? VACANZE: Sei nato organizzatore, ora non ti meravigliare che ti piombi tutto sulla testa. FORTUNA: A vele spiegate. SALUTE: Mal di pancia.

Cancro

22 giugno-22 luglio

AFFETTI: Le tue emozioni, per fortuna, le nascondi proprio male, sarebbero guai per te. VACANZE: Muoviti, datti da fare, ci sono ancora tante cose da scoprire intorno a te. FORTUNA: Ti segue. SALUTE: Una brutta caduta.

Leone

23 luglio-23 agosto

AFFETTI: I sensi di colpa non hanno ragione di esistere per te: infatti hai sempre ragione. VACANZE: Riuscirai ad individuare il punto debole di un gruppo che pareva bene affiatato. FORTUNA: Ti sta incollata. SALUTE: Prudenza.

Vergine

24 agosto-22 settembre

AFFETTI: Molto difficile prendere l'iniziativa per aprire un discorso profondo e sincero. VACANZE: La ria sorte ti metterà a contatto proprio con una persona che volevi evitare. FORTUNA: Controproducente. SALUTE: Eccitazione.

Bilancia

23 settembre-22 ottobre

AFFETTI: E' inutile chiudere gli occhi davanti ad un fatto evidente; solo, agisci con diplomazia. VACANZE: Ci sono tanti modi per divertirsi, per esempio fare qualcosa di intelligente. FORTUNA: E' tua. SALUTE: La pigrizia è letale.

Scorpione

23 ottobre-22 novembre

AFFETTI: Butti via tutte le buone occasioni e poi ti lamenti se resti solo. VACANZE: Un piccolo infortunio, che ti metterà a contatto con ragazzi stranieri molto simpatici. FORTUNA: Onesta. SALUTE: Fai dello sport.

Sagittario

23 novembre-21 dicembre

AFFETTI: C'è qualcuno che vuole sfruttare una certa situazione di comodo, è meglio sganciare. VACANZE: Se non vuoi litigare, taglia la corda e subito. FORTUNA: Tirale la coda. SALUTE: Ma quanta golosità!

Capricorno

22 dicembre-20 gennaio

AFFETTI: Una confidenza male interpretata, può metterti in una situazione di svantaggio: meglio evitarla. VACANZE: Certe compagnie sembrano eccitanti, ma alla fine sono solo banali. FORTUNA: Si limita. SALUTE: Bene.

Acquario

21 gennaio-19 febbraio

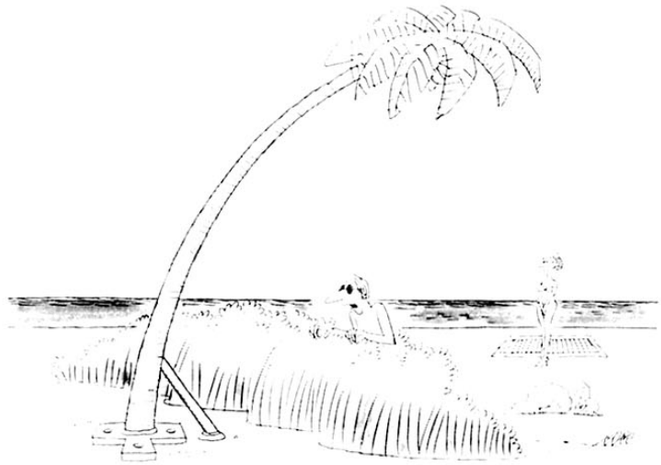
AFFETTI: Giocare con i sentimenti sembra diventata la tua specialità, ma è un errore. VACANZE: Puoi ancora rimediare qualcosa, se confessi come sono andate le cose. FORTUNA: In marcia. SALUTE: Dormi troppo.

Pesci

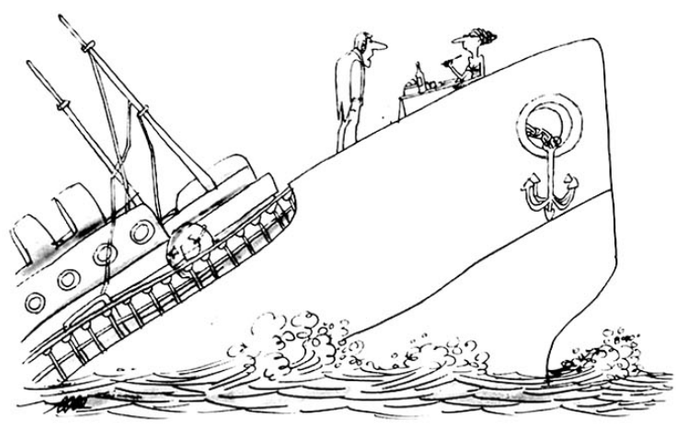
20 febbraio-20 marzo

AFFETTI: E' il momento di realizzare un tuo vecchio sogno, oppure non te lo ricordi già più? VACANZE: Accontentati di una parte di secondo piano, poi passerai al comando. FORTUNA: Ingrassa. SALUTE: Dentista in vista.

A cura di LIA CANTONI



— Teresa, vieni a vedere.



— Contessa, le consiglio di mantenersi leggera: fra poco faremo un bagno.

ABBONAMENTO ANNUO:

ITALIA - con a scelta uno dei seguenti doni L. 10.400:
« PLASTIC CITY MILITARE »
« APRI L'OCCHIO »
- senza dono L. 8.600

ESTERO - senza dono L. 11.800

PUBBLICITA' - 20100 Milano: via Solferino 28, via S. Pietro all'Orto 6/8, Tel. (da Milano) 6339 (20 linee con ricerca automatica); Tel. interurbano (02) 665.941 (5 linee con ricerca automatica). Indirizzo telegrafico: Corsera Milano. Telex 31031, Corsera. - 70121 Bari: via Abate Gimma 43, telef. 216.379. - 40121 Bologna: via Indipendenza 24, tel. 266.671. - 25100 Brescia: piazza della Vittoria 8, telefono 25.567, 25.568. - 50123 Firenze: via de' Pecori 5, telefono 260.352, 215.880. - 16121 Genova: via XX Settembre 9, telefono 589.525. - 80132 Napoli: via S. Carlo 2, tel. 231.806, 232.782. - 35100 Padova: piazza Garibaldi 8, tel. 656.510, 650.934 - 90144 Palermo: via degli Orti 41, tel. 266.612. - 00187 Roma: via del Parlamento 5/7, telef. 689.861. - 10121 Torino: via Roma 304, telefono 519.188. - 34122 Trieste corso Italia 3, tel. 36.779. - 21100 Varese: via Vittorio Veneto 11, tel. 284.550, 288.621 - 37100 Verona: p.zza Brà 14, tel. 590.844, 590.469.

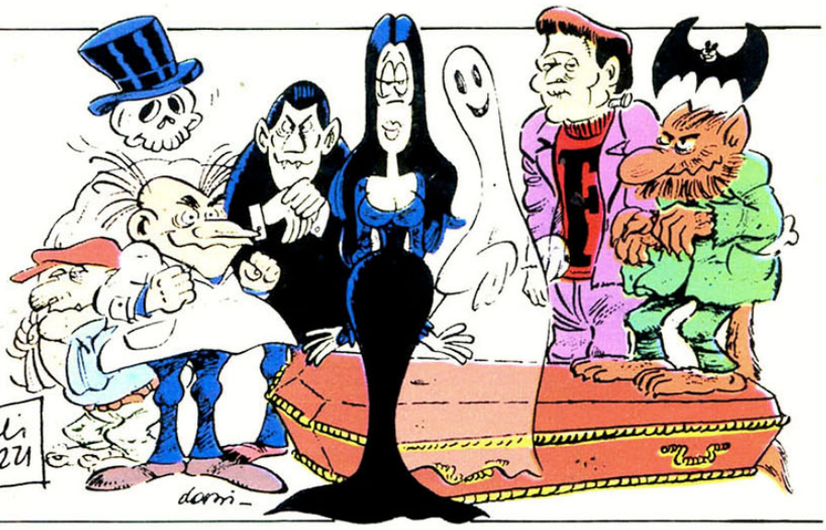
PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO:
Argentina: Pesos - Australia: Cts. 45 - Austria: Sc. 12 - Belgio: F.B. 20 - Brasile: Crs. - Canada: Cents 45 - Cile: Esc. - Egitto: Pt. - Etiopia: D.E. 2,20 - Francia: F. 2,50 - Germania: D. M. 2 - Grecia: Dr. 15 - Guatemala: Q. 45 - Inghilterra: p. 24 - Iran: Rials 45 - Libano: P.L. 170 - Libia: Pts. 20 - Lussemburgo: F. B. 20 - Malta: Sh. - Messico: Pesos 5,50 - Olanda: Fl. 1,70 - Paraguay: G. 55 - Perù: Soles - Portogallo: Esc. 15 - Principato Monaco: F. 2,50 - Somalia: So. - Sud Africa: R. 0,42 - Sud Rhodesia: Sh. - Spagna: Pts. 28 - Svizzera: F. 2 - Svizzera Ticino: F. 1,50 - Tunisia: Mill. - Turchia: L.T. 10 - Uruguay: SU. - U.S.A.: Cents 65 - Venezuela: Bs.

Spedizione in abbon. postale - Gruppo 11/70 - *C/C postale n. 3/533*
Scritti, fotografie e disegni, pubblicati o no, non vengono restituiti
Registrato presso il Tribunale di Milano n. 85 del 5 marzo 1971

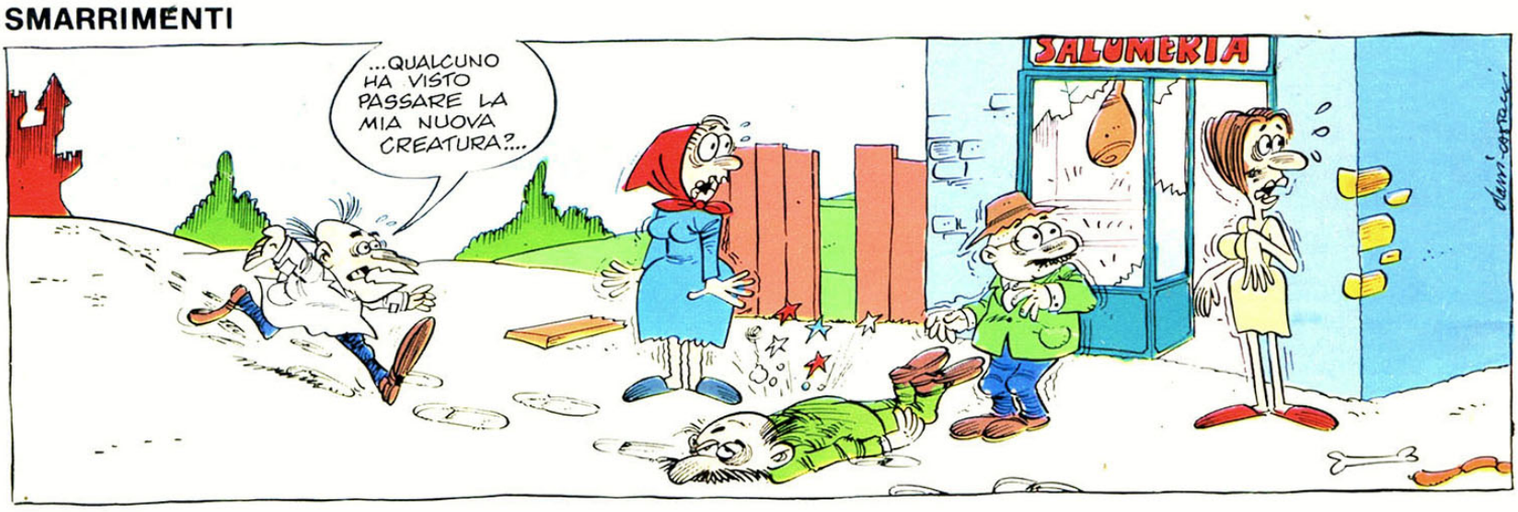
Direttore responsabile: GIANCARLO FRANCESCONI - Registrato presso il Tribunale di Milano n. 85 del 5/3/1971 - EDITORIALE DEL CORRIERE DELLA SERA s.a.s.

ZIO BORIS

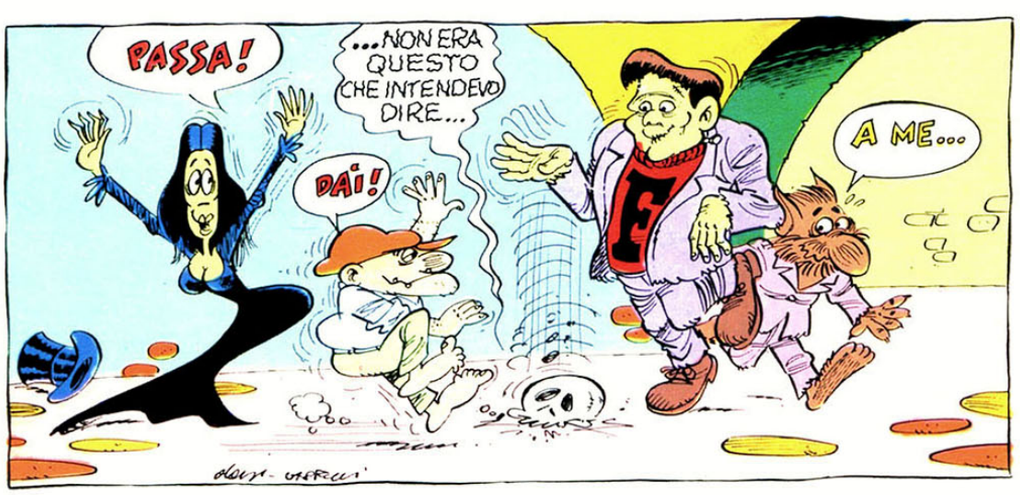
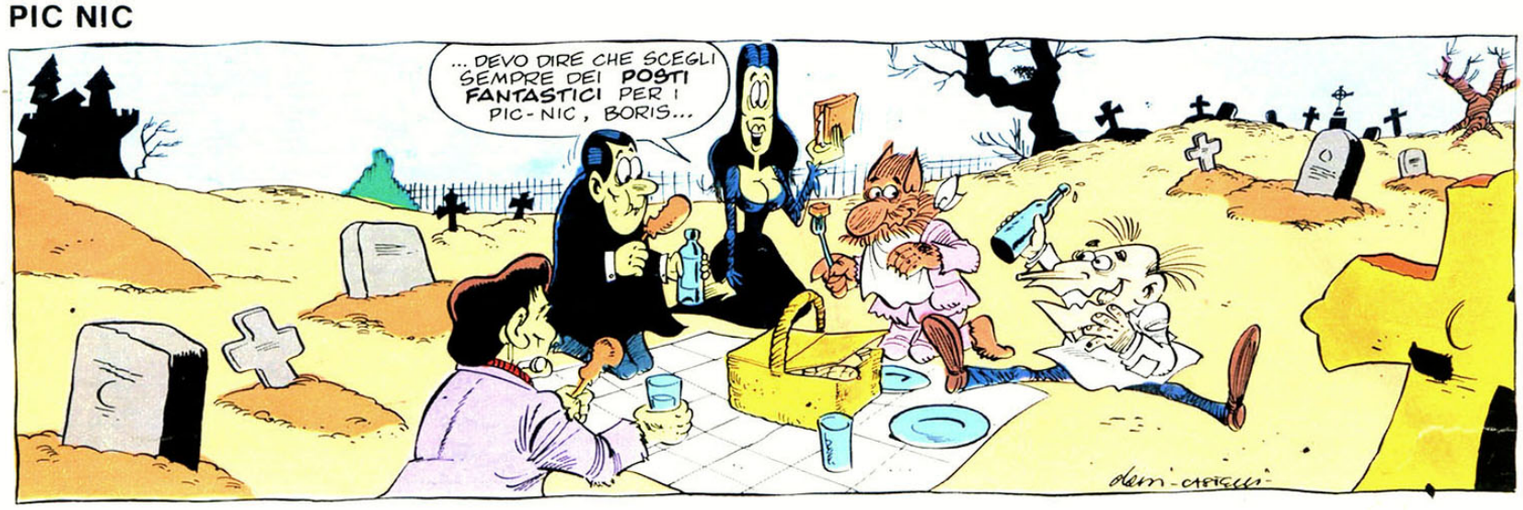
di CASTELLI e FAGARAZZI



SMARRIMENTI



GIOCHI NUOVI



PIC NIC